

evolution

Tecnoalarm®

EV 4-24 3G

EV 4-24 4G



Sistema Antintrusione Wireless

S I S T E M A A N T I N T R U S I O N E W I R E L E S S

DESIGN BY

pininfarina

Manuale Programmazione

Versione documento	1.1
Versione FW	1.0.0
Versioni HW	EV 4-24 3G - EV 4-24 4G
Versione SW programmazione	5.5 - - - ->
Data aggiornamento	02/2020
Lingua	Italiano



Le caratteristiche del prodotto qui descritto possono essere modificate, senza che vi sia da parte della Tecnoalarm nessun obbligo di avviso. La riproduzione o distribuzione non autorizzata di questo manuale è vietata. Il divieto è esteso alla riproduzione totale o parziale realizzata su qualsiasi supporto cartaceo o elettronico/informatico.

INDICE

1 - PROGRAMMA CENTRO

1-1	Programmazione della scheda utente	9
1-2	Accesso alla programmazione della centrale	12
1-3	Struttura del software di programmazione	13

2 - INFORMAZIONI

2-1	Informazioni	19
-----	--------------	----

3 - CONFIGURAZIONE

3-1	Zone	23
	Zone convenzionali	25
	Rivelatore - EV TX BWL	28
	Rivelatore - EV TXS BWL	30
	Rivelatore - EV IRS BWL	31
	Rivelatore - EV IR BWL	32
	Rivelatore - EV CAM BWL	33
	Rivelatore - EV GLOB BWL	34
	Rivelatore - EV DRED BWL	36
	Rivelatore - EV SMK BWL	38
3-2	Zone - Funzioni	39
3-3	Zone - Programmi	41
3-4	Zone - Opzioni	43
3-5	Tastiere	46
3-6	Tastiere radio	48
3-7	Opzioni	50
3-8	Uscite	53
3-9	Sirene radio	54
	Sirena - EV SIREL BWL	54
	Sirena - EV SAEL BWL	56
3.10	Modulo di uscita - EV OUTS BWL	58
3-11	Modulo tecnico - EV TERM BWL	59
3-12	Wireless setting BWL	60

3A - APPROFONDIMENTI CONFIGURAZIONE ZONE

3A-1	Funzione coincidenza	61
3A-2	Uscite disponibili	62

4- CONFIGURAZIONE SEZIONE TELEFONICA

4-1	Parametri telefonici	65
4-2	GSM	68
4-3	Credito SIM	70
4-4	Codici di rapporto	72
4-5	Messaggio telefonico iniziale - Vocabolario	74
4-6	Telecomandi	76

4A - APPROFONDIMENTI SEZIONE TELEFONICA

4A-1	Dispositivi di telecomunicazione	77
4A-2	Vettori e protocolli di comunicazione	77
4A-3	Comunicatori	80
4A-4	Codici di rapporto	80
4A-5	Ciclo telefonico	81
4A-6	Tacitazioni comunicatori	82
4A-7	Richiesta credito telefonico	83
4A-8	Funzione anti-jamming	84
4A-9	Test ciclico	84

5 - CONFIGURAZIONE LAN

5-1	LAN	87
5-2	SERVER	89
5-3	Client	91
5-4	DDNS - SNTP	92
5-5	Email	93

6 - CONFIGURAZIONE TEMPORIZZAZIONI

6-1	Temporizzazioni	97
6-2	Programmatori orari	100
6-3	Fasce orarie di accesso	103
6-4	Calendario Anno 1 e 2	105

6A - APPROFONDIMENTI TEMPORIZZAZIONI

6A-1	Modalità di autoinserimento associabili ad un programmatore orario	107
6A-2	Programmazione del programmatore orario	108
6A-3	Programmazione dei Timers ciclici	108
6A-4	Programmazione del test ciclico server	109
6A-5	Programmazione fasce orarie di accesso	109

7 - CONFIGURAZIONE ACCESSI

7-1	Codici	111
7-2	Chiavi	114
7-3	Radiocomandi	116

7A - APPROFONDIMENTI CONFIGURAZIONE ACCESSI

7A-1	Abort manuale generale dei comunicatori	118
7A-2	Abort automatico dei comunicatori al disinserimento	118
7A-3	Disinserimento con codice rapina	118
7A-4	Disabilitazione inserimento / disinserimento diretto	119
7A-5	Esclusione zone disabilitata	119

8 - EVENTI

8-1	Log eventi	121
-----	------------	-----

9 - MONITOR RF

9-1	Monitor RF	125
9-2	Pannello monitor CPU	126

10 - TASTIERA REMOTA

		129
--	--	-----

11 - FIRMWARE

		131
--	--	-----

12 - ANALISI RETE RS485

		133
--	--	-----

13 - CONTROLLO COERENZA HARDWARE

		135
--	--	-----

14 - ANALISI SISTEMA RSC

		137
--	--	-----

15 - TECNOALARM CONNECT SERVICE

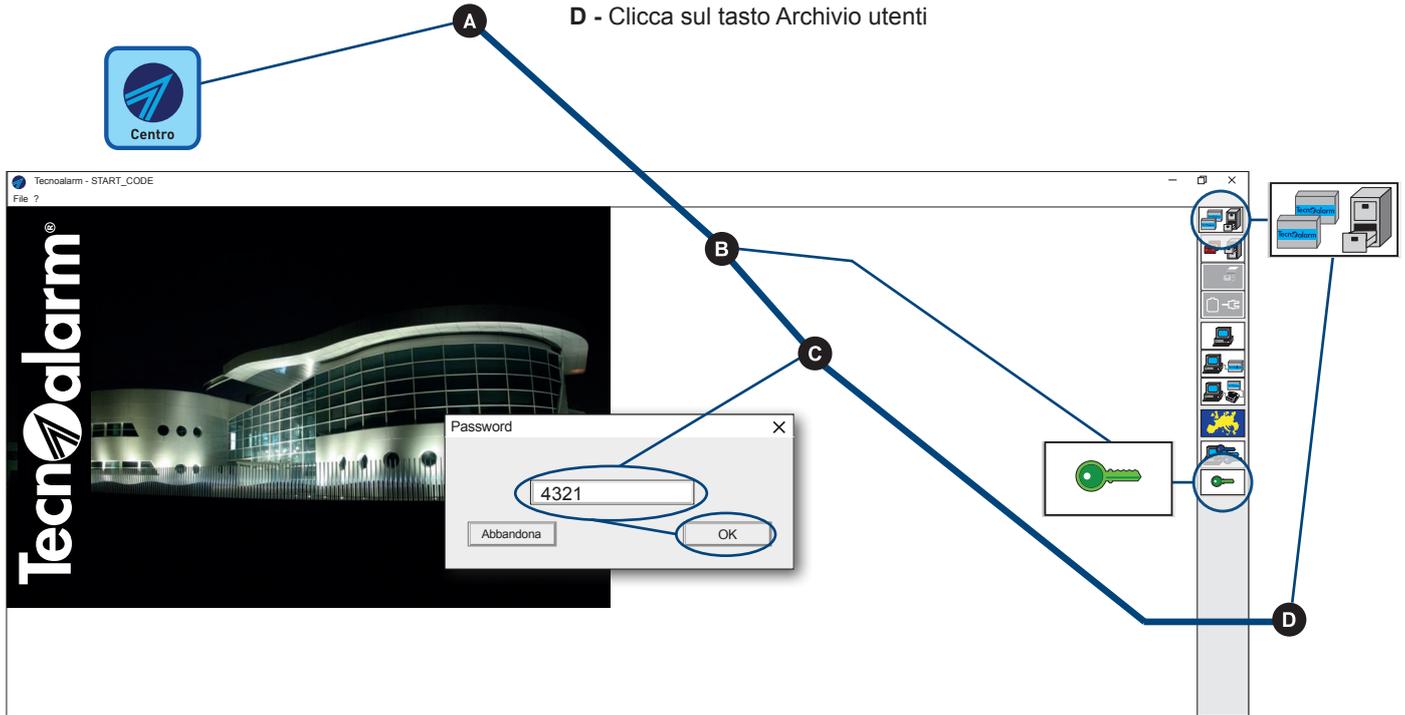
15-1	Attivazione del servizio telematico TCS	141
15-2	Gestione della centrale via TCS	144

1 - PROGRAMMA CENTRO

1-1 - Programmazione della scheda utente

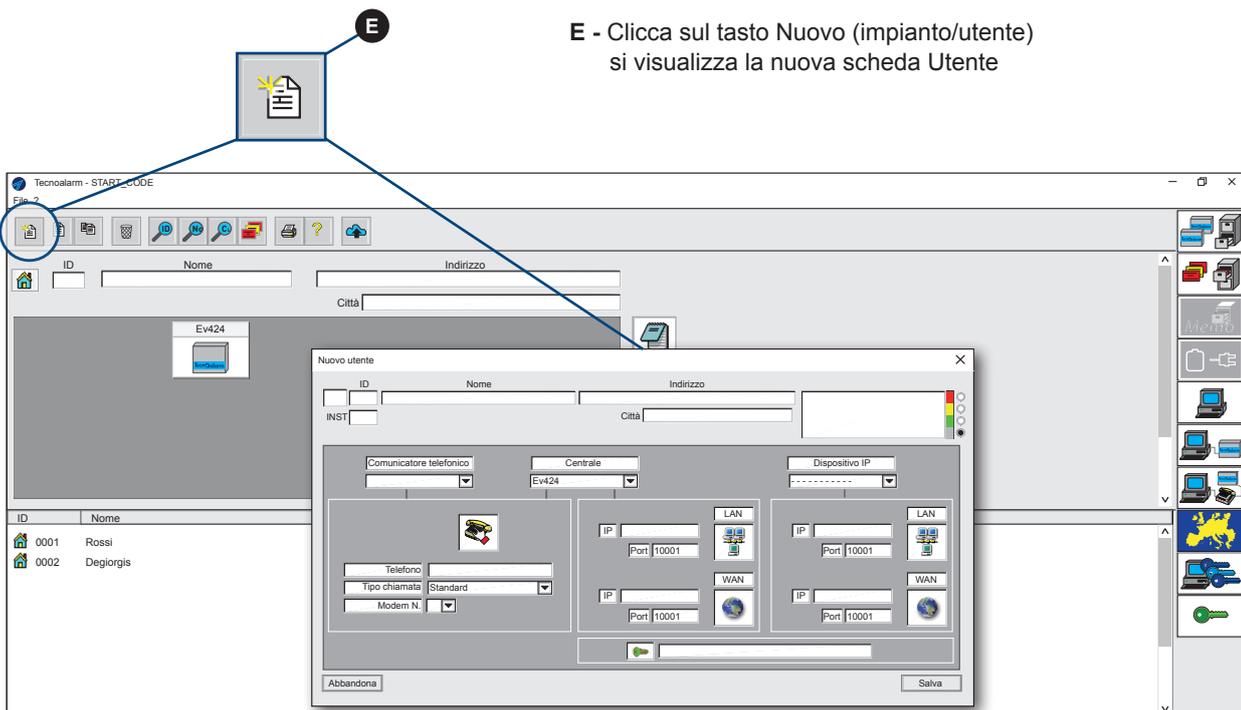
Il programma Centro consente di programmare e gestire tramite PC i Sistemi Tecnoalarm in modo completo. I Sistemi sono gestiti tramite un archivio che raccoglie le schede di tutti gli Utenti/impianti. Per creare un nuovo impianto è necessario compilare la scheda Utente che identifica l'impianto.

- A - Apri il programma Centro
- B - Clicca sul tasto Password
- C - Digita la Password di accesso (4321 default), convalida con OK
- D - Clicca sul tasto Archivio utenti



Si visualizza la videata dell'archivio nella parte in basso sono elencati gli eventuali Impianti/Utenti già gestiti. Per creare un nuovo impianto/utente occorre compilare la scheda anagrafica.

- E - Clicca sul tasto Nuovo (impianto/utente) si visualizza la nuova scheda Utente



Scheda utente/impianto

La scheda utente raccoglie tutte le informazioni anagrafiche necessarie per identificare e gestire l'impianto localmente e da remoto.



1 - Tipo impianto

Il tipo impianto è una classificazione che consente di attribuire all'impianto una categoria coerente alla sua tipologia. Ogni categoria è identificata da una icona di riconoscimento che ha lo scopo di facilitare l'identificazione visiva degli impianti. Cliccando sull'icona si apre la finestra che visualizza le categorie tra cui è possibile scegliere.

Clicca sulla categoria desiderata, conferma con il tasto "OK" oppure esci cliccando sul tasto "Abbandona"

La compilazione del campo "Tipo impianto" non è obbligatoria.

2 - ID

Codice identificativo dell'impianto. Il codice è numerico ed è composto da 4 cifre. Il codice identificativo viene utilizzato dal programma Centro come validazione per poter effettuare tutte le operazioni di teleassistenza, uploading e downloading, tra il Centro e l'impianto.

3 - INST

Codice identificativo dell'installatore. Il codice è numerico ed è composto da 4 cifre. Per motivi di sicurezza il codice non viene mai visualizzato in chiaro. (Ultime quattro cifre del codice installatore programmato sulla centrale)

4 - Nome

Nome e cognome dell'utente titolare dell'impianto o del referente di riferimento.

5 - Indirizzo

Indirizzo del sito in cui è installato l'impianto

6 - Città

Città in cui è installato l'impianto

7 - Campo note

Il campo note è liberamente compilabile, su di esso è possibile scrivere note ed avvertenze riguardanti la gestione operativa dell'impianto, il campo può contenere un massimo di 78 caratteri alfanumerici. Il suo colore di sfondo è programmabile. Per scrivere le note clicca sulla finestra per scegliere il colore di sfondo clicca a destra della barra sul pallino corrispondente al colore scelto.

Il campo note viene visualizzato dal programma Centro, quando l'operatore seleziona l'impianto ed alla ricezione di qualunque evento riguardante l'impianto.

8 - Centrale

Campo di selezione del modello di centrale.

Clicca sul menù a tendina e seleziona il modello "Ev424".

9 - Comunicazione telefonica

Telefono

Recapito telefonico della centrale privilegiato per la comunicazione con la Centrale.

Tipo di chiamata

Scegliere il tipo di chiamata in base al tipo di comunicazione che si vuole utilizzare:

Se si comunica con un numero di rete fissa selezionare la modalità "Standard"

Se si comunica con un numero GSM-dati selezionare la modalità "GSM dati"

Se si comunica con un recapito ISDN selezionare "ISDN dati"

Se a sollecitare la comunicazione è un Centro TCP/IP selezionare il tipo di chiamata "Clip 2G/3G".

Modem N.

Il Centro Tecnoalarm può gestire fino a 4 modem. In questo campo è obbligatorio indicare il numero del modem che si vuole utilizzare per reindirizzare la Call back.

10 - Connessioni IP

Programmazione degli indirizzi LAN e WAN e delle porte di comunicazione da utilizzare per raggiungere la centrale da rete locale (LAN) e da remoto (WAN).

LAN

Se la centrale è collegata ad un nodo di una rete locale (LAN) scrivere l'indirizzo IP della rete locale su cui è collegata la centrale.

WAN

DDNS Tecnoalarm

Se la centrale è collegata ad un nodo di una rete (WAN) scrivere l'indirizzo IP su cui è collegata la centrale.



WAN con indirizzo statico

Se la centrale è collegata ad un indirizzo IP statico scrivere l'indirizzo

WAN con indirizzo dinamico

Se la centrale è collegata ad un indirizzo IP dinamico scrivere l'indirizzo del server DNS utilizzato, oppure utilizzare lo stesso indirizzo del router se al suo interno è implementato un servizio di DNS.

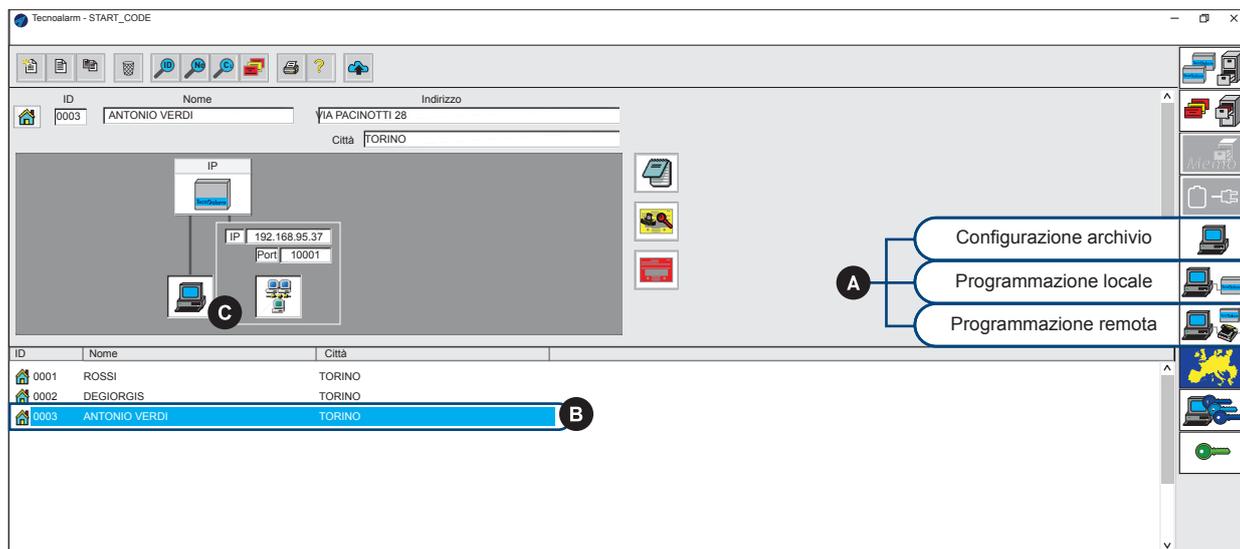
La compilazione delle scheda utente è conclusa

Per confermare e salvare i dati introdotti clicca sul tasto **Salva**

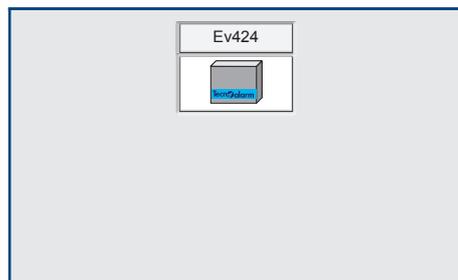
Per annullare la scheda utente clicca sul tasto **Abbandona**

1-2 - Accesso alla programmazione della centrale

Dopo il salvataggio della scheda utente, il nuovo impianto viene aggiunto all'elenco degli impianti/utenti gestiti dal programma Centro. La riga selezionata corrispondente al nuovo impianto ed è evidenziata da una barra di colore blu.

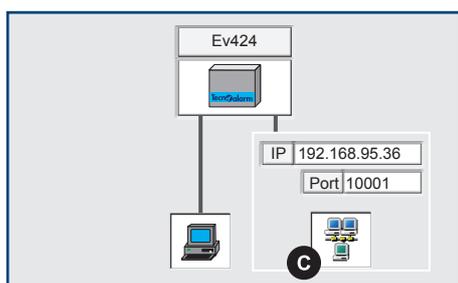


- A - Scegli la modalità di programmazione, clicca sul tasto corrispondente
- B - Seleziona la centrale, clicca sulla riga corrispondente
- C - Scegli la modalità di collegamento, clicca sull'icona corrispondente



Configurazione archivio

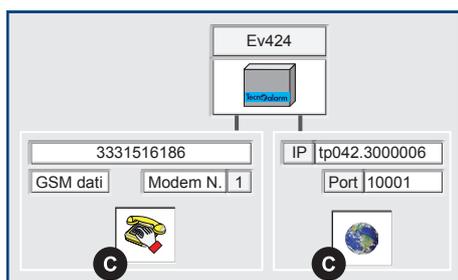
Nella modalità "Configurazione archivio" non si è collegati alla centrale ma è comunque possibile, programmare ed archiviare un file di configurazione che sarà poi possibile trasferire sulla centrale in qualsiasi momento.



Programmazione locale

Nella modalità "Programmazione locale" si è collegati localmente alla centrale. il collegamento tra computer e centrale avviene in IP tramite la rete locale LAN.

Il collegamento sarà disponibile solo se nella scheda utente è stato programmato l'indirizzo IP LAN della centrale.



Programmazione remota

Nella modalità "Programmazione remota" si è collegati alla centrale da una postazione remota, in linea telefonica tramite modem o in rete WAN tramite collegamento IP.

Le due opzioni di collegamento sono disponibili solo se nella scheda utente è stato programmato il recapito telefonico/modem e l'indirizzo IP WAN.

1-3 - Centro - Struttura del software di programmazione

La programmazione del Sistema, si articola in una serie di cartelle principali che raccolgono i menù di programmazione e una serie di strumenti di analisi. Di seguito sono illustrate le cartelle ed i relativi menù.

Informazioni dispositivo

Info

Info
RS486
TCS

Informazioni dispositivo	Informazioni dispositivo - Visualizza informazioni relative alla centrale, versioni firmware, serial number ed identificativo, hardware, abilitazioni funzionali, limitazioni di accesso.
SD info	SD info - Visualizza i dati di targa ed i parametri di funzionamento della memoria SD.
Net info	Net info - Visualizza i parametri di funzionamento e connessione del vettore di comunicazione IP.
Mobile network info	Mobile network info - Visualizza i parametri di funzionamento e connessione del vettore di comunicazione GSM.
Tecnalarm Connect Service info	Tecnalarm Connect Service info - La videata fornisce le informazioni sullo stato di connessione al servizio TCS.
Opzioni	Opzioni - Visualizza e permette di abilitare le opzioni di funzionamento.
Accesso	Accesso - Visualizza e permette di abilitare le opzioni e le restrizioni di accesso al sistema.

Configurazione

Info

Info
RS486
TCS

Zone	Zone - Associazione "Zona Logica" a "Zona Fisica" - Programmazione delle Zone del Sistema e dei parametri di funzionamento dei rivelatori associati ad esse.
Zone - Funzioni	Zone-Funzioni - Associazione delle zone alle funzioni: Sirena - PGM - Parzializzabile - Coincidente - Chime - Non escludibile - Comune.
Zone - Programmi	Zone-Programmi - Associazione delle zone ai programmi - Descrizione alfanumerica dei programmi Abilitazione del messaggio vocale da vocabolario.
Zone - Opzioni	Zone-Opzioni - Comportamento zona chiave - Modalità di autoprotezione e antimascheramento autoesclusione tamper - Programmazione dei parametri di funzionamento della funzione "Zone coincidenti".
Tastiere	Tastiere - Definizione delle funzioni/proprietà di ogni singola tastiera - Abbinamento dei LED di segnalazione ai programmi - Attribuzione dei parametri di funzionamento - Pianificazione messaggi.
Tastiere radio	Tastiere radio - Definizione delle funzioni/proprietà di ogni singola tastiera - Abbinamento dei LED di segnalazione ai programmi - Attribuzione dei parametri di funzionamento.
Opzioni	Opzioni - Avvisi, report vocali - Segnalazioni sezione radio - Abbinamento programmi alle sirene logiche e all'uscita PGM - Limitazioni alla generazione degli eventi - Modifica codice da utente.
Uscite	Uscite - Specializzazione e definizione proprietà delle uscite di segnalazione e allarme del Sistema.
Sirene radio	Sirene radio - Associazione ai programmi - Programmazione dei parametri di funzionamento e delle modalità di segnalazione.
EV OUTS	EV OUTS - Specializzazione e definizione proprietà delle uscite wireless di segnalazione e allarme.
EV TERM	EV TERM - Programmazione dei moduli tecnici EV TERM BWL.
Wireless setting BWL	Wireless settings BWL - Abilitazione / disabilitazione del Led di segnalazione della base EV MOD BWL



Codici	Codici - Programmazione dei codici di gestione Sistema, lunghezza codice, abbinamento ai programmi, associazione degli attributi di funzionamento, associazione funzionale alle tastiere del Sistema.
Chiavi	Chiavi - Programmazione delle chiavi di gestione Sistema, abbinamento ai programmi, associazione degli attributi di funzionamento, associazione funzionale alle tastiere del Sistema.
Radiocomandi	Radiocomandi - Programmazione dei radiocomandi, associazione dei tasti alle funzioni, associazione degli attributi di funzionamento.



Visualizzazione/consultazione, stampa e salvataggio in un file di testo (TXT) o PDF dello storico eventi della centrale. Gli eventi memorizzati nel file storico sono corredati di data e ora. La consultazione del file storico eventi permette di verificare in modo circostanziato e cronologico, l'uso e il funzionamento dell'impianto.

n.	N. - Numero evento, consultazione file eventi, per numero cronologico (sequenza di registrazione).
Data - Ora	Data - Ora - Consultazione file eventi per data e ora, visualizza gli eventi da "data-ora" a "data-ora"
Descrizione	Descrizione - Descrizione eventi, consultazione del file eventi filtrata per tipo di evento.
@	@ - Eventi con allegati (rilevatori RSC [®])



RF monitor è uno strumento di analisi, con cui è possibile visualizzare graficamente la ricetrasmisione dei dispositivi radio, monitorare il livello del segnale e dei disturbi radio. La funzione Monitor RF si attiva solo se si è collegati alla centrale da monitorare.

Reset	Reset - Tasto funzione che permette di resettare l'analisi in corso.
Stop	Stop - Tasto funzione che permette di interrompere l'analisi in corso.



Il menù visualizza una tastiera virtuale, che consente d'interagire, con il Sistema con cui si è collegati. La tastiera remota può essere utilizzata solo se collegati alla centrale da monitorare.



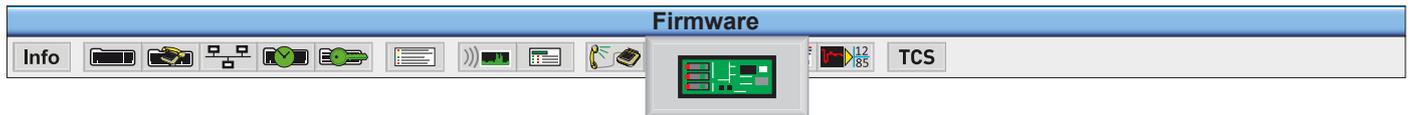
Il menù permette di inviare e memorizzare sulla centrale, il messaggio telefonico iniziale che si è registrato nel menù "programmazione sezione telefonica". Funzione disponibile solo se si è collegati alla centrale.



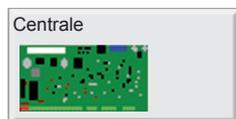
Invio - Tasto funzionale che consente di inviare (memorizzare) il nuovo iniziale messaggio alla centrale, cancellando il messaggio di default.



Verifica - Tasto di verifica (ascolto) permette di ascoltare il messaggio telefonico memorizzato.



Il menù consente di aggiornare il firmware della centrale e dei moduli del sistema, (solo per i dispositivi predisposti). Il menù permette anche di aggiornare il vocabolario della centrale. La funzione è disponibile solo se si è collegati alla centrale.



Centrale - Visualizza la versione hardware ed il firmware installato. Permette l'aggiornamento firmware.



Vocabolario - Visualizza la versione installata. Permette l'aggiornamento del file vocabolario.



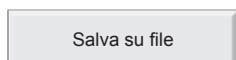
Tool che analizza le trame di comunicazione dei dispositivi collegati sulla linea seriale RS485 Serial Bus. La funzione è disponibile solo se si è collegati alla centrale.

Dip	TOT	ERROR
100000	133465148	0
010000	133465148	120557774
110000	133465148	1348888

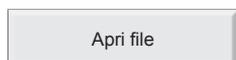
Dip - Indirizzo logico del dispositivo
TOT - Numero totale delle trasmissioni in rete
ERROR - Numero degli errori di comunicazione



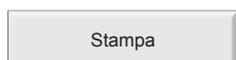
Al termine della programmazione e installazione dei dispositivi il tool coerenza hardware rileva la configurazione del Sistema e visualizza sul piano di lavoro del programma Centro, lo schema di principio con l'indicazione dell'indirizzo fisico di ogni dispositivo. I dispositivi installati contraddistinti dal proprio indirizzo fisico e dalla versione firmware e hardware. Con il tool Controllo coerenza hardware è possibile analizzare e verificare in qualsiasi momento la presenza e la coerenza con la programmazione di tutti i dispositivi che compongono il Sistema. La funzione è disponibile solo se si è collegati alla centrale.



Salva su file - Tasto funzionale che consente di memorizzare i dati dell'analisi su un file txt e/o PDF.



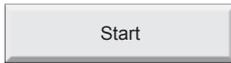
Apri file - Tasto funzionale che consente di visualizzare i file di testo archiviati.



Stampa - Tasto funzionale che consente di stampare i dati dell'analisi effettuata.



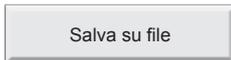
Il tool Analisi Sistema RSC rileva e registra, i parametri elettrici di funzionamento de dispositivi RSC che compongono il sistema. Il rapporto dell'analisi, corredato di data e ora, viene archiviato, per essere poi confrontato con i risultati ottenuti nelle successive analisi. Il confronto consente evidenziare gli scostamenti dei valori elettrici rilevati, con i valori registrati nelle precedenti analisi.



Start - Tasto di avvio dell'analisi dei dispositivi in background.



Start TEST - Tasto di avvio dell'analisi Test, con cui è possibile testare il funzionamento dei dispositivi wireless .



Salva su file - Tasto funzionale che consente di memorizzare i dati dell'analisi su un file txt e/o PDF.



Menù di attivazione del servizio telematico Tecnoalarm TCS.

2 - INFORMAZIONI

2-1 - Informazioni

Info

Clicca sul tasto "Info", si visualizza la finestra "Informazioni dispositivo" (attenzione la finestra viene visualizzata solo se si è collegati alla centrale). La finestra fornisce informazioni relative alla centrale, alle Abilitazioni funzionali abilitate, alle restrizioni di accesso programmate per il Software, l'APP e per l'accesso installatore da tastiera.

La finestra visualizza altri tasti che consentono di accedere alle relative videate di informazione.

Informazioni dispositivo

Tipo dispositivo: EV-424

Versione hardware: 0F

Versione firmware: 1.0.0

Lingua firmware: ITALIA

Versione vocabolario: 2

Lingua vocabolario: ITALIA

Serial number SN: 3019991

Identificativo ID: 225

SD info

NET info

Mobile network info

Tecnoalarm Connect Service info

Opzioni

Vocale

Accesso

Accesso remoto

Restrizioni SW: Visualizza + Operazioni + Modifica parametri

Restrizioni APP: Visualizza + Operazioni + Modifica parametri

Accesso installatore da tastiera

OK

Informazioni dispositivo

Attenzione la videata è di sola consultazione.

La finestra fornisce informazioni che riguardano la centrale ed il sistema.

- **Tipo dispositivo** - Indica il modello della centrale
- **Versione hardware** - Indica la versione hardware della centrale
- **Versione firmware** - Indica la versione firmware della centrale
- **Versione vocabolario** - Indica la versione del vocabolario della centrale
- **Lingua vocabolario** - Indica la lingua del vocabolario
- **Serial number SN** - Indica il Serial number della centrale
- **Identificativo ID** - Codice identificativo dell'impianto

Attenzione, quando la Centrale effettua la connessione sul Server DDNS Tecnoalarm, registra automaticamente le due informazioni che il Server DDNS utilizza per identificare in modo univoco la Centrale, il "Tipo dispositivo" ed il "Serial number SN".

L'unione di queste due informazioni, forma il nome che i Client utilizzeranno per raggiungere la centrale da remoto.

Nell'esempio raffigurato il nome della Centrale è "EV-424.3019991"

Tipo dispositivo + Serial number SN

Per visualizzare le informazioni sui parametri di funzionamento della varie sezioni di telecomunicazione clicca, sui relativi tasti di accesso.

SD info

Accede alle info della SD Card

Net info

Accede alle info del modulo IP integrato

Mobile network info

Accede alle info del modulo GSM integrato

Tecnoalarm Connect Service info

Accede alle info sulla connessione TCS

Opzioni

- **Vocale** - Visualizza lo stato della abilitazione Vocabolario

Accesso

- **Accesso remoto** - Visualizza lo stato della abilitazione
- **Restrizioni SW** - Visualizza le restrizioni programmate
- **Restrizioni APP** - Visualizza le restrizioni programmate
- **Accesso installatore da tastiera** - Visualizza lo stato della abilitazione

Per uscire dalla visualizzazione clicca sul tasto OK

SD info

Product Name: TSBBH

Product SN: 15d23dd9

Product Rev: 08.00

Manufacturer ID: 03

Total size: 3864064 KB

Free size: 3864032 KB

FS type: FAT32

Status: Mount OK

Formatted

Write Protect

High Speed

Dirty

Format

OK

SD info

Attenzione la videata è di sola consultazione.

La videata fornisce le informazioni sulla memoria SD Card

- **Product Name** - Nome del prodotto
- **Product SN** - Numero seriale del dispositivo
- **Product Rev** - Revisione prodotto
- **Manufacturer ID** - Identificativo produttore
- **Total size** - Memoria dimensione totale
- **Free size** - Memoria spazio libero
- **FS type** - Formattazione
- **Status** - Memoria disponibile
- **Formatted** - Formattata
- **Write Protect** - Protetta dalla scrittura
- **High Speed** - Velocità di scrittura
- **Dirty** -
- **Format** - Il pulsante consente di formattare la memoria SD Card. Attenzione l'operazione provoca la cancellazione totale della memoria.

Per uscire dalla visualizzazione clicca sul tasto OK

NET info

Lan module

DDNS

SNTP

DHCP

LAN ready

Speed: 100MB

Ip Addr: 192.168.95.46

Mask: 255.255.255.0

Gateway: 192.168.95.5

DNS primario: 8.8.8.8

MAC address: 00:21:dc:3c:4e:17

Check IP status: NO CHANGE

Current IP WAN: 77.108.33.114

OK

NET info

Attenzione la videata è di sola consultazione.

La videata fornisce informazioni sui parametri di funzionamento del modulo IP.

- **LAN module** - Stato di abilitazione del modulo IP integrato
- **DDNS** - Stato di abilitazione del servizio
- **SNTP** - Stato di abilitazione del servizio
- **DHCP** - Stato di abilitazione della funzione
- **LAN ready** - Stato di connessione alla rete
- **Speed** - Velocità della connessione
- **Ip Addr** - Indirizzo IP
- **Mask** - Maschera di sottorete
- **Gateway** - Indirizzo IP del router
- **DNS primario** - Indirizzo del DNS primario
- **MAC address** - Indirizzo MAC
- **Check IP status** - Stato della connessione (vedi tabella)
DISABLE - Disabilitato, ERROR - Errore di connessione all'esterno della LAN, WAITING - Attesa al riavvio della centrale
- **Current IP WAN** - Indicazione dell'indirizzo IP in uso

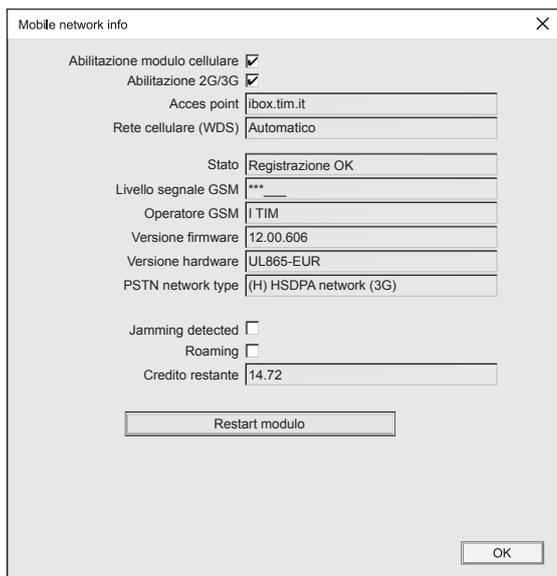
Per uscire dalla visualizzazione clicca sul tasto OK.

Check IP status - Visualizza lo stato di connessione IP tra la Centrale ed il Server DDNS il campo può indicare uno degli stati indicati in tabella			
DISABLE	Disabilitato	WAITING	Attesa al riavvio della centrale
ERROR	Errore di connessione all'esterno della LAN	NO CHANGE	L'indirizzo non è cambiato dall'ultimo controllo
CHANGE	L'indirizzo IP WAN è cambiato	UPGRADE	Aggiornamento indirizzo IP WAN verso il DDNS

Lo stato di connessione al servizio DDNS è visualizzato dall'icona monitor WAN-DDNS collocata nella barra sinottica di segnalazione del programma Centro. La tabella "Icona monitor WAN-DDNS" indica gli stati di segnalazione.



Icona monitor WAN-DDNS			
L'icona monitor DDNS visualizza lo stato della connessione al servizio, visualizzando uno dei tre stati funzionali previsti.			
	1 - Nessuna gestione del servizio Sfondo icona di colore grigio. Centrale registrata al servizio nessuna connessione operativa.		2 - DDNS non attivo Sfondo icona di colore rosso. Centrale registrata al servizio Connessione DDNS non gestita
	3 - DDNS attivo Sfondo icona di colore verde. Centrale registrata al servizio. Connessione DDNS gestita		



Mobile network info

Attenzione la videata è di sola consultazione.

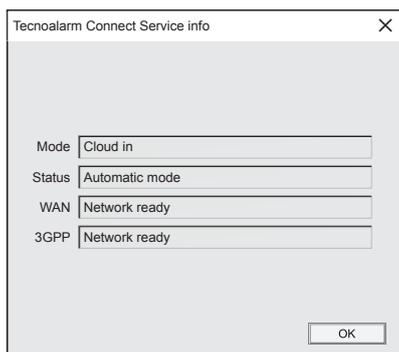
La videata fornisce le informazioni sui parametri di funzionamento del modulo GSM integrato.

- **Abilitazione modulo cellulare** - Stato di abilitazione del modulo
- **Abilitazione 3G/4G** - Stato di abilitazione del canale dati
- **Access point** - L'indirizzo di accesso alla rete dati
- **Rete cellulare (WDS)** - Rete cellulare utilizzata
- **Stato** - Stato di registrazione alla rete cellulare
- **Livello segnale GSM** - livello del segnale di campo
- **Operatore GSM** - Nome dell'operatore telefonico
- **Versione firmware** - Versione firmware del dispositivo
- **Versione hardware** - Versione hardware del dispositivo
- **PSTN network type** - Tipologia di connessione alla rete telefonica
- **Jamming detected** - Stato di abilitazione funzione anti jamming
- **Roaming** - Stato di abilitazione del Roaming
- **Credito restante** - Indicazione del valore del credito residuo

Per uscire dalla visualizzazione clicca sul tasto OK

Restart modulo

Il tasto Restart modulo consente di resettare il modulo GSM.



Tecnalarm Connect Service info

Attenzione la videata è di sola consultazione.

La videata fornisce le informazioni sullo stato di connessione al servizio TCS.

- **Mode** - Modalità di connessione al Tecnoalarm Connect Service (TCS)
- **Status** - Stato di connessione verso il server TCS
- **WAN** - Stato del canale WAN
- **3GPP** - Stato del canale 3G / 4G

Per uscire dalla visualizzazione clicca sul tasto OK

Lo stato di connessione al servizio TCS è visualizzato dall'icona monitor TCS collocata nella barra sinottica di segnalazione del programma Centro. La tabella "Icona monitor TCS" indica gli stati di segnalazione.



Icona monitor TCS

L'icona monitor TCS visualizza lo stato della connessione al servizio. Attenzione l'icona monitor TCS, è visualizzata dal programma Centro solo se si dispone della relativa licenza n.26 - Abilitazione TCS. L'icona monitor TCS indica, lo stato della connessione tramite un'icona dinamica che può visualizzare uno dei tre stati funzionali previsti.

	<p>1 - Nessuna connessione al TCS Sfondo icona di colore grigio. Centrale iscritta al servizio ma senza nessuna connessione operativa.</p>		<p>2 - TCS connesso tramite Rete mobile Sfondo icona di colore verde. Simbolo antenna. Centrale connessa al servizio tramite vettore di telecomunicazione LTE.</p>		<p>3 - TCS connesso tramite WAN Sfondo icona di colore verde. Simbolo plug RJ45 Centrale connessa al servizio tramite vettore di telecomunicazione IP.</p>
--	---	--	---	--	---

Attenzione se il sistema è dotato di entrambe i vettori di comunicazione, LTE e IP e per la connessione al servizio è stata scelto il funzionamento automatico, le icone relative alla connessione Rete mobile e WAN, sono visualizzate in alternativa in base alla corrente connessione al servizio Rete mobile o WAN.

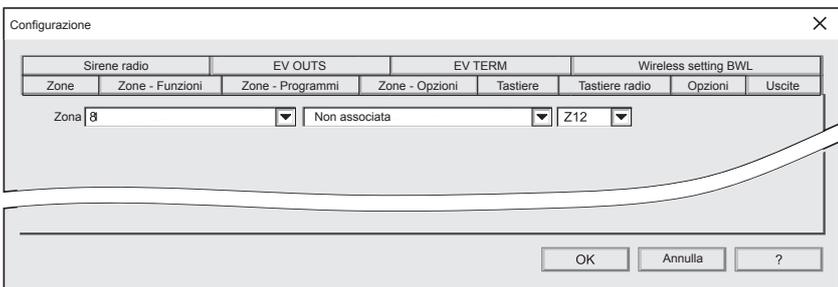
3 - CONFIGURAZIONE

3-1 - Zone



Clicca sull'icona "Configurazione".
 Si visualizza la finestra del menù "Zone", che consente di programmare il funzionamento delle zone di protezione del Sistema.

Sirene radio		EV OUTS		EV TERM		Wireless setting BWL	
Zone	Zone - Funzioni	Zone - Programmi	Zone - Opzioni	Tastiere	Tastiere radio	Opzioni	Uscite



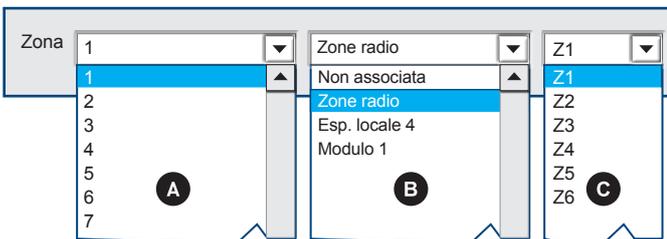
Zone fisiche/dispositivi

Sistema EV 4-24 ripartizione delle zone fisiche del sistema:

Zone radio	da Z1 a Z24
Esp locale 4	da Z1 a Z4
Modulo 1	da Z1 a Z4

ZONE FISICHE / DISPOSITIVI				
INGRESSI	CPU	EV ESP 4IN	SPEED 4	SPEED 4-14OC
WIRELESS EV@BWL	24	-	-	-
CONVENZIONALI*	-	4	4**	4**

*Gli ingressi convenzionali possono essere programmati come: NC normalmente chiuso - NO normalmente aperto
 BIL bilanciato - B24 doppio bilanciamento. È possibile programmare: filtro tempo, conteggio impulsi ed inerziale.
 ** È possibile utilizzare solo uno dei due moduli di espansione indicati.



1 - Associazione Zona logica a Zona fisica

A - Zona logica. Il menù a tendina visualizza l'elenco numerico progressivo delle zone logiche gestite dalla centrale.

B - Dispositivo fisico (modulo). Clicca sul menù a tendina. Si visualizza l'elenco dei moduli (dispositivi), fisicamente dotati di ingressi zona, l'elenco è composto da: Non associata (zona logica non attribuita a nessun dispositivo fisico).
 Zone radio (centrale).
 Esp. locale 4. (ingressi convenzionali).
 Modulo 1 (ingressi convenzionali).

C - Zona del dispositivo fisico. Clicca sul menù a tendina. Si visualizza l'elenco numerico progressivo delle zone fisiche disponibili sul modulo selezionato.

Dopo aver effettuato l'associazione della zona logica alla zona fisica, si visualizzano i campi con cui è possibile completare la programmazione della zona.

Descrizione _____

Messaggio vocale

2 - Descrizione

Descrizione alfanumerica della zona

Per la descrizione sono disponibili 16 caratteri. La descrizione verrà visualizzata dalle tastiere ogni volta che, il Sistema deve informare l'utenza in merito ai possibili stati funzionali della Zona.

Descrizione _____

CAMERA **A** 2 **B** _____ **C** _____ **D**

Messaggio vocale - L'abilitazione del messaggio vocale amplia la finestra visualizzando i campi A,B,C,D, in ognuno dei 4 campi è possibile scegliere un vocabolo, i vocaboli proposti sono estratti dal vocabolario della centrale. I quattro vocaboli A+B+C+D, formano il messaggio vocale associato alla Zona.

Il messaggio sarà riprodotto vocalmente dai dispositivi abilitati, ogni volta che, il Sistema deve informare l'utenza in merito ai possibili stati funzionali della Zona.

Descrizione _____

CAMERA 2

CAMERA _____ _____ _____

Tasto copia vocaboli - Cliccando sulla freccia i vocaboli scelti: A+B+C+D, sono copiati nel campo descrizione, ovviamente rispettando il limite di 16 caratteri, di conseguenza i caratteri eccedenti alla sedicesima posizione vengono troncati.

La copia dei vocaboli nel campo descrizione è facoltativa, copiando i vocaboli si rendono coerenti le descrizioni visiva e vocale attribuite alla Zona.

Dopo l'associazione della descrizione alfanumerica, la programmazione della Zona prosegue e si sviluppa in base alle scelte di Tecnologia e modello di sensore. Ogni famiglia ha connotati e parametri di programmazione specifici.

Classificazione delle famiglie di sensori convenzionali e Tecnoalarm

La programmazione delle Zone varia in base al tipo di collegamento (cablaggio) tra il sensore e la centrale. Suddividendo i sensori in base al tipo di collegamento, possiamo identificare due gruppi. Ogni gruppo ha differenti caratteristiche di funzionamento, che si traducono in diverse modalità di programmazione. Nelle pagine seguenti sono illustrate a titolo di esempio tutte le casistiche di programmazione dedicate alle varie tipologie di sensori.



Gruppo 1

Zone convenzionali e Tecnoalarm (RDV), con cablaggio: N.C. - N.O - Bilanciato - Doppio bilanciamento.



Gruppo 2

Zone radio - RADIO (sensori Tecnoalarm con collegamento in radiofrequenza).

Zone convenzionali

Configurazione
✕

Sirene radio		EV OUTS		EV TERM		Wireless setting BWL	
Zone	Zone - Funzioni	Zone - Programmi	Zone - Opzioni	Tastiere	Tastiere radio	Opzioni	Uscite

Zona 1 Modulo 1 Copia

Descrizione

Messaggio vocale

Configurazione zona

Tipo ISTANTANEA

Cicli 4 CICLI

Cablaggio DOPP.BILANC

Numero attivazioni in minuti 0

Sensore

Tecnologia BITECNOLOGIA

Modello TWINTEC

Configurazione sensore

Filtro ▼

minore Sensibilità maggiore

OK
Annulla
?

La definizione, sensore convenzionale indica tutte le tipologie di sensori che manifestano l'allarme attraverso la commutazione di un semplice contatto. La famiglia dei sensori convenzionali comprende sensori con uscita di allarme a relè, contatti magnetici, sensori di vibrazione, contatti a fune, ecc.

Sensore convenzionale

I sensori convenzionali nel complesso offrono prestazioni tecniche di gran lunga inferiori, rispetto ai sensori che utilizzano tecnologie native Tecnoalarm. I sensori Tecnoalarm racchiudono, caratteristiche uniche in grado di aggiungere precisione e qualità, alla rivelazione degli allarmi (RDV).

Configurazione zona

Tipo ISTANTANEA ▼

3 - Configurazione zona

Tipo - Scelta tipo zona (specializzazione di funzionamento) è possibile scegliere tra le possibilità indicate nella tabella successiva.

Esclusa	Condizione che esclude la zona dal funzionamento
Istantanea	Zona non soggetta a ritardi di attivazione allarme
Interna	Zona con funzionamento dinamico, la zona è normalmente istantanea, diventa ritardata, nell'istante in cui una qualsiasi zona ritardata va in stato di preallarme
Tecnologica	Zona attiva 24h su 24h specializzata per il controllo di sensori tecnologici, rilevazione allagamento, gas, incendio, ecc.
Ritardata T1	Zona soggetta ad un ritardo di ingresso ed un ritardo di uscita, governata dal tempo ritardo ingresso 1
Ritardata T2	Zona soggetta ad un ritardo di ingresso ed un ritardo di uscita, governata dal tempo ritardo ingresso 2
Rapina	Zona che genera un allarme silenzioso e invisibile, di massima priorità
Chiave	Zona che in base al suo stato logico condiziona l'attivazione/disattivazione del programma di cui fa parte.
Tamper	Zona di autoprotezione sempre attiva (ZT)
Antimascheramento	Zona specializzata per il collegamento dell'uscita di segnalazione MASK di un rivelatore
Riduzione portata	Zona specializzata al collegamento di sensori capaci di riconoscere una propria riduzione di portata e che dispongono di un'uscita dedicata alla sua segnalazione
Guasto generico	Zona specializzata al trattamento/segnalazione delle situazioni di guasto. La zona è dotata di un timer interno (non programmabile). La zona genera la segnalazione di guasto se la condizione permane per più di 10 sec.

Cicli 4 CICLI

4 - Cicli

Definizione del numero massimo di cicli di allarme per sessione di funzionamento. La zona si autoesclude dal funzionamento nel momento in cui il suo contatore di allarmi raggiunge il valore impostato. L'autoesclusione perdura fino allo spegnimento del programma in cui la zona è compresa. I numeri di cicli impostabili sono: 1,4,8,15 o infiniti cicli al raggiungimento del numero programmato la zona si autoesclude dal funzionamento.

Cablaggio DOPP. BILANC.



5 - Cablaggio

Definizione (scelta) della modalità di collegamento elettrico del sensore al morsetto d'ingresso zona o collegamento in radiofrequenza. La scelta della modalità di cablaggio deve essere fatta in funzione del tipo di sensore da collegare. È possibile scegliere tra:

N.C.	Zona normalmente chiusa. Il positivo di riferimento ingresso, passa in un contatto chiuso in condizione di riposo.
BILANCIATA	Zona bilanciata, la tensione di riferimento ingresso passa in un contatto chiuso in condizione di riposo, in serie al contatto viene montata una resistenza da 2,7K, che provvede a bilanciare (regolare) la tensione di ritorno verso la centrale.
DOPPIO BILANCIAMENTO	Il doppio bilanciamento (anche definito B24) è in grado di riconoscere su di un unico filo il contatto di allarme e il contatto di manomissione del sensore. La tensione di riferimento ingresso passa attraverso i due contatti, su cui in maniera opportuna sono state collegate due resistenze di bilanciamento da 2,7k, che provvedono a bilanciare (regolare) la tensione di ritorno verso la centrale.
N.O.	Zona normalmente aperta la tensione di riferimento ingresso, passa in un contatto aperto in condizione di riposo

Numero attivazioni 0
in minuti 0

6 - Numero attivazioni nel tempo

La zona segnala allarme se il numero di attivazioni (allarmi da 0 a 99) viene verificato nel tempo (minuti da 0 a 99).

La segnalazione di allarme viene anche attivata se, allo scadere del tempo impostato, la zona risulta essere ancora in allarme (anche se il numero di attivazioni programmato non è stato verificato).

Sensore

Tecnologia

BITECNOLOGIA



7 - Tecnologia

Famiglia sensore, in base alla tipologia di cablaggio scelta precedentemente, vengono automaticamente proposte le famiglie di sensori coerenti.

Le famiglie tra cui è possibile scegliere sono:

- Bitecnoologia** Sensore volumetrico con doppia tecnologia (MW+IR)
- Microonde** Sensore volumetrico a microonda (MW)
- Infrarossi** Sensore volumetrico ad infrarossi (IR)
- Microcontatti** Contatto magnetico
- Inerziale** Sensore d'urto inerziale
- Conteggio** Contatti a fune per tapparella
- Perimetrale** Protezioni perimetrali, barriere ad infrarossi e radar
- Tecnologico** Sensori gas, incendio, allagamento ecc.
- Dopler** Sensori volumetrici di tipo RDV (Tecnoalarm)

Sensore

Modello

TWINTEC MASK



8 - Modello

Il campo Modello, in base alla famiglia scelta, propone l'elenco modelli di sensori Tecnoalarm tra cui scegliere.

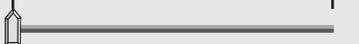
Attenzione: i campi Famiglia e Modello sono editabili, ovvero se si vuole dare una descrizione/nome diversa da quella proposta è possibile scrivere all'interno dei campi i nomi desiderati.

Attenzione: se si inseriscono dei nuovi nomi, prestare molta attenzione al campo filtro, perchè l'automatismo che propone l'unità di misura del filtro non è più funzionante, quindi è necessario scegliere manualmente tra le voci: msec., conteggio, inerziale o doppler (quando il rilevatore è configurato come RDV).

Filtro

400 msec

minore Sensibilità maggiore



9 - Filtro

Unità di misura del Filtro

Scegliere l'unità di misura del filtro, in funzione del tipo sensore.

Sensibilità

Agendo sul cursore si può variare la sensibilità/valore del filtro. Il filtro assume scale di valori diversi in funzione dell'unità di misura. A seconda dei casi il valore può esprimere un tempo o un conteggio. Il valore del filtro esprime, la soglia, in base alla quale, la centrale riconosce o no un allarme.

Unità di misura e valori del filtro

msec	200, 400, 1000, 2000	Tempo minimo di apertura ingresso per accettare l'allarme.
Conteggio	2, 4, 8, 16	Numero di aperture ingresso per accettare l'allarme, il contatore si azzerà dopo 15 sec.
Inerziale	12, 24, 36, 48	Tempo in msec per accettazione allarme, il contatore tempo si azzerà dopo 15 sec.
RDV	3, 5, 7, 10	Algoritmo di analisi e conteggio del segnale rilevato da un sensore microonda con programmazione RDV. Scala di valori: 3 = sensibilità più alta, base tempi 250msec. 10 = sensibilità più bassa, base tempi 1sec.

Copia

10 - Copia

Il tasto copia, permette di copiare la programmazione di una zona.

L'uso del tasto copia è utile per velocizzare la programmazione quando più zone dell'impianto devono avere le stesse caratteristiche.

Il tasto copia ha la funzione di copiare tutta la programmazione di una zona e di renderla disponibile per copiarla (incollarla) in un'altra.

Incolla [1]

11 - Incolla

Il tasto incolla si visualizza solo in seguito alla digitazione del tasto copia.

Il tasto visualizza anche un numero tra parentesi, il numero visualizzato si riferisce al numero della zona che è stata copiata.

Il tasto incolla, permette di incollare (copiare) la zona precedentemente copiata in un'altra zona. Dopo aver incollato le caratteristiche di una zona in una nuova zona è sufficiente cambiare i parametri desiderati, come ad esempio la descrizione.

OK

Annulla

La programmazione della zona è completata

Per confermare le programmazioni premi **OK**

Per annullare le programmazioni premi **Annulla**

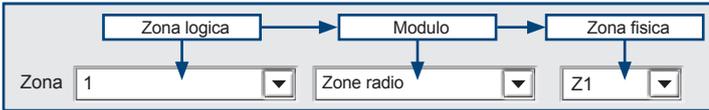


Rivelatore - EV TX BWL



Rivelatore contatto perimetrale per interni. Il contatto perimetrale EV TX BWL gestisce due Zone di rilevazione indipendenti. La prima Zona Z1 è costituita dal contatto Reed interno e dal dispositivo eventualmente collegato sull'ingresso 1, che può essere indifferentemente un contatto un contaimpulsivi o un inerziale. Il Reed e il dispositivo esterno sono collegati in serie, il contatto Reed può essere escluso. La seconda Zona Z2 gestisce il dispositivo collegato sull'ingresso 2, che può essere indifferentemente un contatto un contaimpulsivi o un inerziale.

Programmazione della prima Zona: EV TX BWL - Z1



1 - Associa la Zona 1 del rivelatore

Scegli la Zona logica, seleziona il modulo "Zone radio", associa la Zona logica a una Zona fisica.

The screenshot shows the 'Configurazione' window with various tabs like 'Sirene radio', 'EV OUTS', 'EV TERM', and 'Wireless setting BWL'. The 'Zone' tab is active, showing 'Zona 1' selected. Under 'Configurazione zona', 'Tipo' is set to 'ISTANTANEA', 'Cicli' to '4 CICLI', and 'Cablaggio' to 'RADIO'. Under 'Sensore', 'WID' is '056123456785', 'Tecnologia' is 'EVOLUTION', and 'Modello' is 'EV TX BWL Z1'. Under 'Configurazione sensore', 'Filtro' is 'contatto' and 'REED' is 'abilitato'.

2 - Identifica il rivelatore

Trascrivi il codice del rivelatore nel campo WID.



3 - Configurazione zona

Configura i parametri di funzionamento della zona

This inset shows the 'Configurazione zona' section with 'Tipo' set to 'ISTANTANEA', 'Ciclo' to '4 CICLI', and 'Cablaggio' to 'RADIO'. 'Numero attivazioni' and 'in minuti' are both set to '0'.

Disabilitazione sopravvivenza

4 - Disabilitazione sopravvivenza

Abilita o disabilita la trasmissione ciclica del segnale di sopravvivenza.

Disabilitazione tamper

5 - Disabilitazione tamper

Abilita o disabilita la protezione Tamper anti-apertura/rimozione.

Filtro

6 - Filtro

Scegli il dispositivo collegato sull'ingresso 1 e programma il tempo del filtro d'elaborazione allarme.

Attenzione se l'ingresso non viene utilizzato deve essere chiuso

Contatto				Inerziale				Contatore impulsivi oppure contatore impulsivi con filtro rumore			
100ms	200ms	500ms	1000ms	240ms	48ms	142ms	190ms	4 impulsivi	8 impulsivi	12 impulsivi	16 impulsivi

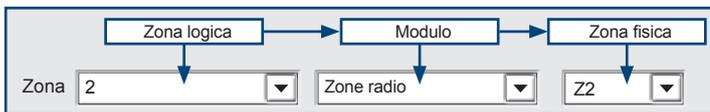
REED

7 - REED

Abilita o disabilita il contatto REED interno posto in serie all'ingresso 1.

Programmazione della seconda Zona: EV TX BWL - Z2

La seconda Zona può essere associata liberamente a qualsiasi Zona fisica, tuttavia per ottenere semplicità e coerenza logica si consiglia di associare la Zona 2 del rivelatore con la Zona fisica successiva a quella utilizzata per la Zona 1.



1 - Associa la Zona 2 del rivelatore

Scegli la Zona logica, seleziona il modulo "Zone radio", associa la Zona logica a una Zona fisica.

2 - Identifica il rivelatore

Trascrivi il codice del rivelatore nel campo WID. Il programma Centro riconosce il codice e gli assegna automaticamente l'identificativo Z2.



3 - Configurazione zona

Configura i parametri di funzionamento della zona

Disabilitazione sopravvivenza

4 - Disabilitazione sopravvivenza

Abilita o disabilita la trasmissione ciclica del segnale di sopravvivenza.

Disabilitazione tamper

5 - Disabilitazione tamper

Abilita o disabilita la protezione Tamper anti-apertura/rimozione.

Filtro

6 - Filtro

Scegli il dispositivo collegato sull'ingresso 1 e programma il tempo del filtro d'elaborazione allarme.

Attenzione se l'ingresso non viene utilizzato deve essere chiuso

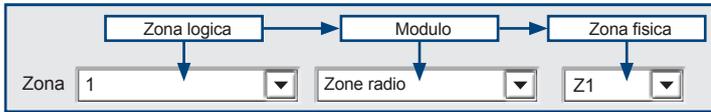
Contatto				Inerziale				Contatore impulsi oppure contatore impulsi con filtro rumore			
100ms	200ms	500ms	1000ms	240ms	48ms	142ms	190ms	4 impulsi	8 impulsi	12 impulsi	16 impulsi



Rivelatore - EV TXS BWL



Rivelatore contatto perimetrale per interni. Il contatto perimetrale EV TXS BWL è costituito dal solo contatto Reed interno.



1 - Associa la Zona al rivelatore

Scegli la Zona logica, seleziona il modulo "Zone radio", associa la Zona logica a una Zona fisica.

2 - Identifica il rivelatore

Trascrivi il codice del rivelatore nel campo WID.



3 - Configurazione zona

Configura i parametri di funzionamento della zona

Disabilitazione sopravvivenza

4 - Disabilitazione sopravvivenza

Abilita o disabilita la trasmissione ciclica del segnale di sopravvivenza.

Disabilitazione tamper

5 - Disabilitazione tamper

Abilita o disabilita la protezione Tamper anti-apertura/rimozione.

Filtro

6 - Filtro

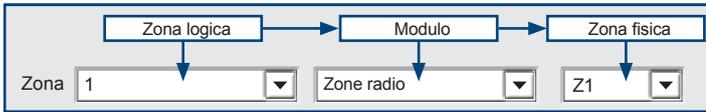
Programma il tempo del filtro d'elaborazione allarme.



Rivelatore - EV IRS BWL



Rivelatore infrarosso volumetrico per interni.



1 - Associa la Zona al rivelatore

Scegli la Zona logica, seleziona il modulo "Zone radio", associa la Zona logica a una Zona fisica.

2 - Identifica il rivelatore

Trascrivi il codice del rivelatore nel campo WID.



3 - Configurazione zona

Configura i parametri di funzionamento della zona

Disabilitazione sopravvivenza

4 - Disabilitazione sopravvivenza

Abilita o disabilita la trasmissione ciclica del segnale di sopravvivenza.

Disabilitazione tamper

5 - Disabilitazione tamper

Abilita o disabilita la protezione Tamper anti-apertura/rimozione.

Impulsi IR 1 impulso

6 - Impulsi IR

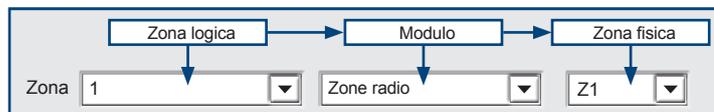
Programmazione del numero di impulsi che devono essere rilevati per generare un allarme, è possibile scegliere un conteggio da 1 a 4 impulsi.



Rivelatore - EV IR BWL



Rivelatore infrarosso volumetrico per interni.



1 - Associa la Zona al rivelatore

Scegli la Zona logica, seleziona il modulo "Zone radio", associa la Zona logica a una Zona fisica.

2 - Identifica il rivelatore

Trascrivi il codice del rivelatore nel campo WID.



3 - Configurazione zona

Configura i parametri di funzionamento della zona

Disabilitazione sopravvivenza

4 - Disabilitazione sopravvivenza

Abilita o disabilita la trasmissione ciclica del segnale di sopravvivenza.

Disabilitazione tamper

5 - Disabilitazione tamper

Abilita o disabilita la protezione Tamper anti-apertura/rimozione.

Impulsi IR 1 impulso

6 - Impulsi IR

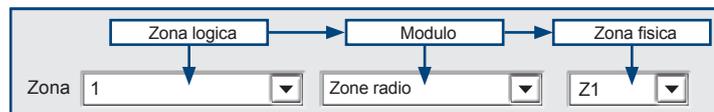
Programmazione del numero di impulsi che devono essere rilevati per generare un allarme, è possibile scegliere un conteggio da 1 a 4 impulsi.



Rivelatore - EV CAM BWL

INDOOR

Rivelatore infrarosso volumetrico per interni con funzione associata di video verifica.
Attenzione il rivelatore funziona solo con la configurazione Zona di tipo Istantanea.



1 - Associa la Zona al rivelatore

Scegli la Zona logica, seleziona il modulo "Zone radio", associa la Zona logica a una Zona fisica.

2 - Identifica il rivelatore

Trascrivi il codice del rivelatore nel campo WID.



3 - Configurazione zona

Configura i parametri di funzionamento della zona
 Attenzione utilizzare solo il Tipo Istantanea.

Disabilitazione sopravvivenza

4 - Disabilitazione sopravvivenza

Abilita o disabilita la trasmissione ciclica del segnale di sopravvivenza.

Disabilitazione tamper

5 - Disabilitazione tamper

Abilita o disabilita la protezione Tamper anti-apertura/rimozione.

Impulsi IR 1 impulso

6 - Impulsi IR

Programmazione del numero di impulsi che devono essere rilevati per generare un allarme, è possibile scegliere un conteggio da 1 a 4 impulsi.

Qualità immagine STANDARD-maggiore autonomia

7 - Qualità immagine

Definizione della qualità dell'immagine. Più è alta la qualità dell'immagine maggiore è il consumo energetico e minore è l'autonomia.

Numero di fotogrammi per ogni evento di allarme 1 Fotogrammi

8 - Numero di fotogrammi per ogni evento di allarme

Programmazione del numero di fotogrammi registrati a fronte della rilevazione di un allarme, da 1 a 6 fotogrammi.

Numero massimo di allarmi con sequenza foto per attivazione 1 Fotogrammi

9 - Numero eventi di allarme per sessione

Programmazione del numero massimo di eventi di allarme registrati per ogni sessione di funzionamento (ON/OFF Programma), da disabilitato a 10.

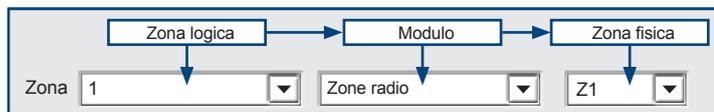
Pagina in via di definizione



Rivelatore - EV SMK BWL

INDOOR

Rivelatore ottico di fumo per interni.



1 - Associa la Zona al rivelatore

Scegli la Zona logica, seleziona il modulo "Zone radio", associa la Zona logica a una Zona fisica.

2 - Identifica il rivelatore

Trascrivi il codice del rivelatore nel campo WID.



3 - Configurazione zona

Configura i parametri di funzionamento della zona

4 - LED

Abilita o disabilita la visualizzazione dei Led.

5 - Sensibilità

Regolazione della sensibilità del rivelatore è possibile scegliere uno dei quattro livelli di sensibilità disponibili.

- Standard
- Minima
- Media
- Alta

3-2 - Zone - Funzioni

Sirene radio		EV OUTS		EV TERM		Wireless setting BWL	
Zone	Zone - Funzioni	Zone - Programmi	Zone - Opzioni	Tastiere	Tastiere radio	Opzioni	Uscite

Nel menù ogni funzione ha una videata, ogni videata, rende visibili tutte le zone logiche gestite dalla centrale, è possibile abbinare alle funzioni solo le zone programmate. Per abilitare/disabilitare la zona alla funzione clicca sulla zona.

La casella con il carattere di spunta indica che la zona è abilitata alla funzione.

Seleziona una delle funzioni ed abilita o disabilita ad essa le zone, ripeti la stessa operazione per tutte le altre funzioni.

Le funzioni disponibili sono: SIRENA, PGM, PARZ, COINC, CHIME, NON ESCL, COMUNE.

INGRESSO <input checked="" type="checkbox"/>	SETTORE 6 <input checked="" type="checkbox"/>
PORTICO 1 <input type="checkbox"/>	CAMERA 8 <input checked="" type="checkbox"/>
CUCINA <input checked="" type="checkbox"/>	Zona 11 <input type="checkbox"/>
PORTICO 2 <input type="checkbox"/>	Zona 12 <input type="checkbox"/>
GARAGE <input checked="" type="checkbox"/>	PERIMETRALE GIAR <input checked="" type="checkbox"/>

Nell'esempio a lato si può notare che:
 le zone PORTICO 1 e PORTICO 2 non sono abilitate alla funzione.
 Le zone 11 e 12 non sono programmate (quindi non sono abilitabili).
 Tutte le altre zone con il carattere di spunta sono abilitate alla funzione.

SIRENA

1 - Associazione Zone-Sirena

Abbinamento della Zona alla sirena. In caso di allarme le zone associate attivano la sirena.

PGM

2 - Associazione Zone-PGM

Abbinamento della Zona all'uscita logica PGM. In caso di allarme le zone associate attivano l'uscita PGM.

PARZ

3 - Associazione Zone-Parzializzazione (modalità di bypass)

Si assegna alla Zona la caratteristica di parzializzabile. L'attributo di parzializzazione rende la zona escludibile dal funzionamento. La parzializzazione della zona avviene digitando un codice o utilizzando una chiave o un radiocomando con la proprietà di parzializzazione abilitata. La modalità di bypass è possibile solo se il programma di cui fa parte la zona (parzializzabile) è inserito. La parzializzazione disinserisce le zone parzializzabili.

COINC

4 - Associazione Zone-Coincidenti

Si associa alla zona la caratteristica di zona coincidente. Le zone coincidenti hanno due modalità per provocare un allarme di intrusione.

1 - Doppia rilevazione di una singola zona coincidente

La zona coincidente genera allarme di intrusione se dopo una prima rilevazione entro il tempo "Prima coincidenza" la stessa zona rileva un secondo allarme.

2 - Rilevazione di n. zone coincidenti

Le zone coincidenti generano allarme di intrusione se dopo una prima rilevazione entro il tempo "Periodo di coincidenza" un'altra zona coincidente rileva un allarme.

Attenzione: è sconsigliato programmare come coincidente una zona ritardata.

CHIME

5 - Associazione Zone-Chime

Si assegna alla zona la caratteristica di Zona-Chime. Una Zona-Chime assume un doppio comportamento. Quando il programma a cui appartiene la zona è inserito, la zona svolge normalmente il compito a lei attribuito, secondo i criteri della sua programmazione. Quando il programma a cui appartiene la zona è disinserto, la zona svolge la funzione Chime. La commutazione di una zona Chime attiva la segnalazione dei dispositivi associati alla funzione Chime (buzzer di console, uscite logiche, sirene bus) secondo le modalità programmate.

NON ESCL.

6 - Associazione Zone-Non escludibile

Si assegna alla zona la caratteristica di non essere escludibile. La zona non escludibile non può essere esclusa con nessun tipo di comando. Le funzioni di autoesclusioni della zona se programmate rimangono abilitate.

COMUNE

7 - Associazione Zone-Comune

Si assegna alla zona la caratteristica di essere una zona comune. Si definisce zona comune una zona che appartiene a più di un programma. La zona comune è attiva solo se tutti i programmi di cui fa parte sono attivi, la zona comune è disattiva se uno dei programmi di cui fa parte è disattivo. Per il suo funzionamento prevale la logica dell'attivazione, la zona è attiva solo se tutti i programmi che la contengono sono attivi.

OK

Annulla

Il menù Zone - Funzioni è completato.
Per confermare le programmazioni premi **OK**.
Per annullare le programmazioni premi **Annulla**.

3-3 - Zone - Programmi

Sirene radio		EV OUTS		EV TERM		Wireless setting BWL	
Zone	Zone - Funzioni	Zone - Programmi	Zone - Opzioni	Tastiere	Tastiere radio	Opzioni	Uscite

Il menù Zone-Programmi permette di creare (compilare) i programmi di funzionamento della centrale. Ogni programma ha una videata, ogni videata, rende visibili tutte le zone logiche gestite dalla centrale. È possibile abbinare ai programmi solo le zone programmate. Per abbinare la zona al programma clicca sulla zona. La casella con il carattere di spunta indica che la zona è abbinata al programma.

INGRESSO <input checked="" type="checkbox"/>	SETTORE 6 <input checked="" type="checkbox"/>
PORTICO 1 <input type="checkbox"/>	CAMERA 8 <input checked="" type="checkbox"/>
CUCINA <input checked="" type="checkbox"/>	Zona 11 <input type="checkbox"/>
PORTICO 2 <input type="checkbox"/>	Zona 12 <input type="checkbox"/>
GARAGE <input checked="" type="checkbox"/>	PERIMETRALE GIAR <input checked="" type="checkbox"/>

Nell'esempio a lato si può notare che:
 le zone PORTICO 1 e PORTICO 2 non sono abilitate alla funzione.
 Le zone 11 e 12 non sono programmate (quindi non sono abilitabili).
 Tutte le altre zone con il carattere di spunta sono abilitate alla funzione.

Definizione di programma

Ogni programma di inserimento identifica un gruppo (insieme) di zone, l'insieme di zone viene abilitato al funzionamento nel momento in cui il programma viene inserito.

Zona condivisa

Una zona può appartenere a più programmi, in questo caso la zona è abilitata al funzionamento nel momento in cui uno dei programmi a cui appartiene viene inserito. La zona condivisa viene disabilitata dal funzionamento nel momento in cui l'ultimo dei programmi a cui appartiene viene disinserito.

Zona comune

Una zona è comune, se ad essa è stata programmata la funzione Zona comune (vedi il capitolo Zone-Funzioni).

Una zona comune può appartenere a più programmi, in questo caso la zona è abilitata al funzionamento nel momento in cui tutti i programmi a cui appartiene vengono inseriti, la zona comune, viene disabilitata al funzionamento nel momento in cui uno dei programmi a cui appartiene viene disinserito. Nell'utilizzo dell'impianto è possibile inserire uno o più programmi contemporaneamente. Le fasi di inserimento e disinserimento sono indipendenti per ogni programma.

1 - Programmi

Nel riquadro vengono visualizzati i numeri che identificano i programmi gestiti dalla centrale. Clicca sul numero del programma che vuoi selezionare.

2 - Descrizione

Nel campo descrizione è possibile nominare il programma con 16 caratteri alfanumerici. Il nome del programma sarà visualizzato sul display della tastiera per semplificare l'identificazione del programma.

3 - Messaggio vocale

Seleziona i menù a tendina A, B, C, D e scegli i vocaboli. In ognuno dei 4 campi è possibile scegliere un vocabolo, i vocaboli proposti sono estratti dal vocabolario della centrale. I quattro vocaboli A+B+C+D, formano il messaggio vocale associato al programma. Il messaggio vocale sarà riprodotta dai dispositivi abilitati.

4 - Tasto copia vocaboli in descrizione

Cliccando su A (tasto copia) i vocaboli A+B+C+D, vengono automaticamente trascritti nel campo descrizione, ovviamente rispettando il limite di 16 caratteri, di conseguenza i caratteri eccedenti alla sedicesima posizione sono troncati. La copia dei vocaboli nel campo descrizione è facoltativa, copiando i vocaboli si rendono coerenti le descrizioni visiva e vocale della zona.

Il menù Zone - Programmi è completato.
Per confermare le programmazioni premi **OK**.
Per annullare le programmazioni premi **Annulla**.

3-4 - Zone - Opzioni

Sirene radio		EV OUTS		EV TERM		Wireless setting BWL	
Zone	Zone - Funzioni	Zone - Programmi	Zone - Opzioni	Tastiere	Tastiere radio	Opzioni	Uscite

Il menù Zone Opzioni permette di programmare: i parametri di comportamento delle zone chiave, la modalità di funzionamento dell'autoprotezione e i parametri operativi della funzione Coincidenza.

Chiavi

Comportamento zone chiave

1 - Comportamento zone chiave

Specifica il comportamento delle zone definite "zona chiave".

I comportamenti sono:

A impulso - L'ingresso riconosce un comando impulsivo, per cui ogni volta che l'ingresso riconosce un impulso, cambia stato (esempio per comandare il programma associato all'ingresso chiave collegato sull'ingresso chiave un pulsante).

A stato - L'ingresso riconosce un comando ON/OFF, per cui ogni volta che l'ingresso riconosce un cambio di stato, cambia stato (esempio per comandare il programma associato all'ingresso chiave collegato sull'ingresso chiave un interruttore).

Inserimento singolo da chiave

2 - Inserimento singolo da chiave

L'opzione abilitata permette alla chiave di inserire i programmi a lei abbinati in modo singolo e sequenziale, un programma alla volta, in sequenza. (In fase di accensione - Inserendo la chiave nell'inseritore si accende il primo programma abbinato alla chiave, il secondo inserimento della chiave spegne il primo programma e accende il secondo, ecc.) In fase di spegnimento - inserendo la chiave nell'inseritore la chiave spegne il programma a lei abbinato.

Autoprotezione

ZT Centrale

3 - Autoprotezione ZT Centrale

Il menù a tendina permette di programmare la modalità di collegamento della Zona Tamper della centrale. La centrale esce di fabbrica con l'ingresso ZT Bilanciato. La Zona Tamper può essere programmata come NC o come Bilanciata.

Autodisabilitazione autoprotezione 4 cicli

4 - Autodisabilitazione autoprotezione

Il menù a tendina permette di programmare il funzionamento della funzione di autodisabilitazione per eventi di autoprotezione.

L'autoesclusione può essere disabilitata oppure è possibile programmare il suo intervento in seguito al riscontro del numero massimo di cicli di allarme impostato.

Tempo di riattivazione autoprotezione 4 hh 30 mm

5 - Tempo di riattivazione dell'autoprotezione

Se si è attivata l'autodisabilitazione della autoprotezione è necessario programmare il tempo di riattivazione autoprotezione, ovvero a seguito di autoesclusione dopo quanto tempo ore e minuti la autodisabilitazione si riattiva, a condizione che l'allarme di autoprotezione sia rientrato.

Mascheramento allarme solo a prog. inserito

6 - Mascheramento zone

Per gli eventi di mascheramento sui rivelatori dotati della funzione.

Le opzioni sono:

Sempre attivo - Il controllo è sempre attivo, gli allarmi e le segnalazioni di console sono abilitati.

Allarme solo a programma inserito - Il controllo si attiva solo se il programma è inserito, per i sensori appartenenti, gli allarmi sono abilitati, le segnalazioni di console no, il LED di manomissione si.

Allarme/segnalazioni solo a programma inserito - Il controllo si attiva solo se il programma è inserito, per i sensori appartenenti, le segnalazioni di console e gli allarmi, sono abilitati.

Coincidenza

Le segnalazioni di allarme da parte delle zone programmate come coincidenti, dipendono dalle impostazioni della funzione coincidenza. La selezione delle zone coincidenti avviene nella videata di configurazione Zone-Funzioni.

Selezione Zone

Selezione delle zone che appartengono all'insieme delle zone coincidenti. Le segnalazioni di allarme generate dalle zone che compongono l'insieme delle zone definite coincidenti vengono sottoposte alle regole di analisi stabilite dalla programmazione dei parametri che definiscono la Coincidenza.

La funzione Coincidenza è definita dalla programmazione dei seguenti parametri:

1 - Tempo periodo coincidenza

Il conteggio del tempo periodo coincidenza programmato inizia nel momento in cui una zona coincidente si apre. Il tempo programmato definisce il tempo entro cui si devono verificare le quantità di segnalazione d'apertura definite dai contatori "Numero zone per segnalazione allarme" e "Numero zone per segnalazione verifica". Il tempo periodo coincidenza si azzerà e riparte ad ogni apertura di una nuova zona.

2 - Tempo prima coincidenza

La prima zona coincidente che genera allarme è definita prima coincidenza, solo per lei è consentito il conteggio multiplo di aperture. Il conteggio multiplo è consentito solo se la seconda apertura si verifica, dopo che il tempo prima coincidenza è scaduto (completamente trascorso). Quindi la seconda apertura della prima zona coincidente non viene conteggiata se si verifica all'interno del tempo prima coincidenza programmato.

3 - Numero zone per segnalazione allarme

Il contatore somma le aperture generate dalle zone coincidenti, il numero di aperture programmato deve verificare entro il tempo periodo coincidenza. Le aperture zone incrementano il contatore solo se provengono da zone diverse (due o più aperture generate dalla stessa zona incrementano il contatore solo una volta).

Il raggiungimento del numero programmato provoca la segnalazione di allarme.

4 - Numero zone per segnalazione verifica - Il contatore somma le aperture generate dalle zone coincidenti, il numero di aperture programmato deve essere raggiunto entro il tempo periodo coincidenza. Le aperture zona incrementano il contatore solo se provengono da zone diverse (due o più aperture provenienti dalla stessa zona incrementano il contatore solo una volta).

Il raggiungimento del numero programmato provoca la segnalazione di verifica allarme.

Tempo periodo coincidenza mm ss

7 - Tempo coincidenza

Programmazione del tempo periodo coincidenza.

Il range di programmazione va da 1 a 60 minuti.

La centrale genera le segnalazioni di allarme e verifica allarme solo se entro il tempo programmato i relativi contatori riscontrano il numero di allarmi programmati.

Si ricorda che ogni segnalazione di allarme azzerata e fa ripartire il tempo programmato.

Tempo prima coincidenza mm ss

8 - Tempo prima coincidenza

Il tempo prima coincidenza può essere abilitato o no.

Per abilitare il tempo è necessario spuntare la casella di abilitazione.

Il tempo programmabile è sempre inferiore al tempo programmato per il periodo coincidenza.

Zone necessarie per allarme

9 - Zone necessarie per allarme

Programmazione del contatore numero zone per segnalare allarme.

La centrale genera allarme se entro il tempo periodo coincidenza viene verificato il numero di allarmi programmato.

Attenzione: vengono conteggiati solo gli allarmi che provengono da zone diverse, due o più allarmi provenienti dalla stessa zona incrementano il contatore di una sola unità.

Zone necessarie per allarme verificato

10 - Zone necessarie per allarme verificato

Programmazione del contatore numero zone per segnalare verifica allarme.

La centrale genera la segnalazione di verifica allarme se entro il tempo periodo coincidenza viene verificato il numero di allarmi programmato.

Attenzione: vengono conteggiati solo gli allarmi che provengono da zone diverse, due o più allarmi provenienti dalla stessa zona incrementano il contatore di una sola unità.

Attenzione: il numero programmato deve essere uguale o superiore al numero programmato nel contatore "Zone necessarie per allarme".

OK

Annulla

La programmazione del menù Zone - Opzioni è completata.

Per confermare le programmazioni premi **OK**.

Per annullare le programmazioni premi **Annulla**

3-5 - Tastiere

Sirene radio		EV OUTS		EV TERM		Wireless setting BWL	
Zone	Zone - Funzioni	Zone - Programmi	Zone - Opzioni	Tastiere	Tastiere radio	Opzioni	Uscite

Tastiera 1

1 - Selezione della Tastiera

Clicca sul menù a tendina, e scegli l'identificativo della tastiera che vuoi programmare.

Inserimento rapido

2 - Inserimento rapido

Abilitazione o disabilitazione della funzione inserimento rapido. Modalità di attuazione: digitare il "Numero programma" + "tasto No".

Disinserimento rapido

3 - Disinserimento rapido

Abilitazione o disabilitazione della funzione disinserimento rapido. Modalità di attuazione: digitare il "Numero programma" + "tasto No".

Panico

4 - Panico

Abilita la tastiera alla generazione di allarme panico. Secondo le modalità di attuazione previste dalla console.

Menù rapido

5 - Menù rapido

Se abilitato permette l'attivazione/disattivazione dei telecomandi, senza che sia necessario digitare il codice.

Chime

6 - Chime

Abilita/disabilita la tastiera come organo di segnalazione per la funzione Chime.

Audio sempre

7 - Audio sempre

Abilita la console a riprodurre sempre i messaggi e gli effetti sonori, anche per operazioni eseguite su altre console.

Universale

8 - Universale

Abilita la console all'inserimento e disinserimento di tutti i programmi associati al codice, anche se il programma non è visualizzato dai LED. In questo caso l'inserimento/disinserimento viene visualizzato sul display.

Disattiva buzzer

9 - Disattiva buzzer

Disattiva il funzionamento del Buzzer di segnalazione acustica. Attenzione disattiva anche il suono legato alla digitazione dei tasti.

Disabilitazione tamper

10 - Disabilitazione tamper

Disattiva la protezione tamper 24H della console.

Volume

11 - Volume

Programmazione del volume per la riproduzione dei messaggi vocali.

Backlight Modes

12 - Backlight Modes

Modalità di funzionamento della retroilluminazione del display.

Automatico (Default)	Accensione ed intensità luminosa regolata automaticamente in funzione della luce ambientale
Automatico sempre acceso	Sempre accesa, con luce ambientale favorevole intensità luminosa e consumo ridotti al minimo
Sempre spento	Retroilluminazione sempre spenta (disattivata)
Manuale	Con luce ambientale sfavorevole, la digitazione di un tasto attiva la retroilluminazione per due minuti
Manuale sempre acceso	Sempre accesa con intensità luminosa minima, la digitazione di un tasto attiva la retroilluminazione per due minuti

13 - Led di segnalazione stato programmi

La console EV LCD è dotata di 6 tasti con cui è possibile gestire direttamente, l'attivazione e la disattivazione dei rispettivi programmi di funzionamento.

Ogni tasto è corredato di una coppia di LED che visualizzano lo stato di funzionamento del programma associato.

Cliccando sul menù a tendina è possibile, cambiare il programma associato al tasto o disabilitare il funzionamento del tasto, cliccando sull'opzione Null.

Per disabilitare il funzionamento del tasto clicca sull'opzione Null

Messaggistica programmata

Priorità di disattivazione

1

2

14 - Messaggistica programmata

È possibile programmare 2 messaggi composti da due righe da 16 caratteri. I messaggi verranno visualizzati da tutte le console nella data programmata sul calendario della centrale, i messaggi possono essere visualizzati più volte nel corso dell'anno.

Per programmare la data di visualizzazione, consulta i paragrafi "Personalizzazione anno 1...2" e "Timers ciclici".

Priorità di disattivazione. Il messaggio visualizzato sarà cancellato solo dal riconoscimento del codice specificato nel campo "Priorità di disattivazione".

Custom splash info

Visualizza per

15 - Custom splash info

La console può visualizzare su richiesta dell'utente un messaggio composto da due righe per un totale di 32 caratteri.

La visualizzazione del messaggio può essere disabilitata

Per visualizzare il messaggio è necessario digitare il tasto MEM.

Il tempo di visualizzazione è programmabile.

La programmazione del menù Tastiere è completata.

Per confermare le programmazioni premi **OK**.

Per annullare le programmazioni premi **Annulla**

3-6 - Tastiere radio

Sirene radio		EV OUTS		EV TERM		Wireless setting BWL	
Zone	Zone - Funzioni	Zone - Programmi	Zone - Opzioni	Tastiere	Tastiere radio	Opzioni	Uscite



WID

1 - WID

Trascrivi nel campo WID le 12 cifre che compongono il codice identificativo della Tastiera. (Il codice WID è visibile sull'etichetta applicata sul prodotto).

Tastiera 1

2 - Selezione della Tastiera

Clicca sul menù a tendina, e scegli l'identificativo della Tastiera che vuoi programmare.

Inserimento rapido

3 - Inserimento rapido

Abilitazione o disabilitazione della funzione inserimento rapido. Modalità di attuazione: digitare il "Numero programma" + "tasto No".

Disinserimento rapido

4 - Disinserimento rapido

Abilitazione o disabilitazione della funzione disinserimento rapido. Modalità di attuazione: digitare il "Numero programma" + "tasto No".

Panico

5 - Panico

Abilita la tastiera alla generazione di allarme panico. Secondo le modalità di attuazione previste dalla console.

Menù rapido

6 - Menù rapido

Se abilitato permette l'attivazione/disattivazione dei telecomandi, senza che sia necessario digitare il codice.

Sopravvivenza disabilitata **7 - Sopravvivenza disabilitata**

Abilita/disabilita la console a gestire la trasmissione del segnale periodico di sopravvivenza

Chime **8 - Chime**

Abilita/disabilita la tastiera come organo di segnalazione per la funzione Chime.

Universale **9 - Universale**

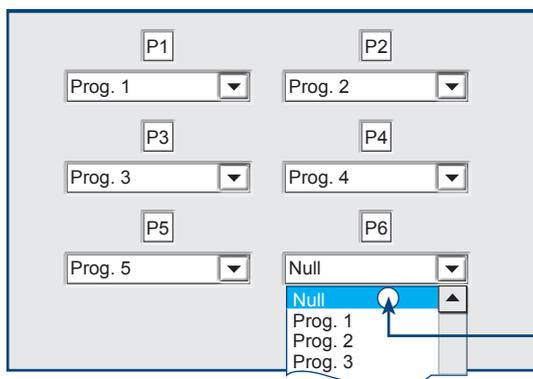
Abilita la console all'inserimento e disinserimento di tutti i programmi associati al codice, anche se il programma non è visualizzato dai LED. In questo caso l'inserimento/disinserimento viene visualizzato sul display.

Disattiva buzzer **10 - Disattiva buzzer**

Disattiva il funzionamento del Buzzer di segnalazione acustica. Attenzione disattiva anche il suono legato alla digitazione dei tasti.

Disabilitazione tamper **11 - Disabilitazione tamper**

Disattiva la protezione tamper 24H della console

**12 - Led di segnalazione stato programmi**

La console EV LCD BWL è dotata di 6 tasti con cui è possibile gestire direttamente, l'attivazione e la disattivazione dei rispettivi programmi di funzionamento.

Ogni tasto è corredato di una coppia di LED che visualizzano lo stato di funzionamento del programma associato.

Cliccando sul menù a tendina è possibile, cambiare il programma associato al tasto o disabilitare il funzionamento del tasto, cliccando sull'opzione Null.

Per disabilitare il funzionamento del tasto clicca sull'opzione Null

OK

Annulla

La programmazione del menù Tastiera radio è completata.
Per confermare le programmazioni premi **OK**.
Per annullare le programmazioni premi **Annulla**

3-7 - Opzioni

Sirene radio		EV OUTS		EV TERM		Wireless setting BWL	
Zone	Zone - Funzioni	Zone - Programmi	Zone - Opzioni	Tastiere	Tastiere radio	Opzioni	Uscite

The screenshot shows a configuration window titled 'Configurazione' with a close button (X) in the top right corner. The window is divided into several sections:

- Sirene radio:** Includes 'Zone' and 'Zone - Funzioni' tabs. Under 'Avvisi', there is a 'Chime' dropdown menu set to 'ad impulso', and several checkboxes for 'Tempo di uscita', 'Tempo di ingresso', 'Allarme', 'Avviso fine parzializzazione', 'Preavviso autoinserimento', 'Effetti sonori', and 'Sintesi vocale' (checked).
- EV OUTS:** Includes 'Zone - Programmi' and 'Zone - Opzioni' tabs.
- EV TERM:** Includes 'Tastiere' and 'Tastiere radio' tabs.
- Wireless setting BWL:** Includes 'Opzioni' and 'Uscite' tabs. Under 'Sezione radio', there are checkboxes for 'Sopravvivenza' (checked), 'Segnalazioni' (checked), 'Sirene', 'Mascheramento' (checked), and 'Segnalazioni Sirene'. Below this is a 'Nazionalità' dropdown menu set to 'ITALIA'. Under 'Uscite', there are checkboxes for 'Modifica codice da utente' and 'Inversione cifre codici di rapporto'.
- Eventi:** Includes checkboxes for 'Abilitazione limite registrazione', 'Abilitazione limite notifiche', 'Disabilitazione controllo uscita alimentazione', and 'MSGN'.
- Uscite di allarme:** Includes a 'Programma' dropdown menu (1-6) and checkboxes for 'Sirena 1' (checked) and 'PGM'.

At the bottom of the window are buttons for 'OK', 'Annulla', and '?'.

This close-up screenshot shows the 'Avvisi' section of the configuration window. It features a 'Chime' dropdown menu set to 'ad impulso'. Below it are several checkboxes: 'Tempo di uscita', 'Tempo di ingresso', 'Allarme', 'Avviso fine parzializzazione', 'Preavviso autoinserimento', 'Effetti sonori', and 'Sintesi vocale' (checked).

1 - Avvisi

Nel riquadro Avvisi vengono definite le opzioni di funzionamento e segnalazione degli avvisi acustici del buzzer e delle tastiere di gestione.

CHIME - Nel menù a tendina è possibile scegliere la modalità di funzionamento del buzzer per un evento Chime, le opzioni sono:

Continuo - per un allarme zona il buzzer inizia a suonare, il buzzer smette di suonare quando la zona torna a riposo.

Ad impulso - per un allarme zona il buzzer suona per 2 secondi.

Tempo di uscita - Abilita/disabilita il buzzer, durante il tempo di uscita (preinserimento)

Tempo di ingresso - Abilita/disabilita il buzzer, durante il tempo di ingresso (preallarme)

Allarme - Abilita/disabilita il buzzer, durante il tempo di allarme

Avviso fine parzializzazione - Abilita/disabilita il buzzer, per l'avviso fine del tempo di parzializzazione

Preavviso autoinserimento - Abilita/disabilita il buzzer, per il preavviso di autoinserimento (da programmatore orario)

Effetti sonori - Abilita/disabilita gli effetti sonori della console (solo per le tastiere che gestiscono l'audio). Abilitando questa opzione, tutte le segnalazioni del riquadro Avvisi, vengono segnalate con questi effetti dall'altoparlante della tastiera.

Attenzione: il buzzer rimane attivo quindi per evitare che il suono del buzzer si sovrapponga alle segnalazioni vocali, è necessario disattivare il buzzer della tastiera.

Sintesi vocale - Abilita/disabilita i messaggi vocali della tastiera per tutte le segnalazioni e allarmi (programmazione valida solo per le tastiere che gestiscono l'audio).

Sezione radio

Sopravvivenza

 Segnalazioni

 Sirene

Mascheramento

 Segnalazioni

 Sirene

2 - Sezione radio

Nel riquadro sezione radio vengono definite le opzioni di allarme per le condizioni: Sopravvivenza e Mascheramento.

Sopravvivenza - L'allarme sopravvivenza viene generato quando la centrale, non riceve da uno dei suoi dispositivi radio, il segnale di sopravvivenza, entro il tempo previsto. La mancata ricezione del segnale di sopravvivenza, viene registrata nel file storico. La mancata ricezione del segnale di sopravvivenza può anche essere segnalato, in modo visivo e/o acustico, nelle modalità: Segnalazioni e Sirene.

Mascheramento (Jamming RF) - L'allarme mascheramento viene generato quando il modulo base wireless EV MOD BWL, rileva (per il tempo massimo previsto) segnali che possono disturbare i canali di comunicazione del sistema. L'evento di mascheramento radio, viene registrato nel file storico. L'evento può anche essere segnalato, in modo visivo e/o acustico nelle modalità: Segnalazioni e Sirene.

Segnalazioni - Abilita/disabilita le segnalazioni di natura ottica. Se si abilita la funzione la segnalazione viene visualizzata da: console (segnalazione di anomalia), sinottici e espansioni uscite logiche.

Sirene - Abilita/disabilita le segnalazioni di natura acustica. Se si abilita la funzione la sirena suona per il tempo programmato per un evento di manomissione.

Nazionalità

ITALIA

3 - Nazionalità

Sceita della Nazione, la scelta caratterizza parametri di funzionamento relativi al vocabolario e alla sezione telefonica.

Per garantire il corretto funzionamento, seleziona la Nazione in cui viene installata la centrale.

Uscite di allarme

Programma 1 2 3 4 5 6

Sirena 1

PGM

4 - Uscite di allarme

Associazione delle due sirene logiche ai programmi.

Clicca sul menù a tendina e seleziona la sirena logica, poi clicca sulle caselle per associare la sirena ai programma e alle uscite PGM.

Possiamo abbinare liberamente ad ogni sirena logica i programmi e le uscite PGM.

Poi nel menù uscite abbiniamo la sirena logica ad una uscita, su cui colleghiamo la sirena fisica.

Abilitazione limite registrazione

5 - Abilitazione limite registrazione

L'opzione abilita il limite di registrazione di eventi ricorrenti nel log eventi della centrale. La limitazione ha lo scopo di evitare la registrazione illimitata di uno stesso evento. Con l'opzione abilitata viene imposto un limite massimo di 10 registrazioni dello stesso evento, il limite rimane valido solo per la sessione di funzionamento in corso. L'azzeramento del limite ed il ripristino della normale modalità di funzionamento avviene, all'accensione di un programma e/o alla digitazione di un codice da console.

Abilitazione limite notifiche

6 - Abilitazione limite notifiche

L'opzione abilita il limite di notifiche telefoniche a causa di eventi ricorrenti. La limitazione ha lo scopo di evitare l'inoltro illimitato di notifiche telefoniche dovute allo stesso evento. Con l'opzione abilitata viene imposto un limite massimo di 10 notifiche dovute allo stesso evento, il limite rimane valido solo per la sessione di funzionamento in corso. L'azzeramento del limite ed il ripristino della normale modalità di funzionamento avviene, all'accensione di un programma e/o alla digitazione di un codice da console.

Disabilitazione controllo uscita alimentazione **7 - Disabilitazione controllo uscite alimentatore**

L'opzione disabilita il controllo dei valori di tensione delle uscite di alimentazione della centrale.

MSGN **8 - MSGN**

Con l'opzione abilitata la mancanza di rete del sistema viene notificata telematicamente una sola volta (segnalazione cumulativa) per tutti i dispositivi alimentati dalla tensione di rete 230V AC.

Con l'opzione disabilitata la mancanza rete viene notificata singolarmente (segnalazione individuale) per ogni dispositivo alimentato dalla tensione di rete 230V AC.

OK

Annulla

La programmazione del menù Opzioni è completata.
Per confermare le programmazioni premi **OK**.
Per annullare le programmazioni premi **Annulla**.

3-8 - Uscite

Sirene radio		EV OUTS		EV TERM		Wireless setting BWL	
Zone	Zone - Funzioni	Zone - Programmi	Zone - Opzioni	Tastiere	Tastiere radio	Opzioni	Uscite

Attenzione, per visualizzare e programmare, le uscite disponibili sui moduli di espansione del Sistema è necessario effettuare l'analisi Controllo coerenza hardware. L'analisi consente di rilevare automaticamente i dispositivi del sistema che dispongono di uscite programmabili.

1 - Scelta del modulo hardware

Clicca sul menù a tendina e scegli il modulo hardware sui cui vuoi programmare le uscite.

2 - Abbinamento dell'uscita alla specializzazione

Ogni modulo hardware visualizza l'elenco delle uscite programmabili. Ogni uscita è raffigurata in una riga suddivisa in 3 campi.

- A** - Campo descrittivo, indica il nome dell'uscita fisica del modulo.
- B** - Campo programmabile, clicca sul menù a tendina e scegli la specializzazione da associare all'uscita.
- C** - Campo programmabile, clicca sul menù a tendina e scegli lo stato dell'uscita nella condizione di riposo.

La programmazione del menù Uscite è completata. Per confermare le programmazioni premi **OK**. Per annullare le programmazioni premi **Annulla**.

3-9 - Sirene radio

Zone	Zone - Funzioni	Zone - Programmi	Zone - Opzioni	Tastiere	Tastiere radio	Opzioni	Uscite
Sirene radio		EV OUTS	EV TERM	Wireless setting BWL			



Sirena - EV SIREL BWL



Configurazione

Zone	Zone - Funzioni	Zone - Programmi	Zone - Opzioni	Tastiere	Tastiere radio	Opzioni	Uscite
Sirene radio		EV OUTS	EV TERM	Wireless setting BWL			

WID EV SIREL BWL

Sirena 1

Programma 1 2 3 4 5 6

Modo di funzionamento

Tipo di suono

Allarme

Allarme tecnico

Preallarme

Segnalazione per accesso installatore

OK Annulla ?



WID

1 - WID

Trascrivi nel campo WID le 12 cifre che compongono il codice identificativo della Sirena. (Il codice WID è visibile sull'etichetta applicata sul prodotto).

Sirena 1

2 - Selezione della Sirena

Clicca sul menù a tendina, e scegli l'identificativo della Sirena da programmare.

Programma 1 2 3 4 5 6

3 - Programma

Abbinamento della sirena ai programmi di funzionamento della centrale.

Allarme

4 - Allarme

Scelta delle modalità di notifica per Allarme.

Clicca sul menù a tendina e scegli una opzione di segnalazione:

- Non attivo** La sirena è disattivata
- Suonata** La sirena attiva solo l'altoparlante
- Lampeggiante** La sirena attiva solo il lampeggiante
- Suonata+Lampeggiante** La sirena attiva l'altoparlante e il lampeggiante

Tipo di suono

Bidirezionale ▼

Bidirezionale
Monodirezionale
Bitonale

5 - Tipo suono per Allarme

Scelta della modalità di suonata per la notifica dell'evento di Allarme.

Allarme tecnico

non attivo ▼

non attivo
Suonata
Lampeggiante
Suonata+Lampeggiante

6 - Allarme tecnico

Scelta della modalità di notifica per l'Allarme tecnico.

Non attivo	La sirena è disattivata
Suonata	La sirena attiva solo l'altoparlante
Lampeggiante	La sirena attiva solo il lampeggiante
Suonata+Lampeggiante	La sirena attiva altoparlante e lampeggiante

Tipo di suono

Bidirezionale ▼

Bidirezionale
Monodirezionale
Bitonale

7 - Tipo suono per Allarme tecnico

Scelta della modalità di suonata per la notifica dell'evento Allarme tecnico.

Preallarme

non attivo ▼

non attivo
Suonata
Lampeggiante
Suonata+Lampeggiante

8 - Preallarme

Scelta della modalità di notifica per il Preallarme.

Clicca sul menù a tendina e scegli una delle opzioni di segnalazione:

Non attivo	La sirena è disattivata
Suonata	La sirena attiva solo l'altoparlante
Lampeggiante	La sirena attiva solo il lampeggiante
Suonata+Lampeggiante	La sirena attiva altoparlante e lampeggiante (Per questa funzione il tipo di suono non è modificabile).

Segnalazione per accesso installatore

9 - Segnalazione per accesso installatore

Abilitazione/disabilitazione della segnalazione acustica che notifica l'accesso alla programmazione del Sistema.

OK Annulla

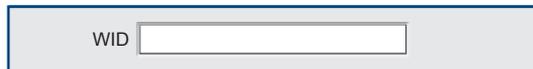
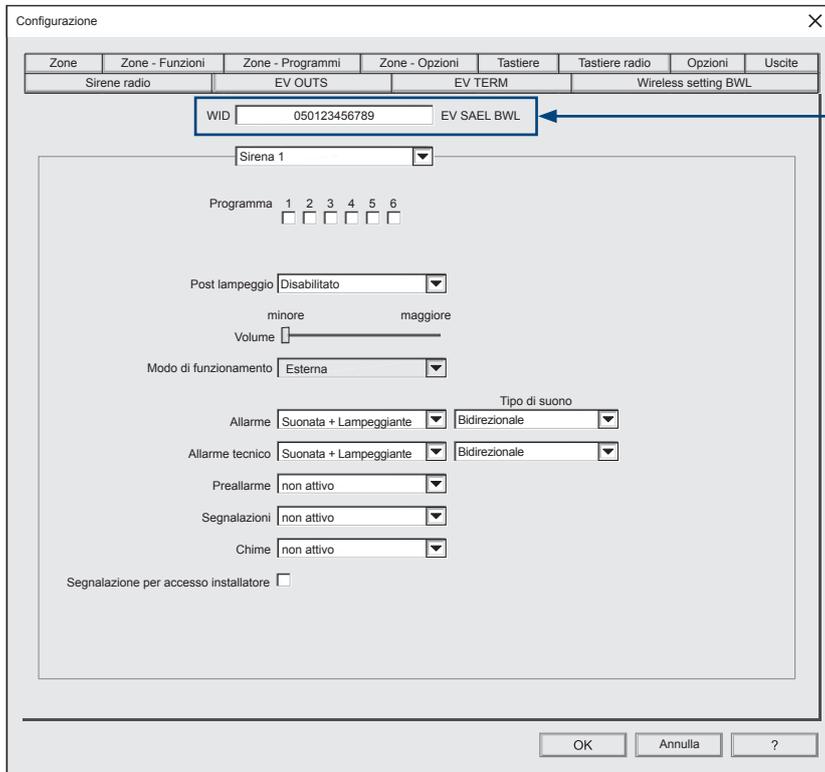
La programmazione del menù Sirene radio è completata.

Per confermare le programmazioni premi **OK**.

Per annullare le programmazioni premi **Annulla**.

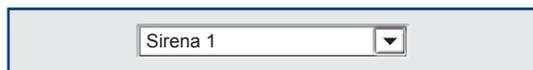


Sirena - EV SAEL BWL



1 - WID

Trascrivi nel campo WID le 12 cifre che compongono il codice identificativo della Sirena. (Il codice WID è visibile sull'etichetta applicata sul prodotto).



2 - Selezione della Sirena

Clicca sul menù a tendina, e scegli l'identificativo della Sirena da programmare.



3 - Programma

Abbinamento della sirena ai programmi di funzionamento della centrale.



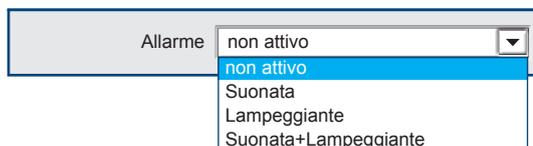
4 - Post lampeggio

Con la funzione abilitata al termine di un ciclo di allarme la sirena smette di suonare ma continua a lampeggiare per il tempo programmato.



5 - Volume

Clicca sulla barra per regolare il volume della segnalazione acustica. Il volume è valido per le notifiche: Chime, Preallarme e Segnalazioni.



6 - Allarme

Scelta delle modalità di notifica per Allarme.

Clicca sul menù a tendina e scegli una opzione di segnalazione:

- Non attivo** La sirena è disattivata
- Suonata** La sirena attiva solo l'altoparlante
- Lampeggiante** La sirena attiva solo il lampeggiante
- Suonata+Lampeggiante** La sirena attiva l'altoparlante e il lampeggiante

Tipo di suono

Bidirezionale

Bidirezionale

Monodirezionale

Bitonale

7 - Tipo suono per Allarme

Scelta della modalità di suonata per la notifica dell'evento di Allarme.

Allarme tecnico

non attivo

non attivo

Suonata

Lampeggiante

Suonata+Lampeggiante

8 - Allarme tecnico

Scelta della modalità di notifica per l'Allarme tecnico.

Non attivo La sirena è disattivata
Suonata La sirena attiva solo l'altoparlante
Lampeggiante La sirena attiva solo il lampeggiante
Suonata+Lampeggiante La sirena attiva altoparlante e lampeggiante

Tipo di suono

Bidirezionale

Bidirezionale

Monodirezionale

Bitonale

9 - Tipo suono per Allarme tecnico

Scelta della modalità di suonata per la notifica dell'evento Allarme tecnico.

Preallarme

non attivo

non attivo

Suonata

Lampeggiante

Suonata+Lampeggiante

10 - Preallarme

Scelta della modalità di notifica per il Preallarme.

Clicca sul menù a tendina e scegli una delle opzioni di segnalazione:

Non attivo La sirena è disattivata
Suonata La sirena attiva solo l'altoparlante
Lampeggiante La sirena attiva solo il lampeggiante
Suonata+Lampeggiante La sirena attiva altoparlante e lampeggiante
 (Per questa funzione il tipo di suono non è modificabile).

Segnalazioni

non attivo

non attivo

Suonata

Lampeggiante

Suonata+Lampeggiante

11 - Segnalazioni

Scelta della modalità di notifica per gli eventi: inserimento e disinserimento dei programmi associati alla sirena.

Clicca sul menù a tendina e scegli una delle opzioni di segnalazione:

Non attivo La sirena è disattivata
Suonata La sirena attiva solo l'altoparlante
Lampeggiante La sirena attiva solo il lampeggiante
Suonata+Lampeggiante La sirena attiva altoparlante e lampeggiante
 (Per questa funzione il tipo di suono non è modificabile).

Chime

non attivo

non attivo

Suonata

Lampeggiante

Suonata+Lampeggiante

12 - Chime

Scelta della modalità di notifica per l'evento Chime.

Clicca sul menù a tendina e scegli una delle opzioni di segnalazione:

Non attivo La sirena è disattivata
Suonata La sirena attiva solo l'altoparlante
Lampeggiante La sirena attiva solo il lampeggiante
Suonata+Lampeggiante La sirena attiva altoparlante e lampeggiante
 (Per questa funzione il tipo di suono non è modificabile).

Segnalazione per accesso installatore

13 - Segnalazione per accesso installatore

Abilitazione/disabilitazione della segnalazione acustica che notifica l'accesso alla programmazione del Sistema.

OK Annulla

La programmazione del menù Sirene radio è completata.
 Per confermare le programmazioni premi **OK**.
 Per annullare le programmazioni premi **Annulla**.

3-10 - EV OUTS

Zone	Zone - Funzioni	Zone - Programmi	Zone - Opzioni	Tastiere	Tastiere radio	Opzioni	Uscite
Sirene radio		EV OUTS		EV TERM		Wireless setting BWL	



Modulo di uscita - EV OUT5RP BWL

Configurazione

Zone	Zone - Funzioni	Zone - Programmi	Zone - Opzioni	Tastiere	Tastiere radio	Opzioni	Uscite
Sirene radio		EV OUTS		EV TERM		Wireless setting BWL	

WID EV OUTS BWL

EV OUTS 1

Disabilitazione sopravvivenza

Disabilitazione tamper

OK Annulla ?



Attenzione, per visualizzare e programmare, le uscite disponibili sui moduli di uscita EV OUTS del Sistema è necessario effettuare l'analisi Controllo coerenza hardware. L'analisi consente di rilevare automaticamente i moduli e le uscite disponibili.

WID

1 - WID

Trascrivi nel campo WID le 12 cifre che compongono il codice identificativo del modulo. (Il codice WID è visibile sull'etichetta applicata sul prodotto).

EV OUTS 1

2 - Scelta del modulo di uscita

Clicca sul menù a tendina, e scegli l'identificativo del modulo su cui programmare le uscite.

Disabilitazione sopravvivenza

3 - Disabilitazione sopravvivenza

Abilita o disabilita la trasmissione ciclica del segnale di sopravvivenza.

Disabilitazione tamper

4 - Disabilitazione tamper

Abilita o disabilita la protezione Tamper anti-apertura.

OK Annulla

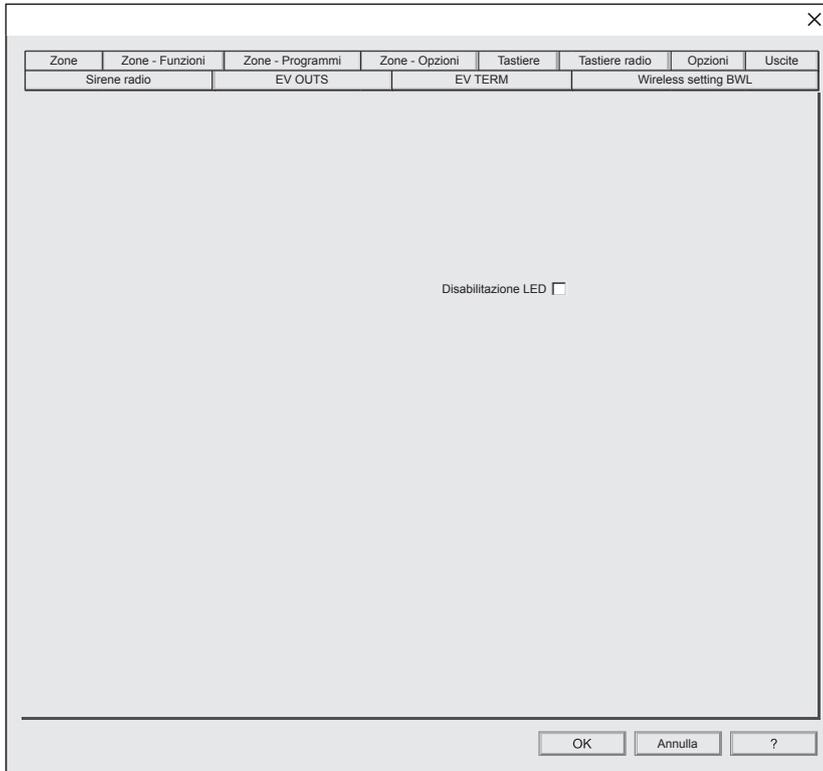
La programmazione del menù EV OUTS è completata. Per confermare le programmazioni premi **OK**. Per annullare le programmazioni premi **Annulla**.

Pagina in via di definizione

3-12 - Wireless setting BWL

Zone	Zone - Funzioni	Zone - Programmi	Zone - Opzioni	Tastiere	Tastiere radio	Opzioni	Uscite
Sirene radio		EV OUTS		EV TERM		Wireless setting BWL	

Programmazioni funzionali del modulo base wireless EV MOD BWL



Disabilitazione LED

1 - Disabilitazione LED

Abilitazione/disabilitazione dei Led di segnalazione del modulo EV MOD BWL.

OK

Annulla

La programmazione del menù Wireless setting BWL è completata.
Per confermare le programmazioni premi **OK**.
Per annullare le programmazioni premi **Annulla**.



3A - APPROFONDIMENTI CONFIGURAZIONE ZONE

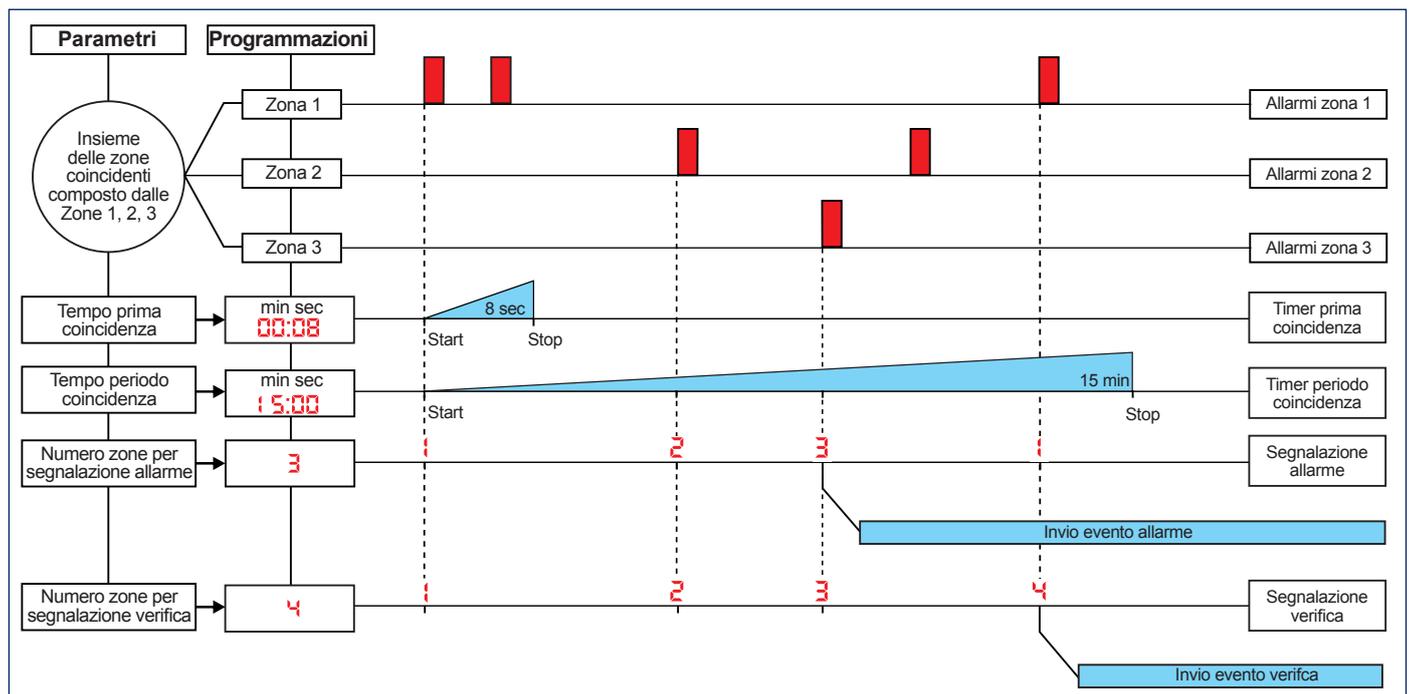
3A-1 - Funzione coincidenza

La programmazione delle zone che compongono l'insieme delle zone coincidenti si effettua dal menù "Zone - Funzioni > COINC", la programmazione dei parametri che regolano il funzionamento delle Zone coincidenti si effettua dal menù "Zone - Opzioni".

The screenshot shows the configuration software interface. Callout A points to the 'Configurazione' button in the top toolbar. Callout B points to the 'Zone - Funzioni' menu item. Callout C points to the 'COINC' button in the 'Zone - Funzioni' sub-menu. Callout D points to the 'INGRESSO' checkbox in the 'Zone - Funzioni' sub-menu. Callout E points to the 'Zone - Opzioni' sub-menu.

- A** - Clicca su "Configurazione"
- B** - Clicca "Zone - Funzioni"
- C** - Clicca sul tasto "COINC"
- D** - Crea l'insieme "Zone coincidenti", abilitando le zone che lo compongono.
- E** - La programmazione dei parametri che regolano il funzionamento della funzione Coincidenza si effettua dal menù "Zone - Opzioni"

Grafico di esemplificazione del comportamento della funzione Zone coincidenti.



3A-2 - Uscite disponibili
EV 4-24 - Tabella riassuntiva delle uscite fisiche disponibili sui moduli di sistema

Dispositivo	Uscite disponibili	Nomi uscite	Note	Fattore di utilizzo
Centrale (CPU)	1 (contatto relè)	OUT-01		
EV OUT5RP BWL	5 (contatto relè)	Non precisati	Gestione wireless	Max. 4 unità
SPEED 4	1 (open collector)	OUT1	Si utilizza solo l'indirizzo 1	Uno dei 2 moduli in alternativa
SPEED 4-140C	14 (open collector)	Non precisati		
ESP-32 OCN	16 (open collector)	Non precisati	Si utilizza solo l'indirizzo 1	1 unità
ESP 4RS	4 (contatto relè)	Non precisati		Max. 4 unità (indirizzi clonati)
ESP 8RSP	8 (contatto relè)	Non precisati		Max. 2 unità (indirizzi clonati)
ESP 8RP	8 (contatto relè)	Non precisati		Max. 2 unità (indirizzi clonati)

EV 4-24 - Specializzazioni delle uscite programmabili (stato di riposo)

Standby generale	(ON)	Preallarme	(OFF)	Telecomando 5	(OFF)	Sirena interna 2	(OFF)
Guasto generale	(OFF)	Stato - PGM	(OFF)	Telecomando 6	(OFF)	Sirena esterna 1	(OFF)
Stato - Batteria bassa	(OFF)	Accesso rifiutato	(OFF)	Stand by Programma 1	(OFF)	Sirena esterna 2	(OFF)
Stato - Mancanza rete	(OFF)	Allarme Programmi	(OFF)	Stand by Programma 2	(OFF)	Anti JAM GSM	(OFF)
Stato - Manomissione	(OFF)	Sistema OK	(OFF)	Stand by Programma 3	(OFF)	Allarme programma 1	(OFF)
Stato - Anomalie	(OFF)	Anomalia GSM	(OFF)	Stand by Programma 4	(OFF)	Allarme programma 2	(OFF)
Stato - Rapina	(OFF)	Telecomando 1	(OFF)	Stand by Programma 5	(OFF)	Allarme programma 3	(OFF)
Stato - Tecnico	(OFF)	Telecomando 2	(OFF)	Stand by Programma 6	(OFF)	Allarme programma 4	(OFF)
Chime	(OFF)	Telecomando 3	(OFF)	Panico	(OFF)	Allarme programma 5	(OFF)
Linea telefonica	(OFF)	Telecomando 4	(OFF)	Sirena interna 1	(OFF)	Allarme programma 6	(OFF)

4 - CONFIGURAZIONE SEZIONE TELEFONICA

4-1 - Parametri telefonici

Configurazione sezione telefonica

Parametri telefonici GSM Credito SIM Codici di rapporto Messaggio iniziale - Vocabolario Telecomandi

A B C D

N°tel.1
N°tel.2
Protocollo 192 TCP/IP
ID

E F G H

N°tel.1
N°tel.2
Protocollo 192 TCP/IP
ID

Call back
N° tel.1
N° tel.2
Protocollo 192 TCP/IP

Disabilitazione reindirizzamento

Tacitazioni

Vocali Singolo Com.
 Digitali Singolo Com.
 Tecnoalarm Singolo Com.
 Totale Singolo Com.

Funzioni

Messaggio iniziale
 Avviso errore notifica

OK Annulla ?

Menù di programmazione dei parametri di funzionamento dei comunicatori telefonici.

Nota sui numeri telefonici

Attenzione - I numeri telefonici dei comunicatori, associati a protocolli di tipo Digitale o Tecnoalarm, non possono essere modificati dagli utenti di Livello 2 (tutti i codici utente ed il codice master) per modificare questi numeri è necessario operare con un codice di Livello 3. Gli utenti di Livello 2 possono modificare solo i numeri telefonici dei comunicatori abbinati a protocolli di tipo Vocale.

A

N° tel. 1

N° tel. 2

1 - Comunicatori

La centrale dispone di 8 comunicatori telefonici (A, B, C, D, E, F, G, H) ad ognuno di essi può essere associato un nome, un numero telefonico principale, un numero telefonico di riserva, un protocollo di comunicazione ed un codice identificativo.

Ogni comunicatore ha un riquadro che comprende i campi da compilare.

A - Comunicatore A. Campo per la descrizione alfanumerica.

Per scrivere il nome clicca sul campo, si hanno a disposizione 14 caratteri.

N. tel. 1 - Numero principale, primo recapito telefonico o indirizzo IP che il comunicatore chiama, nel suo ciclo telefonico. Per scrivere il numero clicca sul campo, per la compilazione, si hanno a disposizione 24 caratteri.

N. tel. 2 - Numero di riserva, secondo recapito telefonico o indirizzo IP che il comunicatore chiama, nel suo ciclo telefonico. Per scrivere il numero clicca sul campo, per la compilazione, si hanno a disposizione 24 caratteri.

Protocolli e vettori di comunicazione

Il protocollo è la modalità di trasmissione della notifica, ogni protocollo racchiude proprie regole di funzionamento, regole che riguardano il modo di comunicare il messaggio (modalità di notifica) ed il mezzo di comunicazione con cui inoltrare il messaggio al destinatario, vettore di comunicazione (dispositivo utilizzato per notificare l'evento).

La scelta di un protocollo di comunicazione deve quindi essere fatta in funzione del vettore di comunicazione (mezzo di notifica telefonica) che si vuole utilizzare tra quelli disponibili (Io notifico con il vettore!) e del destinatario a cui si vuole notificare l'evento (modalità di notifica!).

Vettori di comunicazione

I vettori di comunicazione sono i mezzi di comunicazione utilizzati per notificare gli eventi funzionali del Sistema ai destinatari.

Il Sistema EV 4-24 dispone di due vettori di comunicazione, entrambe integrati sulla scheda CPU:

GSM La centrale in base al modello è corredata di un modulo telefonico 3G-UMTS o di un modulo telefonico 4G-LTE.

IP Interfaccia e vettore di comunicazione per rete Ethernet

Tacitazioni

Vocali ▾

Digitali ▾

Tecnoalarm ▾

Totale ▾

5 - Tacitazioni

La tacitazione è il comando che interrompe le chiamate di allarme del comunicatore/i. Ad ogni comunicatore è associato un protocollo di comunicazione, i protocolli si suddividono in tre gruppi vocali, digitali e Tecnoalarm.

Le tacitazioni di conseguenza sono tre una per ogni gruppo di protocolli, più la tacitazione totale

Tacitazioni Vocali	Tacita i protocolli Vocali
Tacitazioni Digitali	Tacita i protocolli Digitali
Tacitazioni Tecnoalarm	Tacita i protocolli Tecnoalarm
Tacitazione Totale	Tacita i protocolli Vocali, Digitali, Tecnoalarm

La tacitazione può agire sul singolo comunicatore (il comunicatore in linea) o su tutti i comunicatori associati allo stesso evento di allarme, programmati con un protocollo che fa parte dello stesso gruppo.

Per ogni gruppo è possibile scegliere se tacitare il singolo comunicatore o tutti i comunicatori

Singolo Com Singolo comunicatore. Viene tacitato solo il comunicatore in linea.

Tutti Com Tutti i comunicatori. Viene tacitato il comunicatore in linea e tutti i comunicatori associati all'evento, che trasmettono con protocolli appartenenti allo stesso gruppo.

Funzioni

Messaggio iniziale

Avviso errore notifica

6 - Funzioni

Messaggio iniziale - Funzione valida solo per i protocolli vocali. Nelle chiamate vocali, abilita la centrale al rilascio del messaggio iniziale, prima del messaggio di allarme. Con la funzione abilitata la centrale rilascia il "messaggio iniziale" più il "messaggio di allarme". Con la funzione disabilitata la centrale rilascia solo il "messaggio di allarme".

Avviso errore notifica - Funzione valida solo per i protocolli in formato digitale. Nel caso in cui la centrale tramite i suoi comunicatori telefonici non riesca ad inoltrare notifiche ad un centro CRA, sulla tastiera di sistema viene visualizzato l'avviso di Anomalia "Errore notifica".

La programmazione del menù Parametri telefonici è completata. Per confermare le programmazioni premi **OK**. Per annullare le programmazioni premi **Annulla**.

4-2 - GSM

Parametri telefonici

GSM

Credito SIM

Codici di rapporto

Messaggio iniziale - Vocabolario

Telecomandi

Menù di abilitazione e programmazione dei parametri di funzionamento del vettore di telecomunicazione GSM.



Attenzione: se si seleziona la rete cellulare WDS in modalità **4G**, le chiamate vocali non sono disponibili.

Rete cellulare (WDS)

1 - Rete cellulare (WDS)

Modulo GSM, selezione della rete cellulare da utilizzare, opzioni disponibili:
Automatico - la rete viene selezionata automaticamente, privilegiando la più veloce tra quelle disponibili.
2G/3G, 2G/4G, 3G/4G - il modulo seleziona automaticamente la rete più veloce tra le due indicate.
2G, 3G e 4G - si forza il modulo ad utilizzare solo la rete cellulare selezionata.
Attenzione: se si seleziona la rete cellulare WDS in modalità **4G**, le chiamate vocali non sono disponibili.

Abilitazione

Risposta

Numero di squilli

2 - GSM

Abilitazione - Abilita il funzionamento del modulo GSM.
Risposta - Abilita il modulo GSM a rispondere alle chiamate entranti. Con la funzione di risposta abilitata, dopo il numero di squilli programmato, il GSM risponde introducendo l'utente nel menù fonico guidato.
Numero di squilli - Numero di squilli che il GSM verifica prima di rispondere alle chiamate entranti (da 3 a 15).

Richiesta di credito via SMS

Numero credito

3 - Richiesta credito

Quando si utilizza una scheda telefonica prepagata, è possibile (solo per alcuni operatori) richiedere il valore del credito telefonico residuo, tramite un messaggio SMS o una semplice chiamata.
 Verificate la disponibilità del servizio con l'operatore telefonico.

SMS di richiesta credito

Richiesta di credito via SMS - Abilitare la funzione cliccando sulla casella.
Numero credito - Recapito telefonico a cui inoltrare il messaggio di richiesta.
SMS di richiesta credito - Testo del messaggio per effettuare la richiesta. Per maggiori chiarimenti consulta la tabella nella sezione Approfondimenti.

Intestazione messaggi SMS

4 - Intestazione messaggi SMS

Compilazione del testo di intestazione dei messaggi SMS inviati dalla centrale. Il testo di intestazione deve permettere ai destinatari dei messaggi, d'identificare in modo inequivocabile, la centrale mittente dei messaggi.

L'oggetto del messaggio viene composto dinamicamente dalla centrale in base all'evento da notificare.

Per la compilazione del testo di intestazione si hanno a disposizione 40 caratteri.

Attenzione - Il testo non deve contenere caratteri accentati.

JDR (Jam detector)

5 - JDR (Jam detector)

La centrale è in grado di rilevare se nelle sue vicinanze sia stato attivato un disturbatore di radiofrequenza "Jammer". La funzione di rilevazione può essere disabilitata.

Con la funzione abilitata è possibile scegliere quale modalità di allarme e/o segnalazione adottare:

- Solo memoria
- Segnala guasto
- Segnala tamper
- Disabilitato

Rete mobile Abilitazione

6 - Rete mobile

Abilitazione

Abilitazione per l'accesso Dati alla rete mobile dell'operatore telefonico.

Parametri di accesso alla rete

I parametri di accesso alla rete mobile sono forniti dall'operatore telefonico.

APN

Username

Password

SMS Abilitazione COMANDI-SMS

7 - SMS

Abilitazione comandi SMS - Abilitazione della funzione comandi via SMS.

Password

Password - Password da introdurre nella sintassi del messaggio affinché il comando sia accettato. Lunghezza massima della password 8 caratteri alfanumerici.

White list - Elenco dei numeri di telefono abilitati ad eseguire comandi SMS.

Se nella white list non si programma nessun numero telefonico (campi in bianco) la centrale accetterà comandi SMS provenienti da qualsiasi numero telefonico.

Se la white list indica dei numeri telefonici, saranno eseguiti solo i comandi SMS impartiti dai numeri telefonici presenti nella lista.

N.B. Il controllo dei numeri non considera i prefissi internazionali quindi nella White list è sufficiente scrivere numeri telefonici senza il prefisso internazionale.

White list

OK

Annulla

La programmazione del menù GSM è completata

Per confermare le programmazioni premi **OK**.

Per annullare le programmazioni premi **Annulla**.

4-3 - Credito SIM

Parametri telefonici

GSM

Credito SIM

Codici di rapporto

Messaggio iniziale - Vocabolario

Telecomandi

Menù di programmazione dei parametri per la richiesta automatica del credito telefonico residuo.

Attenzione: programmare il menù solo nel caso in cui il modulo GSM utilizzi una SIM Card prepagata.

La programmazione consente di analizzare il contenuto del messaggio SMS, inviato dall'operatore in risposta alle richieste di credito, per ricavare il valore del credito residuo.

Attenzione: se la SIM Card è assoggettata ad un contratto le richieste di credito potrebbero generare errori, quindi in questo caso non programmare il menù.

Abilitazione

1 - Abilitazione

Per poter analizzare i messaggi SMS con cui l'operatore risponde ai messaggi di richiesta credito residuo è necessario abilitare la funzione. Abilita la funzione cliccando sulla casella di abilitazione.

Limite Credito 5

2 - Limite Credito

Impostazione del limite minimo di credito telefonico. Quando il credito residuo scende al di sotto del valore programmato, la centrale segnala che il credito disponibile è al di sotto della soglia programmata. Valore programmabile da 5 a 99 Euro.

Stringa Ricerca Personalizzata

3 - Stringa Ricerca Personalizzata

La stringa di ricerca personalizzata ha lo scopo, di analizzare i messaggi di notifica del credito residuo, che l'operatore telefonico invia come risposta alle richieste effettuate dalla centrale.

La sintassi dei messaggi di risposta dei vari operatori telefonici non è uniforme, è soprattutto la formulazione non segue nessuna regola che ordini sequenzialmente le informazioni contenute. Inoltre è importante prevedere, che nel tempo la formulazione dei messaggi da parte degli operatori può cambiare. Lo scopo della stringa di ricerca personalizzata è di offrire uno strumento che permetta di adattarsi agli eventuali cambiamenti.

Le modalità di ricerca

Di seguito sono illustrate le tre modalità di ricerca del valore del credito gestite dalla centrale.

Stringa Ricerca Personalizzata

Ricerca prefissata o automatica (modalità consigliata)

La Centrale individua il valore del credito basandosi su un algoritmo di ricerca proprio. Se si vuole usare questo metodo di ricerca il testo della stringa deve essere lasciato vuoto (nessun carattere scritto).

Stringa Ricerca Personalizzata

Ricerca Pre-valore

La Stringa di ricerca individua il valore del credito basandosi sul riconoscimento dei caratteri che precedono il valore del credito se si vuole usare questo metodo di ricerca il testo della stringa di ricerca deve essere preceduto dal segno "-" (meno).

Stringa Ricerca Personalizzata

Ricerca Post-valore

La Stringa di ricerca individua il valore del credito basandosi sul riconoscimento dei caratteri che seguono il valore del credito se si vuole usare questo metodo di ricerca il testo della stringa di ricerca deve essere preceduto dal segno "+" (più).

Messag. Ricarica

Effettuare una ricarica della SIM

4 - Messaggio Ricarica

Campo di scrittura del testo del messaggio che notifica che il credito della SIM Card è al di sotto della soglia stabilita.

Il messaggio può essere composto da un massimo di 32 caratteri alfanumerici.

Il messaggio viene visualizzato dalla tastiera ogni volta che la centrale riscontra che "Limite Credito" è al di sotto della soglia programmata.

OK

Annulla

La programmazione del menù Credito SIM è completata

Per confermare le programmazioni premi **OK**.

Per annullare le programmazioni premi **Annulla**

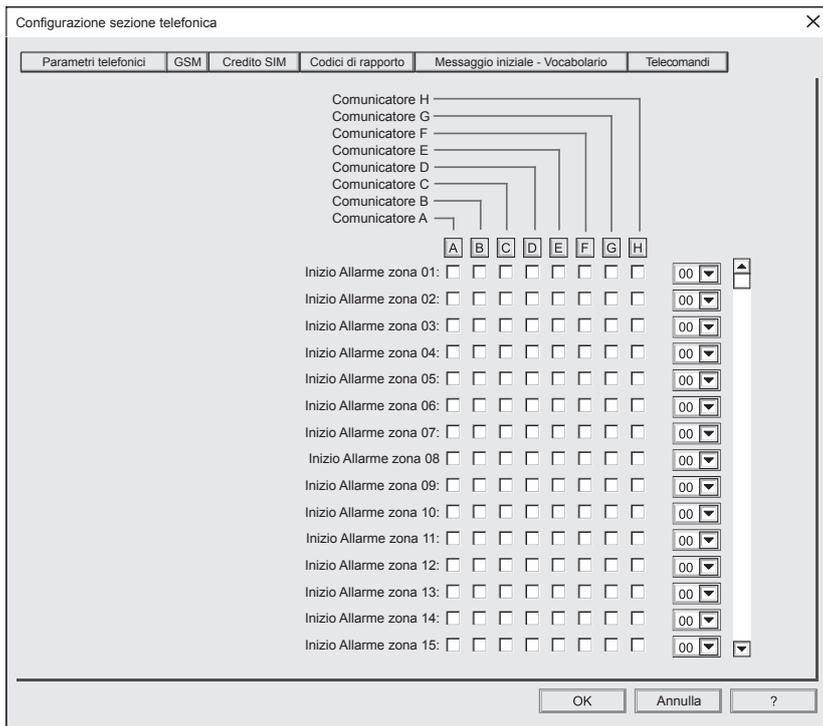
4-4 - Codici di rapporto

Parametri telefonici | GSM | Credito SIM | **Codici di rapporto** | Messaggio iniziale - Vocabolario | Telecomandi

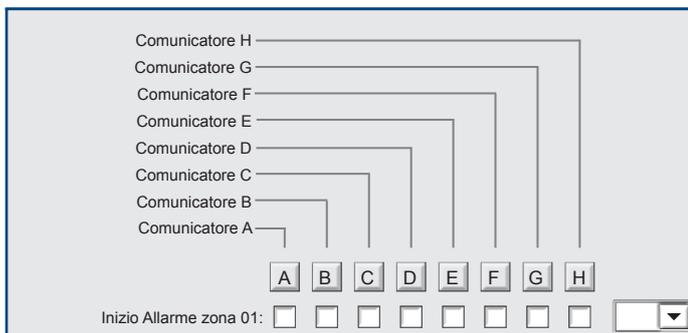
Menù di associazione dei codici di rapporto ai comunicatori. La centrale dispone di 8 comunicatori telefonici, con cui notifica gli eventi di Sistema tramite l'invio di codici di rapporto che specificano gli eventi funzionali. I codici di rapporto possono essere liberamente associati ad uno o a più comunicatori.

Quando la centrale rileva un evento relativo ad un codice di rapporto, verifica la sua associazione ai comunicatori, quindi esegue la notifica dell'evento, attivando i comunicatori associati.

Per la notifica degli eventi il comunicatore utilizza il protocollo a lui associato, vedi menù Parametri telefonici.



I codici di rapporto disponibili possono interessare solo l'utenza o il gestore del Sistema, oppure il personale di sorveglianza, oppure essere di competenza di personale tecnico. La libera associazione dei codici di rapporto ai comunicatori consente di suddividere e personalizzare la notifica degli eventi di Sistema per specifiche aree di competenza e responsabilità.



1 - Associazione Comunicatori / Eventi

I comunicatori disponibili sono 8, ogni comunicatore è contraddistinto da una lettera dell'alfabeto da A a H. Gli eventi disponibili sono illustrati nella tabella eventi trasmissibili.

Ad ogni evento, corrisponde una riga, ogni riga è suddivisa in 8 caselle, ad ogni casella corrisponde un comunicatore. Cliccando sul riquadro in rilievo che contiene la lettera che contraddistingue il comunicatore, si abilita o si disabilita, il comunicatore alla trasmissione di tutti gli eventi disponibili. Per scegliere quali eventi associare o dissociare, clicca sulla casella dell'evento corrispondente alla colonna del comunicatore che vuoi utilizzare per la notifica dell'evento.

Riga Evento

In orizzontale è evidenziata la riga evento, composta, dalla descrizione evento, seguita da otto caselle, una per ognuno degli otto comunicatori.

Colonna Comunicatore

In verticale è evidenziata la colonna, del comunicatore A, il comunicatore ha una casella in corrispondenza di ogni riga evento.

Barra di scorrimento

Cliccando sulla barra di scorrimento è possibile scorrere l'elenco degli eventi.

Codici di Rapporto

I valori esadecimali di default che codificano i codici di rapporto, possono essere modificati. Modificare il valori solo nei casi in cui sia specificatamente richiesto, da istituti di vigilanza che fanno uso di particolari codifiche d'identificazione. Per variare, il valore esadecimale del codice di rapporto, clicca sul menù a tendina e seleziona il valore desiderato.

Eventi trasmissibili						
	Inizio allarme Zona 1-24		Inizio manomissione perdita dispositivi seriali		Codice rapina	Richiesta scarico eventi
	Fine allarme Zona 1-24		Fine manomissione perdita dispositivi seriali		Conferma rapina	Codice rifiutato
	Inizio allarme programma 1-6		Inizio anomalia dispositivi seriali		Panico	Timer reset
	Fine allarme programma 1-6		Fine anomalia dispositivi seriali		Inizio mascheramento radio	Extra eventi
	Inserimento programma 1-6		Inizio batteria bassa		Fine mascheramento radio	
	Disinserimento programma 1-6		Fine batteria bassa		Inizio sopravvivenza sensori radio	
	Parzializzazione programma 1-6		Inizio mancanza rete		Fine sopravvivenza sensori radio	
	Fine parzializzazione programma 1-6		Fine mancanza rete		Inizio mancanza linea telefonica	Attenzione: il codice di rapporto "mancanza linea telefonica" è riferito alla mancanza di collegamento dei vettori di telecomunicazione GSM e IP
	Esclusione-Isolamento zona		Accesso falso		Fine mancanza linea telefonica	

* I Test ciclici 1 e 2 consentono di effettuare le chiamate di prova dei vettori di comunicazione, come prescritto dalla norma EN50136-1 nel caso di utilizzo di un singolo vettore di comunicazione SPx (Single path) è sufficiente utilizzare un solo Test ciclico, nel caso di utilizzo di due vettori di comunicazione DPx (Dual path) è necessario utilizzare entrambe i Test ciclici uno per ogni vettore di comunicazione. Le prescrizioni normative e le modalità di attuazione sono descritte nel capitolo: "Approfondimenti telefonici "Test ciclico"

Extra eventi

Sotto la voce "Extra eventi" sono raggruppati tutti gli eventi che devono essere inviati ad un Centro di Ricezione Allarmi (CRA) si tratta di eventi che hanno rilevanza solo nell'ambito della segnalazione Digitale di allarmi e non in quella Vocale, in base a questa considerazione per una corretta interpretazione si consiglia di abbinare a questa voce solo comunicatori che inviano messaggi con Protocolli Digitali. Gli Extra Eventi possono essere eventi che servono al CRA per verificare l'attendibilità dell'allarme, ad esempio nel caso di Zone coincidenti prima il preallarme, poi l'allarme ed infine la verifica dell'allarme, oppure gli eventi generati nei casi in cui l'utente blocca un ciclo di allarme in corso.

OK Annulla

La programmazione del menù Codici di rapporto è completata. Per confermare le programmazioni premi **OK**. Per annullare le programmazioni premi **Annulla**.

4-5 - Messaggio iniziale - Vocabolario

Parametri telefonici

GSM

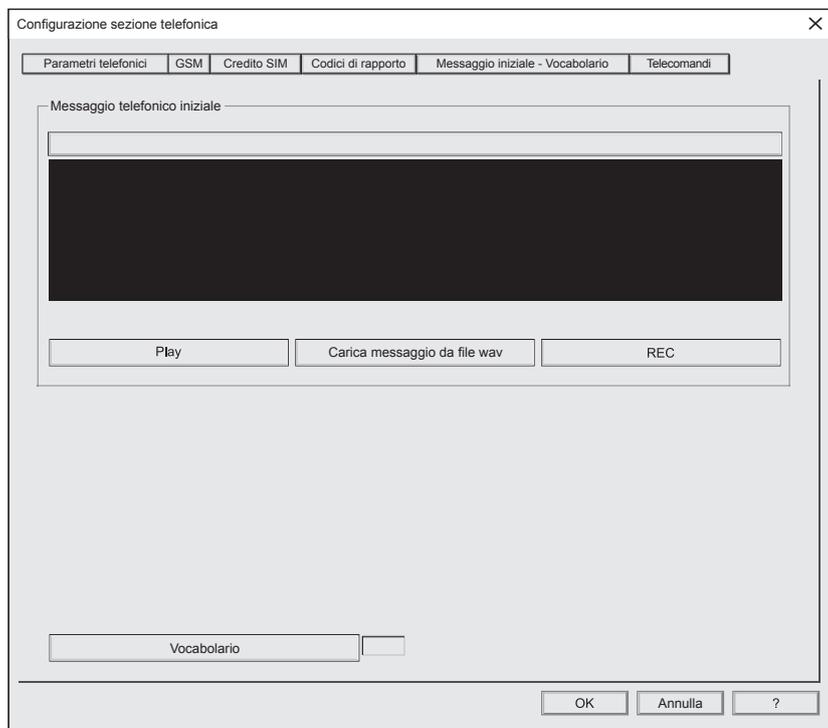
Credito SIM

Codici di rapporto

Messaggio iniziale - Vocabolario

Telecomandi

Menù di programmazione del messaggio utilizzato dai comunicatori, come preambolo nella notifica di eventi dei protocolli vocali. Il menù consente anche di caricare o aggiornare il file vocabolario della centrale.

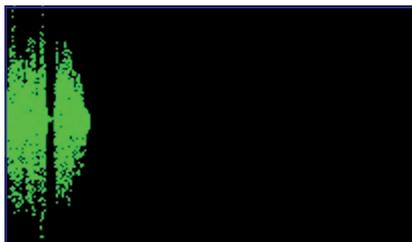


Play

1 - PLAY (Prova messaggio)

Permette la riproduzione del messaggio telefonico registrato. Il messaggio viene riprodotto dall'altoparlante del Personal Computer.

Nel riquadro nero della videata, durante la fase di riproduzione o di registrazione del messaggio, viene visualizzata la forma d'onda che raffigura graficamente il messaggio in riproduzione/registrazione.



Carica messaggio da file wav

2 - Carica messaggio da file wav

Permette di caricare un file da un dispositivo di memoria (es. hard-disk) che contiene il messaggio iniziale preregistrato in formato WAV.

Vocabolario

3 - Vocabolario

Permette di selezionare il file vocabolario, che contiene i vocaboli che la centrale utilizza per la composizione dei messaggi vocali.

Il vocabolario/i sono memorizzati nella directory:
C:\Programmi\Tecnoalarm\centro\wav2\ITA\Msg_cnf.tcn.

Quando la casella visualizzata a destra del tasto vocabolario è vuota, la centrale utilizza il file vocale e le stringhe di visualizzazione di default, ovvero la centrale utilizza il vocabolario standard.

A rectangular button with a thin border and the text "REC" centered inside.

4 - REC (Registrazione del messaggio)

Esistono tre modalità per eseguire la registrazione del messaggio, è possibile usare indifferentemente uno dei tre.

Modo 1 - Registrazione da software "Centro Tecnoalarm"

Il messaggio può essere registrato utilizzando un microfono connesso alla scheda audio del Personal Computer.

La registrazione del messaggio richiede tre semplici passi:

1 START - Clicca sul tasto, "REC".

2 SPEAKS - Parlare con voce forte e chiara.

3 STOP - Clicca sul tasto "REC".

Il tempo massimo disponibile per la registrazione del messaggio è di 16 secondi (al termine dei 16 secondi la registrazione viene interrotta automaticamente).

Modo 2 - Messaggio registrato da Personal Computer

Il messaggio può essere registrato utilizzando un qualsiasi programma di codifica audio, anche in questo caso utilizzando la scheda audio di un Personal Computer ed un microfono.

Il formato da utilizzare per la registrazione del messaggio è:

Formato di registrazione - Windows PCM con estensione ".wav"

Frequenza di campionamento - 8KHz - Mono

Formato dati - 8 Bit

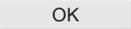
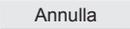
Durata massima del messaggio - 16 secondi

Modo 3 - Messaggio registrato attraverso telefono

Il messaggio, può essere registrato da remoto utilizzando, un telefono nel corso di una comunicazione con la centrale di allarme, in questo caso la durata massima del messaggio è di 10 secondi.

La durata è fissa, perciò è consigliabile registrare un messaggio di durata vicina ai 10 secondi, per evitare fastidiosi silenzi, in fase di riproduzione del messaggio.

Attenzione: Per registrare il messaggio è necessario chiamare telefonicamente la centrale e digitare un codice valido che consenta l'accesso al menù guidato di gestione.

A rectangular button with a thin border and the text "OK" centered inside.A rectangular button with a thin border and the text "Annulla" centered inside.

La programmazione del menù Messaggio iniziale - Vocabolario è completata. Per confermare le programmazioni premi **OK**. Per annullare le programmazioni premi **Annulla**.

4-6 - Telecomandi

Configurazione sezione telefonica

Parametri telefonici GSM Credito SIM Codici di rapporto Messaggio iniziale - Vocabolario Telecomandi

1 ↵ Tempo attivazione mm ss 0 0

2 ↵ 0 0

3 ↵ 0 0

4 ↵ 0 0

5 ↵ 0 0

6 ↵ 0 0

OK Annulla ?

La centrale EV 4-24 dispone di 6 telecomandi. Ogni telecomando per poter operare deve essere associati ad una uscita fisica del Sistema vedi menù Uscite

CANCELLO INGRESS ↵ E

CANCELLO A INGRESSO B PRINCIPALE C D

1 - Descrizione alfanumerica

Ad ogni telecomando è necessario associare una descrizione alfanumerica, compila direttamente il campo descrizione (massimo 16 caratteri), oppure puoi utilizzare il vocabolario della centrale scegliendo i vocaboli tramite i campi: A, B, C, D. Copia i vocaboli dei campi A,B,C,D nel campo descrizione cliccando sul pulsante E. I caratteri eccedenti la sedicesima posizione vengono troncati. Copiare i vocaboli nel campo descrizione è facoltativo, copiare i vocaboli rende, coerenti le descrizioni scritta e vocale.

Tempo attivazione

mm ss

0 0

2 - Tempo attivazione

I campi mm e ss permettono di programmare tempo di attivazione del Telecomando.
Funzionamento impulsivo - Se nei due campi viene programmato un tempo il telecomando assumerà un comportamento temporizzato.
 Comando = <Commutazione><Temporizzazione><Ripristino dello stato di riposo>
 Il tempo massimo programmabile per il funzionamento impulsivo è di 59 minuti e 59 secondi.
Funzionamento a stati
 Se nei due campi viene programmato "0" il telecomando assumerà un comportamento a stati
 Comando = <Commutazione>
 Comando = <Ripristino della condizione di riposo>

OK Annulla

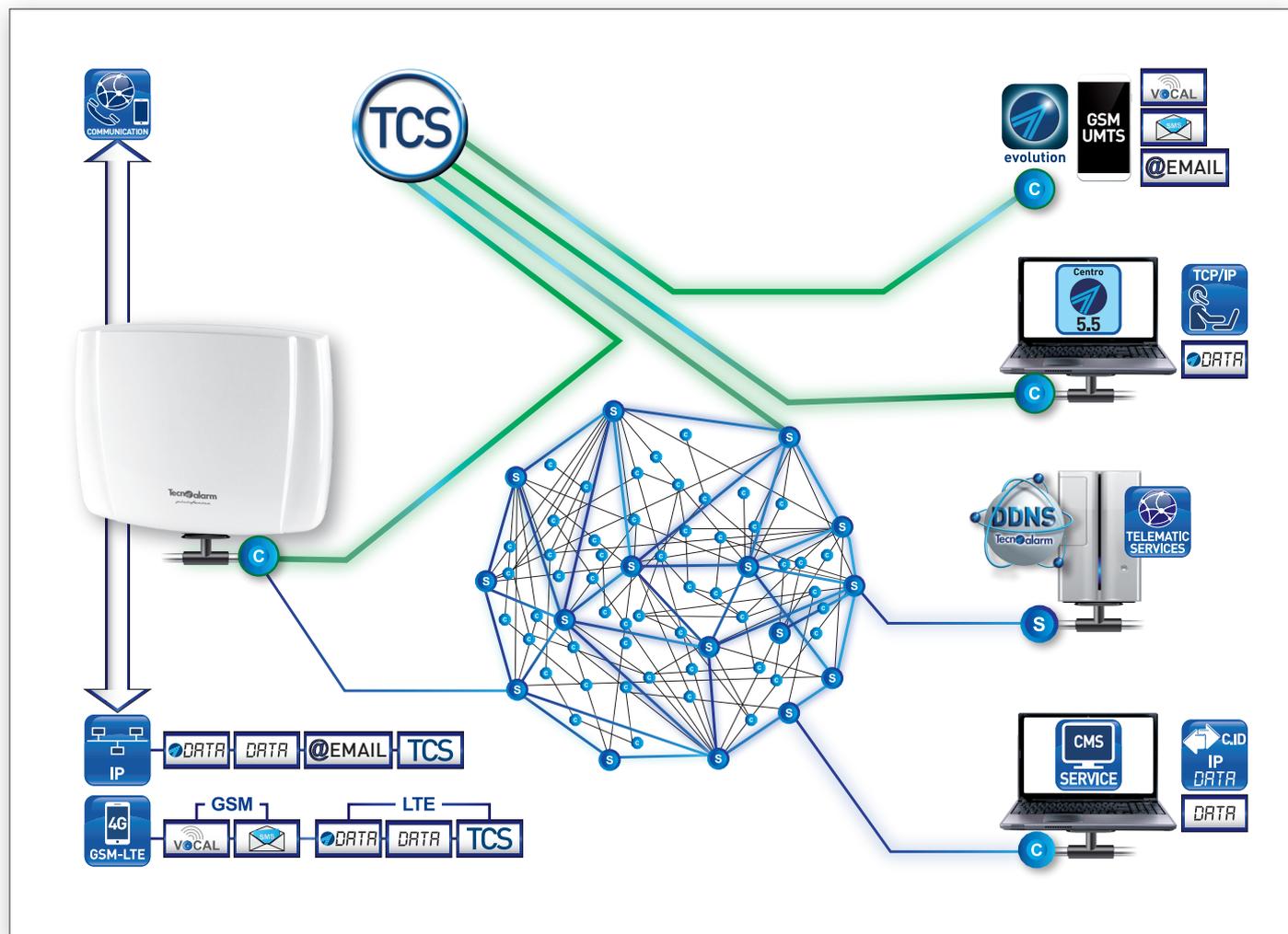
La programmazione del menù Telecomandi è completata. Per confermare le programmazioni premi **OK**. Per annullare le programmazioni premi **Annulla**.



4A - APPROFONDIMENTI SEZIONE TELEFONICA

4A-1 - Dispositivi di telecomunicazione

Le centrali EV 4-24 integrano due dispositivi di telecomunicazione, un modulo telefonico GSM e un nodo di rete IP, i due dispositivi sono indifferentemente utilizzati per svolgere tre funzioni: la comunicazione remota di notifiche, la telegestione tecnica del Sistema e la telegestione funzionale dell'utente. I Sistemi EV 4-24 gestiscono queste funzioni tramite TCS (Tecnoalarm Connect Service) con enormi benefici di affidabilità, velocità e sicurezza.



4A-2 - Vettori e Protocolli di comunicazione

I vettori di comunicazione sono il mezzo trasmissivo utilizzato per raggiungere il destinatario delle notifiche.

I protocolli di comunicazione sono le modalità con cui sono comunicate le notifiche.

Il binomio vettore/protocollo di comunicazione disciplina la trasmissione delle notifiche, consentendo di soddisfare qualsiasi necessità o vincolo di comunicazione richiesto dai destinatari della notifica.

Le richieste possono riguardare l'utilizzo di particolari protocolli, il rispetto di requisiti di sicurezza della comunicazione fino alla personalizzazione della passphrase di criptazione. Ogni protocollo racchiude proprie regole di funzionamento che riguardano il modo di notificare il messaggio ed il mezzo di comunicazione (vettore) con cui il messaggio viene inoltrato al destinatario. La scelta di un protocollo di comunicazione deve quindi essere fatta in funzione del vettore di comunicazione che si vuole utilizzare e del destinatario a cui si vuole inviare il messaggio.

Tabelle protocolli

La tabella Protocolli elenca i protocolli di comunicazione disponibili suddivisi per vettore.

Per ogni protocollo vengono indicati: il codice numerico di identificazione, il nome, la descrizione, la modalità di trasmissione e, quando disponibili, la Crittografia utilizzata, il Timestamp e l'eventuale protocollo di Backup.

Protocolli compatibili “SIA Digital Communication Standard” ANSI/SIA DC-09

I protocolli di comunicazione compatibili allo standard “SIA Digital Communication” consentono di inviare ad un CSR Centro di ricezione allarmi (Central station receiver) notifiche di segnalazione attraverso i vettori IP o GPRS nei formati compatibili descritti dalla specifica ANSI/SIA DC-09.

I protocolli compatibili possono prevedere la trasmissione del dato “Timestamp” ed essere criptati con codici di criptatura a 128bit o 256bit. La tabella illustra i protocolli compatibili ANSI/SIA DC-09 che il Sistema EV 4-24 può utilizzare per la notifica degli allarmi.

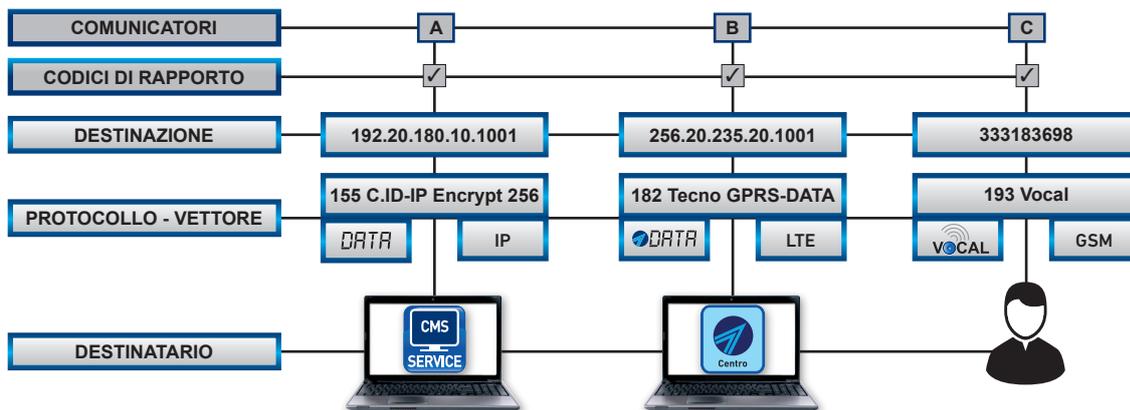
La tabella indica per i due vettori/dispositivi di notifica, i protocolli disponibili, indicando: il numero identificativo, il nome, la descrizione, il livello di criptatura, la funzione Timestamp, la classificazione della comunicazione ed il relativo grado di prestazione.

Protocolli - DC-09 e Tecnoalarm							
Vettore	Protocollo - Numero / Nome		Descrizione	Crittografia	Classificazione	Timestamp	Tipo
IP	119	SIA-IP 128b	SIA-IP Encrypt 128	AES 128 BIT ENCRYPT	Alta sicurezza		DATA
	123	SIA-IP	SIA-IP Reporting		Standard		
	124	SIA-IP-T	SIA-IP-T Reporting		Standard	✓	
	125	C.ID-IP	C.ID-IP Reporting		Standard		
	126	C.ID-IP-T	C.ID-IP-T Reporting		Standard	✓	
	127	C.ID-IP 128b	C.ID-IP Encrypt 128	AES 128 BIT ENCRYPT	Alta sicurezza		
	146	SIA-UDP-T	SIA-IP UDP-T		Standard	✓	
	147	C.ID-UDP-T	C.ID-IP UDP-T		Standard	✓	
	148	SIA-UDP-T 128b	SIA-IP-T Encrypt-128	AES 128 BIT ENCRYPT	Alta sicurezza	✓	
	149	C.ID-UDP-T 128b	C.ID-IP-T Encrypt-128	AES 128 BIT ENCRYPT	Alta sicurezza	✓	
	150	SIA-UDP 256b	SIA-UDP Encrypt-256	AES 256 BIT ENCRYPT	Alta sicurezza		
	151	C.ID-UDP 256b	C.ID-UDP Encrypt-256	AES 256 BIT ENCRYPT	Alta sicurezza		
	152	EMS-IP	Milestone server		Standard		
	153	EMS-IP CF	Milestone server w.conf.		Standard		
	154	SIA-IP 256b	SIA-IP Encrypt 256	AES 256 BIT ENCRYPT	Alta sicurezza		
	155	C.ID-IP 256b	C.ID-IP Encrypt 256	AES 256 BIT ENCRYPT	Alta sicurezza		
192	TCPIP	Tecnoalarm TCPIP	AES 128 BIT ENCRYPT	Alta sicurezza		DATA	
210	eMail Tecno	Tecnoalarm (eMail server)		Standard		DATA	
GSM	115	SIA-GPRS-T	SIA-GPRS-T Reporting		Standard	✓	DATA
	116	C.ID-GPRS-T	C.ID-GPRS-T Reporting		Standard	✓	
	117	SIA-GPRS128b	SIA-GPRS Encrypt 128	AES 128 BIT ENCRYPT	Alta sicurezza		
	118	C.ID-GPRS 128b	C.ID-GPRS Encrypt 128	AES 128 BIT ENCRYPT	Alta sicurezza		
	156	SIA-GPRS 256b	SIA-GPRS Encrypt	AES 256 BIT ENCRYPT	Alta sicurezza		
	157	C.ID-GPRS 256b	C.ID-GPRS Encrypt 256	AES 256 BIT ENCRYPT	Alta sicurezza		
	182	Tecno GPRS-DATA	Tecnoalarm GPRS-DATA	AES 128 BIT ENCRYPT	Alta sicurezza		

Protocolli digitali	GSM	IP	IP + GSM	Tipo	Tacitazione
SIA-GPRS-T - SIA-GPRS-T Reporting (TCP-2007)	115				Digital
C.ID-GPRS-T - C.ID-GPRS-T Reporting (TCP-2007)	116				
SIA-GPRS 128b - SIA-GPRS Encrypt-128 (TCP-2007)	117				
C.ID-GPRS 128b C.ID-GPRS Encrypt-128 (TCP-2007)	118				
SIA-IP 128b -SIA-IP Encrypt 128 (TCP2007)		119			
SIA-IP - SIA-IP Reporting (TCP-2007)		123			
SIA-IP-T - SIA-IP-T Reporting (TCP-2007) (Time stamp)		124			
C.ID-IP - C.ID-IP Reporting (TCP2007)		125			
C.ID-IP-T - C.ID-IP-T Reporting (TCP2007) (Time stamp)		126			
C.ID-IP 128b - C.ID-IP Encrypt 128 (TCP-2007)		127			
SIA-UDP-T - SIA-IP (UDP-2012) (Time stamp)		146			
C.ID-UDP-T - C.ID-IP (UDP2012) (Time stamp)		147			
SIA-UDP-T 128b - SIA-IP Encrypt-128 (UDP-2012)		148			
C.ID-UDP-T 128b - C.ID-IP Encrypt-128 (UDP-2012)		149			
SIA-UDP 256b - SIA-UDP Encrypt-256		150			
C.ID-UDP 256b - C.ID-UDP Encrypt-256		151			
EMS-IP - Milestone server		152			
EMS-IP CF - Milestone server w.conf.		153			
SIA-IP 256b - SIA-IP Encrypt 256		154			
C.ID-IP 256b - C.ID-IP Encrypt 256		155			
SIA-GPRS 256b - SIA-GPRS Encrypt 256	156				
C.ID-GPRS 256b - C.ID-GPRS Encript 256	157				
TCSN WAN - TCS Notification via WAN		216			Non tacitabile
TCSN 3GPP - TCS Notification via 3GPP	217				
TCSN WAN-3GPP - TCS Notification via WAN backup 3GPP			218		
SMS - SMS	166				Digital
SMS Ring - SMS with ring	167				
SMS Credit - SMS with airtime request	183				
*(Time stamp) i dati trasmessi da questo protocollo sono corredati dall'indicazione di data e ora del					
Protocolli vocali	GSM	IP	IP + GSM	Tipo	Categoria
Vocal - voice message	193				Vocal
Vocal RDVS - voice message + RDV SOUND	194				
Vocal RDVV - voice message + RDV VOICE	195				
Vocal CF. - voice message w. conf.	201				
Vocal CF. RDVS - voice message w. conf.+ RDV SOUND	202				
Vocal CF. RDVV - voice message w. conf.+ RDV VOICE	203				
Protocolli Tecnoalarm	GSM	IP	IP + GSM	Tipo	Categoria
TCPIP - Tecnoalarm TCP/IP		192			
Tecno GPRS-DATA - Tecnoalarm GPRS-DATA	182				
eMail - Tecnoalarm (eMail server)		210			Non tacitabile

4A-3 - Comunicatori

Per l'invio delle notifiche, la centrale utilizza 8 canali di comunicazione anche detti comunicatori telefonici. La modalità di funzionamento dei comunicatori è definita da due parametri di programmazione: i recapiti di destinazione, che possono essere numeri telefonici o indirizzi IP ed il protocollo di comunicazione. La scelta del protocollo di comunicazione definisce automaticamente il vettore, ovvero, il mezzo trasmissivo utilizzato per l'inoltare la notifica al destinatario. I parametri devono essere programmati in base alla destinazione della notifica telefonica, se il destinatario della notifica telefonica è una persona la destinazione è un recapito telefonico, il protocollo di comunicazione dovrà essere comprensibile, quindi sarà necessario utilizzare protocolli vocali o messaggi SMS. Se il destinatario della notifica è un centro di telegestione o di ricezione allarmi, la destinazione può essere, a seconda dei casi, un indirizzo IP. In ogni caso la notifica deve essere comprensibile all'apparato utilizzato per la ricezione automatica, per questi impieghi si utilizzano principalmente protocolli di comunicazione dati compatibili "SIA Digital Communication Standard" ANSI/SIA DC-09.

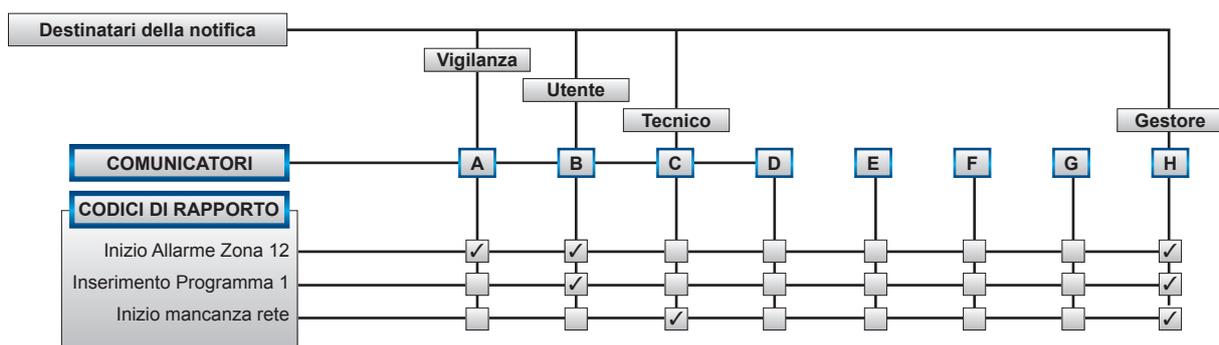


4A-4 - Codici di rapporto

Gli eventi funzionali del Sistema sono notificati tramite l'invio di codici di rapporto, che specificano, tutti i cambiamenti di stato dei dispositivi e delle funzioni del Sistema. I codici di rapporto possono essere liberamente associati ad uno o a più comunicatori. Ogni volta che la centrale rileva un evento relativo ad un codice di rapporto, verifica la sua associazione ai comunicatori, quindi effettua la notifica dell'evento, attivando i comunicatori associati. Come già detto i codici di rapporto rispecchiano tutti gli eventi che riguardano il funzionamento della Centrale e, più in generale, del Sistema i codici di rapporto possono rilasciare informazioni riguardanti:

- gli allarmi di Zone e Programmi.
- attività di gestione del Sistema attivazioni, disattivazione e parzializzazione di Programmi.
- le anomalie di funzionamento ed i guasti del Sistema.
- segnalazioni di rapina, panico.
- eventi di manomissione di mascheramento radio.
- altri eventi ecc.

Gli eventi elencati possono interessare solamente l'utenza o il gestore del Sistema, oppure il personale di sorveglianza, oppure essere di competenza di personale tecnico. La libera associazione dei codici di rapporto ai comunicatori consente di suddividere e personalizzare la notifica degli eventi di Sistema per specifiche aree di competenza e responsabilità.



4A-5 - Ciclo telefonico

Ciclo di notifica

Il ciclo di notifica telefonica è governato da regole funzionali che ne definiscono l'esecuzione: la priorità di comunicazione, la gestione della coda telefonica e il tempo massimo di esecuzione.

Priorità di comunicazione

Il ciclo telefonico inizia attivando il comunicatore con la priorità più alta.

La priorità di trasmissione dei comunicatori è attribuita con un criterio, basato sull'identificativo alfabetico, il comunicatore A ha la priorità più alta il comunicatore H ha la priorità più bassa.

Di conseguenza è necessario associare le notifiche più importanti ai comunicatori con priorità più alta, privilegiati nella trasmissione.

L'unica eccezione è l'allarme Rapina. Al riconoscimento di un allarme Rapina, la centrale interrompe l'eventuale ciclo di allarme in corso e serve come prioritario l'allarme Rapina, al termine del quale viene ripreso l'eventuale ciclo di allarme precedentemente interrotto. La call back non ha nessuna priorità e può essere interrotta da qualsiasi ciclo di allarme.

Coda telefonica

Al verificarsi di un evento legato ad un codice di rapporto, la centrale controlla la sua associazione ai comunicatori, se il codice è associato, diventa un elemento della "Coda telefonica".

La Coda telefonica è evasa secondo le seguenti regole:

- priorità del comunicatore (da A a H)
- priorità del codice di rapporto (il codice Rapina ha la priorità più alta).
- l'ordine cronologico della coda (con priorità paritetica si evade l'evento cronologicamente più vecchio).
- quando accade un evento con priorità più alta, rispetto alla coda in gestione, la chiamata in corso è abortita per gestire l'evento prioritario, la chiamata abortita è accodata e gestita non appena possibile.

Il comunicatore invia nella stessa sessione di comunicazione, tutti gli eventi della coda a lui associati.

Esecuzione del ciclo di notifica

Verificata l'associazione del codice di rapporto ai comunicatori, il ciclo telefonico inizia seguendo le regole di priorità. Il comunicatore contatta il suo primo recapito N.1 (principale), se il recapito non è raggiungibile viene contattato il secondo recapito N.2 (di riserva).

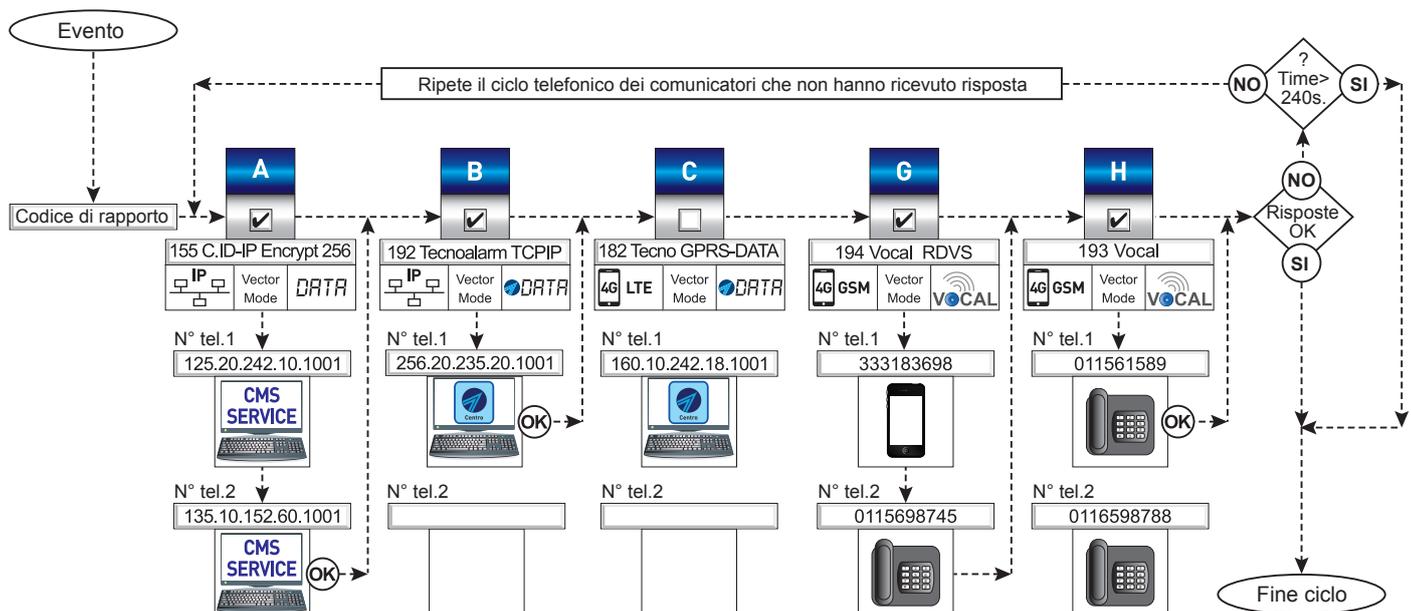
Se entrambe i numeri non rispondono, subentra l'eventuale successivo comunicatore.

Il ciclo viene ripetuto, fino ad arrivare all'ultimo comunicatore abbinato al codice di rapporto.

Per ogni comunicatore vengono eseguiti al massimo 4 tentativi di chiamata per ognuno dei 2 numeri.

Tempo massimo di esecuzione

Il ciclo di notifica deve terminare entro un tempo massimo di esecuzione, raggiunto il quale il ciclo s'interrompe. Se il ciclo telefonico si conclude senza successo (evento non notificato a tutti i recapiti telefonici associati), si attivano le segnalazioni associate. L'esito della comunicazione viene sempre registrato nel log eventi della centrale.



4A-6 - Tacitazioni comunicatori

Il ciclo telefonico può essere tacitato. I destinatari delle chiamate, siano essi utenti o dispositivi automatici di ricezione allarmi, possono con comandi definiti, tacitare i comunicatori, (bloccare le chiamate successive, provocate dall'evento).

Le modalità di tacitazione sono tre: vocali, digitali, Tecnoalarm. Ogni tacitazione è selettiva ed agisce sul proprio gruppo di protocolli, vocali, digitali, Tecnoalarm. La tacitazione di ogni gruppo può agire sul singolo comunicatore o su tutti i comunicatori del gruppo associati all'evento che ha provocato il ciclo di allarme, (in base alla programmazione data).

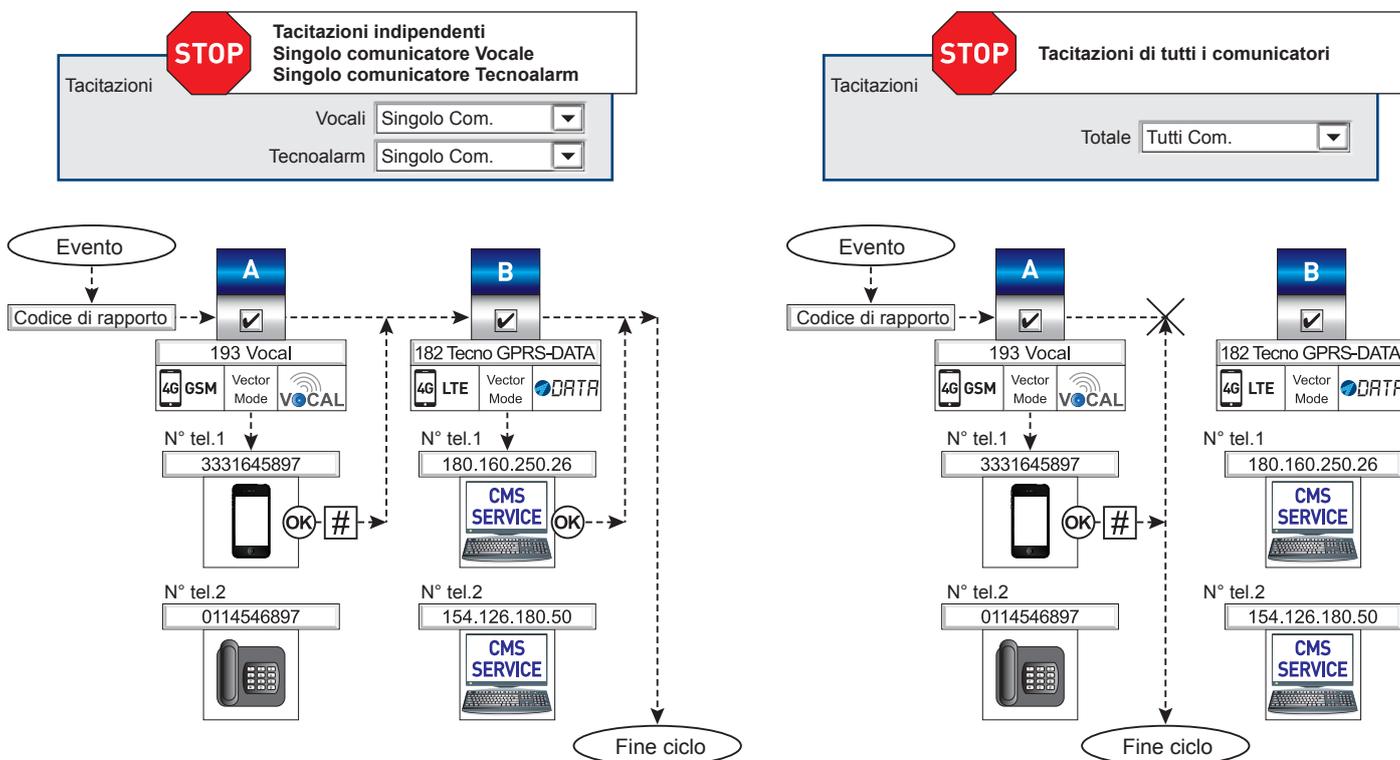
La tacitazione può anche essere programmata come totale. La tacitazione totale non è selettiva, tacita tutti i gruppi di protocolli, vocali, digitali, Tecnoalarm, anche la tacitazione totale può agire sul singolo comunicatore o su tutti i comunicatori associati all'evento che ha provocato il ciclo di allarme, (in base alla programmazione data).

Tacitazione delle chiamate digitali e Tecnoalarm

Tutti i centri di ricezione allarmi, a seguito di una chiamata inviano automaticamente alla centrale il comando di tacitazione.

Tacitazione delle chiamate vocali

Per la chiamate vocali, è l'utente in linea che invia il comando di tacitazione. Durante la chiamata dopo aver ascoltato il messaggio l'utente può tacitare il comunicatore digitando dalla tastiera del proprio telefono il tasto (*) o (#).



4A-7 - Richiesta credito telefonico

SIM Card prepagata

Se si utilizza una SIM Card prepagata è necessario verificare periodicamente l'ammontare del credito telefonico residuo, la richiesta del credito può essere effettuata automaticamente utilizzando diverse modalità.

Dopo ogni chiamata

Con il controllo credito abilitato questa modalità è sempre attiva. Dopo ogni chiamata, messaggio inviato e trasmissione dati effettuata dal modulo GSM-GPRS, il modulo invia automaticamente al gestore telefonico una richiesta credito residuo. Dal messaggio di risposta viene estrapolato il valore del credito residuo.

Attenzione - l'aggiornamento del credito può essere ritardato fino a 30 minuti a partire dall'ultima chiamata effettuata.

Con un Timer ciclico

Questa modalità di richiesta utilizza un Timer ciclico, che al termine dell'intervallo programmato, ad esempio una volta al giorno inoltra automaticamente al gestore una richiesta di credito residuo. La richiesta credito da Timer ciclico è complementare alla modalità "dopo ogni chiamata", in quanto consente di tenere sotto controllo il valore del credito anche in assenza di chiamate. Si consiglia di programmare il Timer ciclico con la cadenza di una volta al giorno, questo intervallo di richiesta è funzionale per poter riscontrare, con sufficiente puntualità l'accredito delle ricariche effettuate dall'utente.

Analisi del messaggio ricevuto

Ogni volta che la centrale a fronte di una richiesta riceve un messaggio di risposta sottopone il messaggio ricevuto ad una analisi che ha il compito di estrapolare il valore del credito, il valore viene salvato e confrontato con il valore del "Limite credito" programmato, il confronto dei valori crea tre situazioni

Valore credito > Limite credito - Se il valore del credito disponibile è inferiore al valore precedentemente salvato ed è superiore al valore "Limite credito" si tratta di una situazione normale di conseguenza la centrale non genera nessuna segnalazione.

Valore credito > del valore precedentemente salvato - Se il valore del credito disponibile è superiore al valore precedentemente salvato la centrale riscontra una ricarica, di conseguenza azzerata e fa ripartire il contatore del Timer ciclico programmato con la funzione di segnalazione "Scadenza SIM".

Valore credito < Limite credito - Se il valore è inferiore al valore precedentemente salvato ed è anche inferiore al valore "Limite credito" vengono generate tutte le segnalazioni previste.

Modalità di segnalazione

Nel momento in cui la Centrale verifica che il valore del Credito disponibile è al di sotto della soglia programmata, viene generato l'evento "CREDITO SIM BASSO" "Credito xx.xx", a cui si potrà abbinare una notifica di segnalazione dei comunicatori telefonici utilizzando il codice di rapporto "INIZIO MANCANZA LINEA TELEFONICA". Contemporaneamente il display della tastiera visualizza il messaggio personalizzabile "Messag. Ricarica" il messaggio rimane visibile fino a quando la Centrale, in seguito ad una ricarica, riscontra che il valore "Limite Credito" è maggiore di almeno una unità rispetto al valore programmato.

Modalità di richiesta credito via SMS

Modalità di attuazione della funzione di richiesta

Per attivare la funzione è necessario: abilitare «richiesta credito GSM» e programmare il numero del servizio ed il messaggio di richiesta specifici richiesti dal proprio operatore telefonico.

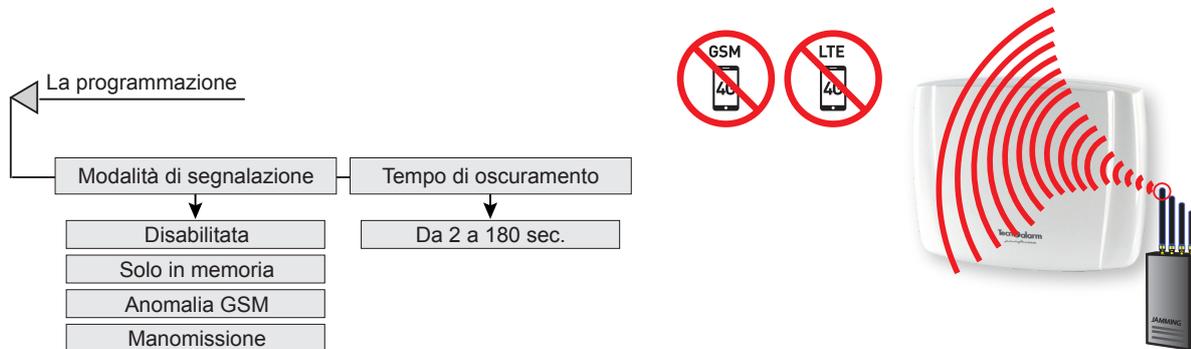
Messaggio SMS modalità e regole di sintassi

Il messaggio SMS di richiesta viene gestito solo se scritto con la giusta sintassi, il messaggio è composto da una sola parola «CREDITO» Il messaggio può essere scritto indifferentemente con caratteri maiuscoli o minuscoli.



4A-8 - Funzione anti-jamming

La centrale EV 4-24 è dotata della funzione Anti-jamming. Il modulo GSM è in grado di rilevare, la presenza di dispositivi capaci di generare radiofrequenze di disturbo "Jammer", attivati nelle vicinanze della centrale e di dare segnalazione dello stato di oscuramento del modulo GSM. La funzione anti-jamming può essere disabilitata, con la funzione abilitata è possibile programmare la modalità di segnalazione desiderata. Il tempo di percezione/permanenza di un segnale di disturbo è programmabile da un minimo di 2 ad un massimo di 180 secondi, se il disturbo permane per il tempo programmato la centrale attiva la modalità di segnalazione programmata.



4A-9 - Test ciclico

Per aumentare il livello di sicurezza del Sistema si consiglia di attuare per i mezzi di notifica telefonica la prescrizione di funzionamento "Test ciclico".

La chiamata di Test ciclico deve essere effettuata verso il CRA ciclicamente ad intervalli prestabiliti definiti dalla Norma EN 50136-1 in base alla tipologia e al numero di vettori disponibili e in base alla tipologia di protocollo utilizzato per notificare l'evento di Test ciclico.

Se si utilizza solo uno dei due vettori di comunicazione disponibili è necessario abilitare per esso un Test ciclico che deve essere eseguito scegliendo una delle modalità: SP2, SP3, SP4, SP5.

Se si utilizzano entrambe i vettori di comunicazione è necessario abilitare per entrambe un Test ciclico che deve essere eseguito scegliendo una delle modalità: DP1, DP2, DP3, DP4.

Per effettuare le chiamate di Test ciclico è necessario abbinare ai comunicatori utilizzati per questo tipo di notifica i codici di rapporto Test ciclico 1 e/o Test ciclico 2.

I comunicatori scelti per la funzione, devono utilizzare un protocollo di comunicazione adeguato al destinatario, definito per la gestione ed il controllo della chiamata di Test ciclico.

Il vettore ed il protocollo utilizzati determinano la cadenza temporale con cui le chiamate di Test ciclico 1 e/o 2, devono essere eseguite, secondo quanto prescritto nelle successive tabelle.

Categoria ATS	Reporting time	Protocolli di comunicazione	Vettori		Vettori da utilizzare
			GSM-LTE	IP	
SP2					Uno dei due vettori indicati in alternativa
SP3	30min	Standard	✓	✓	
SP4	3min	Alta sicurezza	✓	✓	
SP5	90sec	Alta sicurezza	✓	✓	
DP1	25h	Standard	✓	✓	I due vettori indicati
DP2	30min	Standard	✓	✓	
DP3	3min	Alta sicurezza	✓	✓	
DP4	90sec	Alta sicurezza	✓	✓	

Legenda:

Categoria ATS - Gruppo di parametri che definiscono il livello di prestazione richiesto al sistema di trasmissione allarmi (ATS Alarm Transmission System).

SPx - single path (singola via di comunicazione), un vettore di telecomunicazione. oppure, **DPx** - dual path (doppia via di comunicazione), due vettori di telecomunicazione. Le due definizioni sono corredate con un numero che precisa la categoria ATS del sistema di trasmissione secondo la EN 50136-1.

Reporting time - Intervallo di tempo massimo entro il quale deve essere effettuata la trasmissione periodica test di verifica al CRA (centro ricezione allarmi).

Protocolli di comunicazione - Indica il grado di sicurezza dei protocolli che devono essere utilizzati per la trasmissione periodica di verifica al CRA.

I protocolli Standard sono protocolli cifrati o vocali. I protocolli ad Alta sicurezza sono protocolli criptati con chiave di cifratura AES128 bit o AES256 bit.

Vettori di telecomunicazione - Dispositivi ATS (Allarm Transmission System) utilizzati per effettuare le trasmissioni periodiche di verifica al CRA.

Vettori da utilizzare - Indica in base alla categoria ATS, SPx o DPx, quanti e quali vettori devono essere utilizzati tra quelli disponibili.

5 - CONFIGURAZIONE LAN

5-1 - LAN



Il menù consente di abilitare il funzionamento del vettore di comunicazione IP, e di programmare i parametri necessari per l'identificazione univoca e statica del dispositivo e di conseguenza della centrale, all'interno della rete locale LAN.



Configurazione LAN

LAN Server Client DDNS-SNTP Email

Abilitazione

Automatic configuration (DHCP)

IP address

Subnet mask

Gateway

DNS

ATTENZIONE: i parametri verranno inviati esclusivamente in prima programmazione ID=FFFF

OK Annulla ?



Attenzione- La programmazione di questi parametri deve essere effettuata in prima programmazione, quando l'identificativo della centrale è ID=FFFF.

Attenzione - Ogni successiva variazione ed invio di uno solo di questi parametri, provoca un riavvio completo della centrale.

La procedura per riportare l'ID nella stato di prima programmazione FFFF è illustrata nella pagina successiva.

Abilitazione

1 - Abilitazione

Abilitazione del funzionamento del vettore di comunicazione IP. Per abilitare il funzionamento clicca sulla casella di Abilitazione.

Automatic configuration (DHCP)

2 - Automatic configuration (DHCP)

Abilitazione del protocollo di configurazione automatica DHCP

Attenzione il parametro deve essere abilitato solo se si utilizza il servizio TCS.

Il protocollo DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol) assegna automaticamente alla centrale tutti i parametri necessari, per stabilire, la sua connessione IP nell'ambito della rete LAN su cui è collegata.

DNS secondario

Con la funzione abilitata l'impostazione dei parametri di rete viene eseguita automaticamente. Rimane la possibilità d'impostare il DNS secondario, che verrà utilizzato dalla centrale nel caso in cui, il router non sia in grado di gestire un DNS primario valido.

IP address

3 - IP address

L'indirizzo di rete è il primo parametro di identificazione del dispositivo.
Attenzione - è consentito utilizzare solo un indirizzo IP statico.

Subnet mask

4 - Subnet mask

La Subnet mask è il secondo parametro di identificazione del dispositivo.
 La Subnet mask (maschera di sottorete) identifica il range di appartenenza del dispositivo all'interno della sottorete IP.

Gateway

5 - Gateway

Nelle reti locali domestiche il Gateway è di solito gestito dal router, per tanto in questo campo è sufficiente scrivere l'indirizzo IP del router.

DNS

6 - DNS

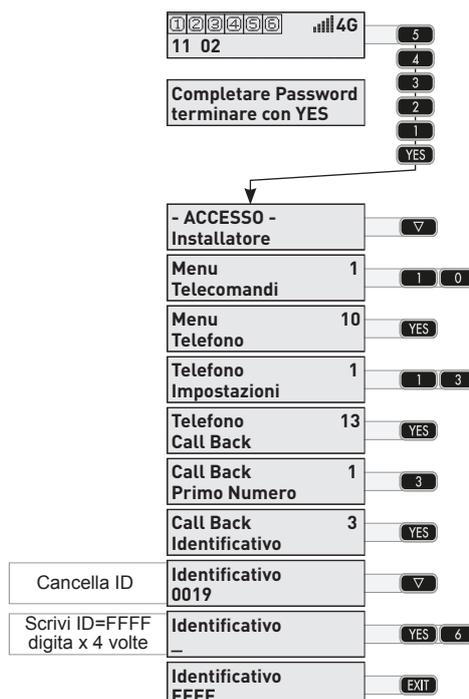
Indirizzo del Server DNS utilizzato è possibile inserire l'indirizzo di qualsiasi Server valido, oppure si può utilizzare lo stesso indirizzo del router se al suo interno è implementato un servizio di DNS.

La programmazione del menù LAN è completata.
 Per confermare le programmazioni premi **OK**.
 Per annullare le programmazioni premi **Annulla**

Procedura per riportare l'ID nella stato FFFF

Da console o da console virtuale:

Digita il codice installatore > Seleziona menù Telefono > Seleziona menù Call Back > Seleziona la voce identificativo > Con il tasto freccia in giù cancella l'ID presente, scrivi l'ID FFFF, digitando per 4 volte in sequenza i tasti YES+6 > Esci dal menù di programmazione.



5-2 - SERVER

LAN

SERVER

Client

DDNS - SNTP

Email

Il Sistema EV 4-24 dispone di 4 Servers indipendenti, l'accesso ai server da parte dei Client remoti è sottoposto al riconoscimento di una Passphrase di criptazione, inoltre per ogni Server è possibile compilare una White list che contiene l'elenco di indirizzi IP dei Clients autorizzati ad accedere al Server.

La videata è suddivisa in quattro blocchi, un blocco per ognuno dei 4 Servers.

I 4 Servers sono indipendenti e possono essere abilitati separatamente.

Si consiglia di attribuire ad ogni Server una descrizione alfanumerica.

I Servers hanno pari funzionalità. Il Sistema può gestire contemporaneamente l'accesso ai 4 Servers.

Attenzione- La programmazione di questi parametri deve essere effettuata in prima programmazione, quando l'identificativo della centrale è ID=FFFF.

Attenzione - Ogni successiva variazione ed invio di uno solo di questi parametri, provoca un riavvio completo della centrale.

La procedura per riportare l'ID nella stato di prima programmazione FFFF è illustrata nella pagina precedente.

 1

1 - Abilitazione e campo descrizione

Per poter funzionare i Servers devono essere abilitati.

L'abilitazione di ogni Server è indipendente, per abilitarne il funzionamento clicca sulla casella di abilitazione.

È consigliato attribuire ad ogni Server una descrizione alfanumerica.

 Port

2 - Port

Impostazione della porta di comunicazione del Server.

La porta impostata sarà utilizzata dai Client per effettuare l'accesso al Server.

Attenzione - Se si vuole accedere al Server anche da una rete esterna (WAN) il numero della porta del Server dovrà essere impostato anche sul Port Forwarding del router domestico.

Passphrase

3 - Passphrase

Per migliorare la sicurezza della comunicazione il Server utilizza in comunicazione una chiave di criptazione impostata in fabbrica. La chiave di criptazione è personalizzabile, se si desidera personalizzare la chiave di criptazione è necessario compilare il campo Passphrase con un codice alfanumerico composto da 16 caratteri.

Regole di sintassi

La Passphrase deve essere scritta seguendo ben precise regole di sintassi. Le regole sono illustrate nella tabella che segue.

Passphrase regole di sintassi	
Numero caratteri - - - - - ➔	16 caratteri numero obbligatorio
Tipo caratteri - - - - - ➔	Alfanumerici numeri o lettere
Tipo lettere - - - - - ➔	Riconosce maiuscole e minuscole
Cosa evitare - - - - - ➔	Caratteri diversi da numeri o lettere

Esempio

L'esempio visualizza una Passphrase rispondente alle regole di sintassi: alfanumerica composta da lettere minuscole, maiuscole e numeri.

Passphrase

White list

4 - White list

La White list è una lista compilabile che contiene l'elenco di indirizzi IP dei Clients autorizzati ad accedere e fare richieste al Server.

La lista è composta da uno o tre indirizzi IP che corrispondono ai Clients autorizzati ad accedere al Server.

Attenzione - gli indirizzi IP utilizzabili devono essere di tipo statico

Se la lista non viene compilata indirizzi vuoti o tutti a zero, non esiste nessuna restrizione agli accessi.

Di conseguenza il Server accetterà connessioni in ingresso provenienti da qualsiasi nodo di rete.

La programmazione del menù Server è completata.

Per confermare le programmazioni premi **OK**.

Per annullare le programmazioni premi **Annulla**.

5-3 - Client

LAN

SERVER

Client

DDNS - SNTP

Email

Il menù di programmazione Client determina le modalità che la centrale adotta per le comunicazioni in uscita, ovvero l'abbinamento degli otto comunicatori e della Call back ad una porta di comunicazione e per ognuno di essi l'eventuale personalizzazione della chiave di criptazione Passphrase.

	Hostname	Port	Passphrase
A	<input type="text"/>	10001	<input type="text"/>
B	<input type="text"/>	10001	<input type="text"/>
C	<input type="text"/>	10001	<input type="text"/>
D	<input type="text"/>	10001	<input type="text"/>
E	<input type="text"/>	10001	<input type="text"/>
F	<input type="text"/>	10001	<input type="text"/>
G	<input type="text"/>	10001	<input type="text"/>
H	<input type="text"/>	10001	<input type="text"/>
Call back	<input type="text"/>	10001	<input type="text"/>

Il menù visualizza 9 Clients. Ogni Client è legato ad un comunicatore della centrale. Client A = Comunicatore A ecc. ecc.

Attenzione - Per far funzionare il Client anche in Internet è necessario impostare anche il parametro di Gateway nel menù Configurazione LAN.

Hostname	
A	<input type="text"/>

1 - Hostname

Campo di descrizione Alfanumerica, l'hostname (URL) è il nome che identifica il dispositivo all'interno della rete LAN/WAN. L'hostname viene associato all'indirizzo IP del dispositivo.

Port	
A	<input type="text" value="10001"/>

2 - Port

Definisci per ogni comunicatore il numero della porta che dovrà utilizzare per gestire le proprie comunicazioni in uscita.

Passphrase	
<input type="text" value="1111111111111111"/>	

3 - Passphrase

Per migliorare la sicurezza della comunicazione il Client utilizza in comunicazione una chiave di criptatura impostata in fabbrica. La chiave di criptazione può essere personalizzata, compilando il campo Passphrase con un codice alfanumerico composto da 16 o 32 caratteri.

Regole di sintassi

La Passphrase deve essere scritta seguendo le regole di sintassi già illustrate nel precedente menù "Server".

Attenzione: è obbligatorio impostare la Password sul Client relativo al comunicatore, quando i comunicatori utilizzano per la comunicazione i protocolli SIA-IP o Contact_ID-IP, con chiave di criptazione a 128bit (16 caratteri) oppure 256bit (32 caratteri).

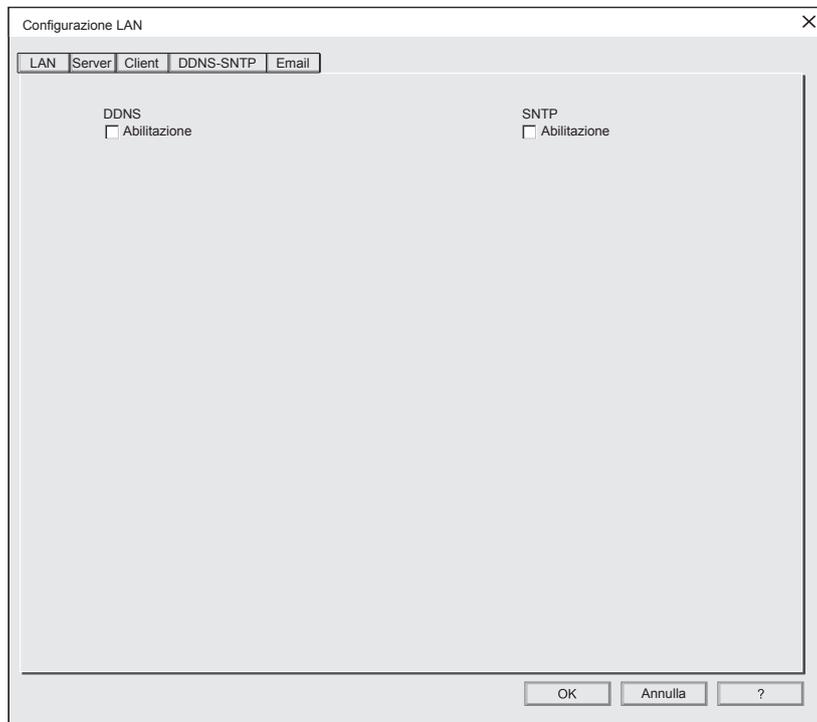
<input type="button" value="OK"/>	<input type="button" value="Annulla"/>
-----------------------------------	--

La programmazione del menù Client è completata. Per confermare le programmazioni premi **OK**. Per annullare le programmazioni premi **Annulla**.

5-4 - DDNS-SNTP



Con questo menù è possibile abilitare o disabilitare i servizi IP Tecnoalarm gestiti della centrale.

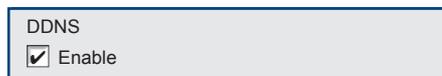


DDNS

Abilitando la funzione DDNS si autorizza la centrale ad effettuare automaticamente la sua registrazione sul Server "DDNS Tecnoalarm" Il Server registra l'identificativo della Centrale ed il suo indirizzo IP WAN. Da questo momento in poi ogni variazione dell'indirizzo IP WAN del router su cui è collegata la Centrale, viene comunicato dalla Centrale al "DDNS Tecnoalarm" che provvederà ad aggiornare la registrazione con il nuovo indirizzo IP WAN.

SNTP

Abilitando la funzione SNTP si autorizza la centrale mantenere sincronizzato il suo orologio interno con un Server NTP che utilizza il tempo coordinato universale.



1 - DDNS

Per abilitare il servizio DDNS, clicca sulla casella di abilitazione. Il carattere di spunta indica che la funzione è abilitata.



2 - SNTP

Per abilitare il servizio SNTP, clicca sulla casella di abilitazione. Il carattere di spunta indica che la funzione è abilitata.



Attenzione - Per utilizzare il servizio SNTP è necessario abilitare L'ora legale Europea automatica ed impostare il fuso orario della propria nazione. Programmazioni eseguibili nel menù: Configurazione temporizzazioni > Personalizzazione anno 1



La programmazione del menù DDNS-SNTP è completata. Per confermare le programmazioni premi **OK**. Per annullare le programmazioni premi **Annulla**.

5-5 - Email

LAN

SERVER

Client

DDNS - SNTIP

Email

Con questo menù è possibile abilitare l'invio di notifiche tramite posta elettronica Email.

**Servizio MAIL Server Tecnoalarm**

Tramite il servizio MAIL Server Tecnoalarm la centrale invia Email di notifica, ai destinatari programmati. Il servizio non necessita di nessuna registrazione ed è completamente gratuito.

La centrale invia le notifiche al MAIL Server Tecnoalarm, il quale provvede automaticamente ad inoltrare le eMail agli indirizzi programmati.

EMAIL

 Abilitazione
1 - Abilitazione

Per abilitare il servizio MAIL, clicca sulla casella di abilitazione. Il carattere di spunta indica che la funzione è abilitata.

Mittente

Sistema antifurto casa Rossi

2 - Mittente

Programmazione dei dati del Mittente (ad esempio nome e luogo di provenienza delle notifiche).

I dati del Mittente sono riportati nell'intestazione di ogni eMail.

Nome

Giuseppe Rossi

3 - Nome

Programmazione del nome, descrizione alfanumerica con cui viene identificato il destinatario.

eMail

giuseppe.rossi@gmail.com

4 - eMail

Programmazione dell'indirizzo eMail del destinatario, l'indirizzo non deve contenere caratteri maiuscoli.

Combinatore

A

5 - Combinatore

Scelta del combinatore (comunicatore) utilizzato per l'inoltro delle notifiche via email.

Port

6 - Port

Selezione della porta di comunicazione utilizzata dal Router per l'inoltro in rete di mail.
 La centrale invia le mail al server di posta, utilizzando la porta n.25 (programmazione di fabbrica).
 Nonostante questa sia la porta predefinita per il trasferimento di mail, alcuni gestori del servizio Internet (ISP) la bloccano.
 Nel caso la porta sia bloccata controllare le impostazioni del Firewall del Router, o in alternativa per aggirare il blocco dell'ISP selezionare una porta diversa, scegliendo tra quelle disponibili.

Programmazioni collaterali necessarie

Comunicatore - Il comunicatore utilizzato deve essere associato al protocollo numero 210 Tecnoalarm (eMail server).
 I campi di programmazione dei numeri telefonici abbinati al comunicatore non devono essere compilati.

Codici di rapporto - Al comunicatore devono essere associati i codici di rapporto relativi agli eventi che si desidera notificare via eMail.

SNTP - Abilitare il servizio SNTP. Programmazione eseguibile nel menù: Configurazione LAN > DDNS-SNTP

Ora legale europea - Abilitare l'ora legale Europea automatica ed impostare il fuso orario della propria nazione. Programmazioni eseguibili nel menù: Configurazione temporizzazioni > Personalizzazione anno 1.

A

N° tel. 1

N° tel. 2

210 eMail Tecno

ID

Formato di notifica

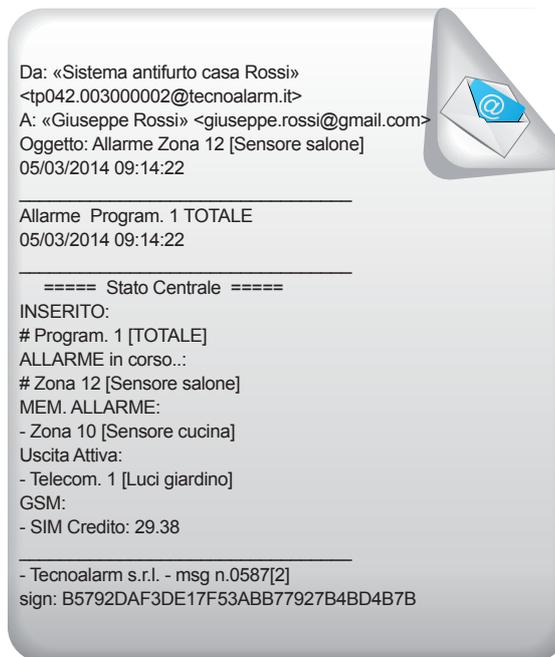
La Centrale invia notifiche tramite mail in formato testo.
 L'intestazione della mail indica: mittente, destinatario ed oggetto.
 Il corpo della mail e' composto da 2 parti: Eventi e Stato centrale.

EVENTI

Gli eventi vengono elencati per ordine temporale di accadamento.
 Ogni evento e' descritto su 1,2 o 3 linee ed è corredato di data e ora.
 Gli eventi sono separati da linee orizzontali.

STATO CENTRALE

Lo «Stato della Centrale» elenca una serie di stati funzionali.
INSERITO - Elenco dei Programma attivi al momento dell'invio della mail. I programmi in allarme sono segnalati con il carattere iniziale #.
ALLARME in corso - Elenco delle Zone in allarme, in corso al momento dell'invio della mail.
MEM. ALLARME - Elenco delle Zone che hanno rilevato un Allarme, durante l'ultimo periodo di inserimento.
Uscita Attiva - Elenco delle Uscite Telecomando Attive al momento dell'invio della mail.
GSM - Indicazione del credito residuo della SIM, dichiarato solo se e' stata abilitata la funzione di «Controllo Credito» automatico.



La programmazione del menù Email è completata.
 Per confermare le programmazioni premi **OK**.
 Per annullare le programmazioni premi **Annulla**.

Tempo di allarme rapina

4 - Tempo di allarme rapina

Programmazione del tempo di attivazione dell'uscita logica/fisica programmata per segnalare l'allarme rapina.
Da 00:00 a 59:59 min:sec.

Avviso fine parzializzazione

5 - Avviso fine parzializzazione

Definisce la durata del preavviso "Fine tempo parzializzazione".
Da 00:00 a 59:59 min:sec.

Preavviso autoinserimento

6 - Preavviso autoinserimento

Definisce la durata del preavviso prima dell'autoinserimento.
Attenzione: il tempo programmato ritarda l'orario previsto dell'effettivo autoinserimento.
Da 00:00 a 59:59 min:sec.

Ritardo allarme jammer GSM

7 - Ritardo allarme jammer GSM

Programmazione del tempo massimo di rilevazione del disturbo provocato da un perturbatore di radiofrequenza "Jammer". Al superamento della soglia di tempo impostata vengono attivate le segnalazioni programmate nel menù GSM "JDR (Jam Detector)".
Da 02 a 180 sec.

Ritardo controllo rete

8 - Ritardo controllo rete

Programmazione del tempo massimo di mancanza tensione di rete. Se la tensione di rete manca per un tempo superiore a quello programmato l'allarme viene inoltrato. Se la tensione di rete manca per un tempo inferiore al tempo programmato l'allarme non viene inoltrato. In entrambe i casi l'evento mancanza rete viene registrato nel file storico.
Da 00:00 a 23:59 ore:min.

Tempo massimo di parzializzazione

9 - Tempo massimo di parzializzazione

Programmazione del tempo massimo di parzializzazione trascorso il quale la parzializzazione in ogni caso termina. Da 00:00 a 23:59 ore:min.

Temporizzazioni relative ai programmi

Tempi relativi a

10 - Tempi relativi a

Programmazione dei tempi relativi ai programmi. La programmazione dei tempi può riguardare tutti i programmi, oppure essere relativa ad uno specifico programma. Clicca sul menù a tendina e seleziona la voce Tutti i programmi o uno specifico programma.

Tempo di ingresso 1

11 - Tempo di ingresso 1

Programmazione del tempo di ingresso 1, la programmazione è valida solo per le zone ritardate, programmate come "Ritardata 1".
Da 00:00 a 59:59 min:sec.

Tempo di ingresso 2

12 - Tempo di ingresso 2

Programmazione del tempo di ingresso 2, la programmazione è valida solo per le zone ritardate, programmate come "Ritardata 2".
Da 00:00 a 59:59 min:sec.

Tempo uscita **13 - Tempo di uscita**

Programmazione del tempo di uscita, la programmazione è valida solo per le zone ritardate, programmate come "Ritardata 1" e "Ritardata 2"
Da 00:00 a 59:59 min:sec

Ritardo conferma disinserimento **14 - Ritardo conferma disinserimento**

Programmazione tempo massimo entro cui il disinserimento di un programma effettuato con la chiave deve essere confermato da un secondo disinserimento effettuato tramite codice digitato da tastiera, (disinserimento + conferma disinserimento). Se il doppio disinserimento non viene riconosciuto entro il tempo programmato la centrale attiva le segnalazioni di allarme.

Attenzione: la conferma di disinserimento è sempre e solo un codice Master o utente digitato su una qualsiasi tastiera del Sistema.

Da 00:00 a 59:59 min:sec.

Ritardo attivazione sirene **15 - Ritardo attivazione sirene**

Programmazione tempo di ritardo di attivazione sirene.

Attenzione: il tempo di ritardo programmato si sottrae al tempo di allarme programmato.

Da 00:00 a 59:59 min:sec.

Tempo di allarme **16 - Tempo di allarme**

Programmazione tempo allarme per l'uscita/e programmate come allarme.

Da 00:00 a 59:59 min:sec.

Temporizzazioni relative alla gestione dei dispositivi WirelessRitardo antimascheramento **17 - Ritardo antimascheramento (Jam detector RF)**

Programmazione del tempo massimo di accettazione di un disturbo radio, se il disturbo persiste per un tempo maggiore di quello programmato la centrale attiva le segnalazioni programmate per l'evento.

Intervallo sopravvivenza **18 - Intervallo sopravvivenza**

Programmazione del tempo massimo di mancata ricezione del segnale di sopravvivenza di un dispositivo radio.

I dispositivi radio trasmettono periodicamente in automatico una segnalazione di presenza in vita, se la trasmissione di presenza in vita non viene ricevuta dalla centrale per un tempo superiore a quello programmato, la centrale attiva le segnalazioni programmate per l'evento.

Da 02:00 a 23:59 ore:min.

OK

Annulla

La programmazione del menù Temporizzazioni è completata.

Per confermare le programmazioni premi **OK**.

Per annullare le programmazioni premi **Annulla**

6-2 - Programmatori orari

Temporizzazioni

Programmatori orari

Fasce orarie di accesso

Calendario Anno 1

Calendario Anno 2

Menù per la programmazione di: Programmatori orari, Timer ciclici e del Test ciclico Server. La centrale EV 4-24 dispone di 4 Programmatori orari e 6 Timer ciclici, con la loro programmazione è possibile automatizzare e regolare operazioni ripetitive relative al funzionamento del Sistema.

hh mm
 1 Ogni festivo 12 00 Inserimento 1 2 3

1 - Riga del programmatore orario

Ogni programmatore orario è raffigurato su una riga, la sua programmazione si attua in 4 passi che definiscono: la frequenza, l'orario, l'azione e i soggetti.

1 Ogni festivo

La frequenza - clicca sul menù a tendina e scegli la frequenza dell'azione, la frequenza può avvenire ogni giorno, solo nei giorni feriali o festivi o prefestivi, oppure la frequenza può essere un ben preciso giorno della settimana.

hh mm
 12 00

L'orario - clicca nei campi hh:mm e scrivi l'ora e i minuti di esecuzione dell'azione.

Parzializzazione

L'azione - clicca sul menù a tendina e scegli l'azione, da effettuare le azioni possono essere riferite a Pprogrammi o a Telecomandi. Le azioni riferite ai Telecomandi sono "attivo telecomando" e "riposo telecomando" tutte le altre azioni sono riferite ai programmi.

1 2 3

I soggetti - I soggetti dell'azione possono essere Programmi o Telecomandi. Le sei caselle rappresentano i soggetti abbinabili all'azione. Per abbinare il/i soggetti all'azione clicca sulla casella, il numero visualizzato indica che il soggetto è abbinato all'azione.

Attenzione: l'azione scelta determina la natura dei soggetti. I soggetti in base all'azione sono solo Programmi o solo Telecomandi, mai Programmi e Telecomandi insieme.

Test ciclico Server

Frequenza ore

Combinatore telefonico F:

2 - Test ciclico Server

Il test ciclico server permette il controllo periodico automatico della presenza di connessione di rete tra centrale e centro TCP/IP, la connessione avviene via Ethernet, per la comunicazione viene utilizzato un protocollo TCP/IP.

Abilitazione test ciclico Server - Il test ciclico server viene eseguito solo se è abilitato, per abilitarlo clicca sulla casella abilitazione.

Frequenza - Impostazione del valore numerico dell'intervallo (frequenza) clicca sulla casella e digita il valore (da 1 a 255). Clicca sul menù a tendina e scegli l'unità di misura del valore minuti, ore o giorni.

Combinatore telefonico - Per la comunicazione viene utilizzato uno dei comunicatori, clicca sul menù a tendina e scegli un comunicatore.

Attenzione: il comunicatore scelto deve essere abbinato ad un protocollo Dati TCP/IP ad esempio: SIA-IP (123), SIA-IP-T (124) C.ID-IP (125), C-ID-IP-T (126), Tecnoalarm TCP/IP (192).

Timer ciclici		Start		Azione	Condizione
		hh	mm		
1	Non attivo	1	0 0	Test ciclico 1	Sempre
2	Non attivo	1	0 0	Test ciclico 1	Sempre
3	Non attivo	1	0 0	Test ciclico 1	Sempre
4	Non attivo	1	0 0	Test ciclico 1	Sempre
5	Non attivo	1	0 0	Test ciclico 1	Sempre
6	Non attivo	1	0 0	Test ciclico 1	Sempre

3 - Timer ciclici

La centrale dispone di 6 Timer ciclici, con cui è possibile generare eventi funzionali che vengono svolti dalla centrale con cadenza ciclica.

I timer ciclici sono dei contatori che allo scadere del tempo programmato eseguono l'azione per cui sono stati programmati.

La programmazione di un Timer ciclico si attua in 5 passi che definiscono: l'attributo periodo, il contatore periodo, l'orario, l'azione e la condizione.

1

Start
hh mm

Azione

Attributo periodo - L'attributo periodo determina l'attività o l'inattività del timer. L'attività del timer è definita dall'unità di misura del periodo che può essere espressa in: minuti, ore o giorni.

Il contatore periodo - La casella a destra dell'attributo periodo esprime la ciclicità del periodo, si tratta di un campo numerico in cui è possibile digitare numeri compresi tra 1 e 999. In base all'attributo del periodo si tratterà di minuti, ore o giorni.

L'ora inizio - Stabilisce a che ora del giorno parte o riparte il ciclo di conteggio del timer. Il parametro è espresso in ore e minuti (hh:mm).

L'azione - Scelta dell'azione che il timer ciclico deve eseguire automaticamente al termine del periodo, nell'orario programmato. Le azioni possibili sono elencate nella successiva tabella.

Azioni di test ciclico	Azioni relative ai messaggi di tastiera	Azioni relative alla gestione SIM Card
Test ciclico 1	Visualizza Messaggio programmato 1	Richiesta credito SIM
Test ciclico 2	Visualizza Messaggio programmato 2	Scadenza SIM
Test ciclico 1 No-Log	Cancella Messaggio programmato 1	
Test ciclico 2 No-Log	Cancella Messaggio programmato 2	

Condizione

La condizione - Impostazione della condizione di esecuzione, il timer ciclico sarà eseguito sempre o solo quando la centrale ha almeno un programma inserito. Clicca sul menù a tendina e scegli la condizione.

Utilizzo dei timers ciclici

I timers ciclici possono essere utilizzati per realizzare tre tipologie di Azioni:

Azioni Test ciclico - Attivano con la frequenza stabilita, comunicatori che eseguono chiamate cicliche di Test, i tempi e le modalità di esecuzione sono definiti dalla norma EN 50136 1. Se il Test ciclico viene eseguito con una frequenza elevata si consiglia di utilizzare la modalità "Test ciclico No-Log", per evitare di saturare il Log eventi con la memorizzazione di ogni test.

Azioni messaggio - Attivano la visualizzazione o cancellano la visualizzazione dei messaggi, programmati per essere visualizzati dalle tastiere del Sistema, ad esempio un messaggio che segnala la necessità di eseguire una manutenzione periodica.

Azioni di gestione per SIM Card - Azioni utili per la gestione delle SIM Card telefoniche prepagate, come la richiesta credito residuo e la scadenza SIM. La richiesta credito residuo può essere effettuata automaticamente ad intervalli predefiniti, l'ammontare del credito residuo ottenuto come risposta viene confrontato con il valore limite credito programmato, quando il valore è inferiore le tastiere visualizzano il messaggio "Credito insufficiente" Per la scadenza SIM programmare il numero di giorni di validità della SIM Card al termine dei quali le tastiere visualizzeranno il messaggio "SIM in scadenza"

Applicazione degli "Eventi test ciclici"

Le Azioni Test ciclico 1 e 2 permettono di controllare periodicamente e automaticamente la presenza di connessione telefonica tra centrale e centro. L'azione consiste in una o più chiamate telefoniche eseguite dai comunicatori ai quali sono stati associati gli eventi di test ciclico (vedi codici di rapporto). La possibilità di avere 2 azioni di Test ciclico consente di esercitare in modo indipendente il controllo su due vettori di comunicazione (modalità Dual path).

Esempio applicativo:

Invio verso un CRA Tecnoalarm di una notifica via GPRS con periodicità ogni 24 ore.

1 - Programmare un comunicatore ad esempio comunicatore E, con il numero di telefono del centro ricezione allarmi (CRA) e il protocollo digitale relativo ad esempio 182 Tecnoalarm via GPRS.

2 - Programmare un Timer Ciclico con la frequenza di 24 ore con l'azione "Test ciclico 1".

3 - Nel menù Codici di rapporto associare al comunicatore E la notifica dell'evento "Test Ciclico 1"

Applicazione degli eventi "Visualizza messaggio" e "Cancella messaggio"

Gli eventi scrivi messaggio e/o cancella messaggio consentono di visualizzare e poi eventualmente cancellare promemoria di scadenze, richieste di manutenzione, ecc.

Esempio applicativo: visualizzazione di un messaggio di promemoria scadenza credito SIM Card

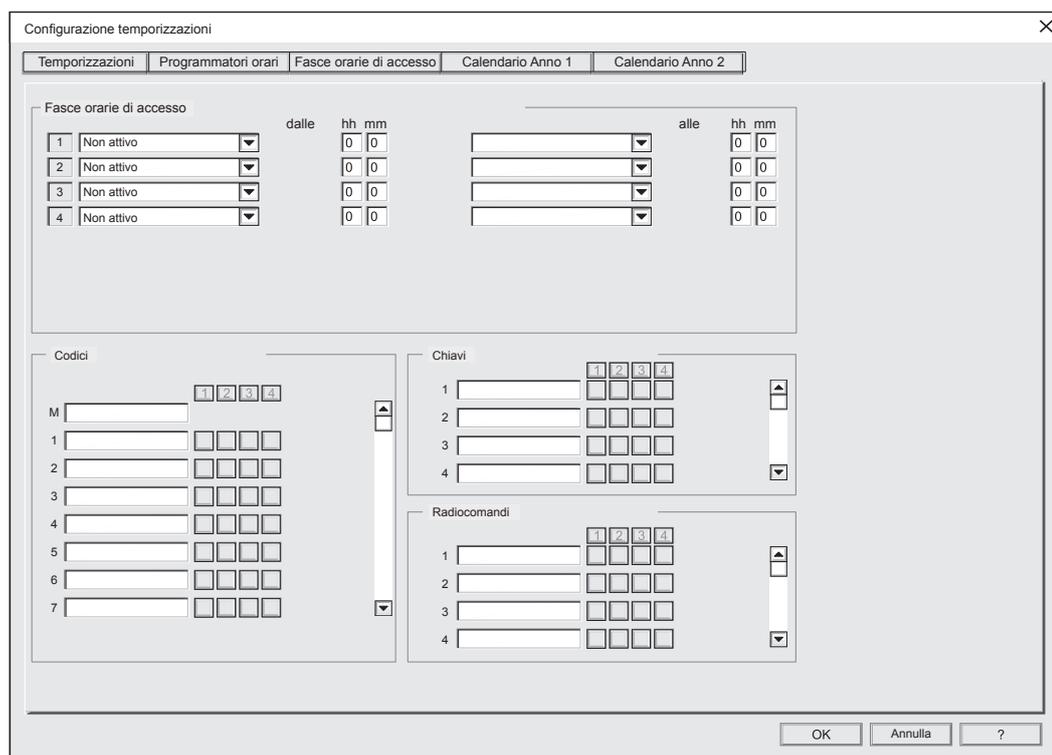
Programmare un Timer Ciclico con periodo 315 giorni (pari a circa 10 mesi e mezzo) con azione da eseguire alla scadenza "Visualizzazione del messaggio 2". Dopo aver effettuato la ricarica l'utente può cancellare manualmente il messaggio apparso sul display della console tramite la funzione di cancellazione memoria (Codice + MEM + EXIT). In alternativa si potrà anche cancellare il messaggio in modo automatico usando un altro timer con periodo ad esempio 340 giorni con azione da eseguire alla scadenza "Cancella messaggio 2".

La programmazione del menù Programmatori orari è completata.
Per confermare le programmazioni premi **OK**.
Per annullare le programmazioni premi **Annulla**

6-3 - Fasce orarie di accesso

Temporizzazioni Programmatori orari **Fasce orarie di accesso** Calendario Anno 1 Calendario Anno 2

Il menù fasce orarie consente di disciplinare l'accesso degli utenti alle aree protette. La funzionalità di codici, chiavi e radiocomandi viene assoggettata a criteri di accettazione, definiti dalla fascia oraria di accesso. Con la centrale EV 4-24 è possibile definire 4 fasce orarie di accesso. Le fasce possono essere liberamente associate ai 50 codici, alle 20 chiavi e ai 20 radiocomandi, gestiti dalla centrale.



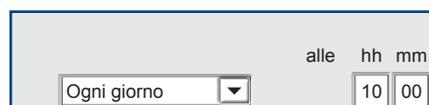
1 - Riga della Fascia oraria

Ogni fascia oraria di accesso è raffigurata su una riga, la sua programmazione si attua in 4 passi che definiscono: La cadenza di inizio fascia, l'ora di inizio fascia, la cadenza fine fascia e l'ora di fine fascia.



Cadenza di inizio fascia - Clicca sul menù a tendina e scegli il giorno o il tipo giorno di inizio fascia oraria di accesso.

Ora di inizio fascia - Clicca nei campi **hh**, **mm** e scrivi l'ora e minuti di inizio fascia.



Cadenza di fine fascia - Clicca sul menù a tendina e scegli il giorno o il tipo giorno di fine fascia oraria di accesso.

Ora di fine fascia - Clicca nei campi **hh**, **mm** e scrivi l'ora e minuti di fine fascia.

Attenzione: Le descrizioni alfanumeriche dei codici, delle chiavi e dei radiocomandi vengono visualizzate solo se già compilate nei relativi menù programmazione, tuttavia anche in questo menù è possibile, cliccando sul campo descrizione scrivere o variare la descrizione alfanumerica.

2 - Codici

Associazione dei codici di attivazione alle fasce orarie.
La finestra Codici visualizza in ordine numerico progressivo i 50 codici e la loro descrizione alfanumerica.

Il codice master non è assoggettato alle limitazioni di accesso imposte dalle fasce orarie.
Per associare i codici alle fasce clicca sulle caselle visualizzate a destra della descrizione.
Cliccando sulla casella si visualizza il numero della fascia oraria associata, è possibile associare più fasce orarie.
Per dissociare il codice clicca sul numero visualizzato.
Per visualizzare l'elenco dei codici, clicca sul cursore di scorrimento.

3 - Chiavi

Associazione delle chiavi elettroniche alle fasce orarie.
La finestra Chiavi visualizza in ordine numerico progressivo i 20 codici chiave e la loro descrizione alfanumerica.

Per associare le chiavi alle fasce clicca sulle caselle visualizzate a destra della descrizione.
Cliccando sulla casella si visualizza il numero della fascia oraria associata, è possibile associare più fasce orarie.
Per dissociare la chiave clicca sul numero visualizzato.
Per visualizzare l'elenco delle chiavi, clicca sul cursore di scorrimento.

4 - Radiocomandi

Associazione dei radiocomandi alle fasce orarie.
La finestra Radiocomandi visualizza in ordine numerico progressivo i 20 radiocomandi e la loro descrizione alfanumerica.

Per associare i radiocomandi alle fasce clicca sulle caselle visualizzate a destra della descrizione.
Cliccando sulla casella si visualizza il numero della fascia oraria associata, è possibile associare più fasce orarie.
Per dissociare il radiocomando clicca sul numero visualizzato.
Per visualizzare l'elenco dei radiocomandi, clicca sul cursore di scorrimento.

La programmazione del menù Fasce orarie di accesso è completata.
Per confermare le programmazioni premi **OK**.
Per annullare le programmazioni premi **Annulla**

6-4 - Calendario Anno 1 e 2

- Temporizzazioni
- Programmatori orari
- Fasce orarie di accesso
- Calendario Anno 1**
- Calendario Anno 2

Menù di personalizzazione del calendario anno 1. La centrale è dotata di un calendario biennale personalizzabile, associato e sincronizzato con il funzionamento dei: programmatori orari, timer ciclici e fasce orarie di accesso. Nei calendari è possibile definire i giorni feriali, prefestivi e festivi, specificare la fascia oraria di appartenenza per il cambio automatico dell'ora legale/solare e viceversa.

Configurazione temporizzazioni

Temporizzazioni Programmatori orari Fasce orarie di accesso **Calendario Anno 1** Calendario Anno 2

2020 Calendario perpetuo

GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
1 D	1 M	1 G	1 D	1 M	1 V	1 D	1 M	1 S	1 L	1 G	1 S
2 L	2 G	2 V	2 L	2 M	2 S	2 L	2 G	2 D	2 M	2 V	2 D
3 M	3 V	3 S	3 M	3 G	3 D	3 M	3 V	3 L	3 M	3 S	3 L
4 M	4 S	4 D	4 M	4 V	4 L	4 M	4 S	4 M	4 G	4 D	4 M
5 G	5 D	5 L	5 G	5 S	5 M	5 G	5 D	5 M	5 V	5 L	5 M
6 V	6 L	6 M	6 V	6 D	6 M	6 V	6 L	6 G	6 S	6 M	6 G
7 S	7 M	7 M	7 S	7 L	7 G	7 S	7 M	7 V	7 D	7 M	7 V
8 D	8 M	8 G	8 D	8 M	8 V	8 D	8 M	8 S	8 L	8 G	8 S
9 L	9 G	9 V	9 L	9 M	9 S	9 L	9 G	9 D	9 M	9 V	9 D
10 M	10 V	10 S	10 M	10 G	10 D	10 M	10 V	10 L	10 M	10 S	10 L
11 M	11 S	11 D	11 M	11 V	11 L	11 M	11 S	11 M	11 G	11 D	11 M
12 G	12 D	12 L	12 G	12 S	12 M	12 G	12 D	12 M	12 V	12 L	12 M
13 V	13 L	13 M	13 V	13 D	13 M	13 V	13 L	13 G	13 S	13 M	13 G
14 S	14 M	14 M	14 S	14 L	14 G	14 S	14 M	14 V	14 D	14 M	14 V
15 D	15 M	15 G	15 D	15 M	15 V	15 D	15 M	15 S	15 L	15 G	15 S
16 L	16 G	16 V	16 L	16 M	16 S	16 L	16 G	16 D	16 M	16 V	16 D
17 M	17 V	17 S	17 M	17 G	17 D	17 M	17 V	17 L	17 M	17 S	17 L
18 M	18 S	18 D	18 M	18 V	18 L	18 M	18 S	18 M	18 G	18 D	18 M
19 G	19 D	19 L	19 G	19 S	19 M	19 G	19 D	19 M	19 V	19 L	19 M
20 V	20 L	20 M	20 V	20 D	20 M	20 V	20 L	20 G	20 S	20 M	20 G
21 S	21 M	21 M	21 S	21 L	21 G	21 S	21 M	21 V	21 D	21 M	21 V
22 D	22 M	22 G	22 D	22 M	22 V	22 D	22 M	22 S	22 L	22 G	22 S
23 L	23 G	23 V	23 L	23 M	23 S	23 L	23 G	23 D	23 M	23 V	23 D
24 M	24 V	24 S	24 M	24 G	24 D	24 M	24 V	24 L	24 M	24 S	24 L
25 M	25 S	25 D	25 M	25 V	25 L	25 M	25 S	25 M	25 G	25 D	25 M
26 G	26 D	26 L	26 G	26 S	26 M	26 G	26 D	26 M	26 V	26 L	26 M
27 V	27 L	27 M	27 V	27 D	27 M	27 V	27 L	27 G	27 S	27 M	27 G
28 S	28 M	28 M	28 S	28 L	28 G	28 S	28 M	28 V	28 D	28 M	28 V
29 D	29 M	29 G	29 D	29 M	29 V	29 D	29 M	29 S	29 L	29 G	29 S
30 L	30 V	30 S	30 L	30 M	30 S	30 L	30 G	30 D	30 M	30 V	30 D
31 M		31 S		31 G	31 M	31 V	31 V		31 M	30 V	31 L

Ora legale Europea automatica

GMT+1, Central European Time CET (Paris,Berlin,Rome,Madrid,...)

Personalizzazione

Feriale/Prefestivo/Festivo

Annulla

Legenda

- Feriale
- Festivo
- Prefestivo
- Nullo
- Ora solare
- Ora legale
- Ora solare automatica
- Ora legale automatica
- Messaggio programmato

OK Annulla ?

2020 Calendario perpetuo

1 - Selezione anno

Per scegliere l'anno clicca sui pulsanti freccia. Si visualizza il calendario corrispondente all'anno scelto.

Configurazione temporizzazioni

Temporizzazioni Programmatori orari Fasce orarie di accesso **Calendario Anno 1** Calendario Anno 2

Calendario perpetuo

GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7
8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9
10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
11	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11
12	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12
13	13	13	13	13	13	13	13	13	13	13	13
14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14
15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15
16	16	16	16	16	16	16	16	16	16	16	16
17	17	17	17	17	17	17	17	17	17	17	17
18	18	18	18	18	18	18	18	18	18	18	18
19	19	19	19	19	19	19	19	19	19	19	19
20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20
21	21	21	21	21	21	21	21	21	21	21	21
22	22	22	22	22	22	22	22	22	22	22	22
23	23	23	23	23	23	23	23	23	23	23	23
24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24
25	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25
26	26	26	26	26	26	26	26	26	26	26	26
27	27	27	27	27	27	27	27	27	27	27	27
28	28	28	28	28	28	28	28	28	28	28	28
29	29	29	29	29	29	29	29	29	29	29	29
30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30
31		31		31	31	31	31		31	30 V	31 L

Ora legale Europea automatica

GMT+1, Central European Time CET (Paris, Berlin, Rome, Madrid,...)

Personalizzazione

Feriale/Prefestivo/Festivo

Annulla

Legenda

- Feriale
- Festivo
- Prefestivo
- Nullo
- Ora solare
- Ora legale
- Ora solare automatica
- Ora legale automatica
- Messaggio programmato

OK Annulla ?

2 - Calendario perpetuo

Scegliendo l'opzione di funzionamento "Calendario perpetuo" la centrale seguirà sempre solo questo tipo di calendario annuale, di conseguenza la programmazione del calendario anno 2 non viene più considerata.

Con il calendario perpetuo gli attributi dei giorni sono considerati secondo le seguenti regole:

Giorni Feriali = Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì

Giorni Prefestivi = Sabato

Giorni Festivi = Domenica

Sul calendario perpetuo si potranno comunque impostare le festività nazionali che ricorrono sempre negli stessi giorni dell'anno.

Attenzione: le festività e i periodi festivi non ricorrenti non possono essere gestiti con il calendario perpetuo, ad esempio il lunedì di Pasqua.

Personalizzazione

Feriale/Prefestivo/Festivo

Feriale/Prefestivo/Festivo

Messaggio programmato

Aggiungi festività Italia

Ora legale

Ora solare

Annulla

3 - Personalizzazione

Utilizzando gli attributi di personalizzazione è possibile introdurre le variazioni che modificano il calendario, secondo le specifiche esigenze dell'utenza. Clicca sul menù a tendina e scegli l'attributo di variazione in base alla modifica che si vuole introdurre nel calendario. Gli attributi sono:

Feriale/Prefestivo/Festivo - Questo attributo permette di cambiare il tipo giorno originale, in un giorno feriale, prefestivo o festivo.

Messaggio programmato - Operatore che permette di specificare i giorni in cui visualizzare i messaggi di avviso programmati nel menù "Tastiere".

Aggiungi festività Italia - Operatore che permette l'introduzione di giorni festivi.

Ora legale - Operatore che permette di specificare il giorno di introduzione dell'ora legale (tipicamente l'ultima domenica del mese di marzo).

Ora solare - Operatore che permette di specificare il giorno di ripristino dell'ora solare (tipicamente l'ultima domenica del mese di ottobre).

Annulla - Cliccando sul tasto "Annulla" si annullano tutte le personalizzazioni apportate al calendario.

GEN	FEB	MAR	APR	MAG
1 D	1 M	1 G	1 D	1 M
2 L	2 G	2 V	2 L	2 M
3 M	3 V	3 S	3 M	3 G
4 M	4 S	4 D	4 M	4 V
5 G	5 D	6 M	5 G	5 S
6 V	6 L	7 M	6 V	6 D
7 S	7 M	8 G	7 S	7 L
8 D	8 M	8 G	8 D	8 M
9 L	9 G	9 V	9 L	9 M
10 M	10 V	10 S	10 M	10 G

4 - Personalizzazione del calendario

- 1 - Seleziona l'anno
- 2 - Scegli l'attributo di modifica
- 3 - Sposta il puntatore del mouse sulla casella del giorno desiderato, quindi clicca su di esso una o più volte fino a visualizzare la variazione o l'indicazione desiderata (vedi legenda colori).

Legend

Feriale

Festivo

Prefestivo

Nullo

Ora solare

Ora legale

Ora solare automatica

Ora legale automatica

1 2 Messaggio programmato

5 - Legenda colori e simboli utilizzati

Tipo giorno - Il tipo giorno viene identificato in base al colore del suo riquadro. I riquadri dei giorni possono essere di colore:

Bianco - Colore che indica un giorno feriale

Rosso chiaro - Colore che indica un giorno festivo

Rosso scuro - Colore che indica un giorno prefestivo

Blu - Colore che indica un giorno nullo. Il giorno nullo serve per modificare la funzionalità di un programmatore orario che esegue operazioni, su giorni contrassegnati con un attributo feriale, prefestivo o festivo.

Ora solare/legale - I simboli di introduzione ora legale e ripristino ora legale sono:

Cerchio giallo - Indica il ripristino dell'ora solare

Cerchio giallo barrato - Indica l'inizio dell'ora legale

Cerchio giallo con A - Indica il ripristino dell'ora solare automatica

Cerchio giallo con A barrato - Indica l'inizio dell'ora legale automatica

Messaggio programmato - I messaggi programmati sono contrassegnati dai numeri 1 e 2 contornati da un riquadro di colore verde.

Ora legale Europea automatica

GMT+1, Central European Time CET (Paris, Berlin Rome)

6 - Ora legale Europea automatica

Abilitando la funzione il calendario inserisce in modo automatico nei giorni prefissati i cambi tra ora solare e ora legale.

Cliccando sul il menù a tendina è possibile scegliere tra diversi fusi orari europei per l'Europa centrale selezionare GMT + 1 (CET).

OK Annulla

La programmazione del menù Calendario anno 1 è completata.

Per confermare le programmazioni premi **OK**.

Per annullare le programmazioni premi **Annulla**.

Ripetere la stesa procedura per personalizzare il Calendario anno 2.



6A - APPROFONDIMENTI TEMPORIZZAZIONI

6A-1 - Modalità di Auto-inserimento associabili ad un programmatore orario

- 1 - **Inserimento** - Inserimento incondizionato del Programma/i associato/i.
- 2 - **Inserimento condizionato** - Inserimento condizionato del Programma/i associato/i.
- 3 - **Inserimento forzato** - Inserimento forzato incondizionato (non bloccabile) del Programma/i associato/i.
- 4 - **Inserimento forzato condizionato** - Inserimento forzato condizionato (non bloccabile) del Programma/i associato/i.
- 5 - **Inserimento con esclusione Zone aperte** - Inserimento del Programma/i associato/i con esclusione delle Zone aperte.

1 - Inserimento

Inserimento incondizionato, nessuna situazione operativa può condizionare l'auto-inserimento del Programma/i associato/i. L'operazione di inserimento, viene portata a termine in qualsiasi condizione, anche nelle situazioni di: Manomissione, Anomalie, Guasti, Zone aperte, l'inserimento viene eseguito e portato a termine sempre, anche se l'operazione genera un Allarme.

Abort dell'operazione di Auto-inserimento

Durante il tempo di "Preavviso Auto-inserimento" l'utente può abortire l'operazione di Auto-inserimento digitando un codice di accesso.

2 - Inserimento condizionato

Inserimento condizionato, l'inserimento viene eseguito solo se la centrale è in condizioni di riposo ovvero con nessuna situazione di: Manomissione, Anomalie, Guasti, Zone aperte. La presenza di una di queste situazioni operative blocca l'Auto-inserimento del Programma/i associato/i.

Abort dell'operazione di Auto-inserimento

Durante il tempo di "Preavviso Auto-inserimento" l'utente può abortire l'operazione di Auto-inserimento digitando un codice di accesso.

3 - Inserimento forzato

Inserimento forzato, nessuna situazione operativa può condizionare l'auto inserimento del Programma/i associato/i. L'operazione di inserimento, viene portata a termine in qualsiasi condizione, anche nelle situazioni di: Manomissione, Anomalie, Guasti, Zone aperte, l'inserimento viene eseguito e portato a termine sempre, anche se l'operazione genera un Allarme.

Abort dell'operazione di Auto-inserimento

Impossibile, l'utente non può abortire l'operazione di Auto-inserimento in nessun modo.

4 - Inserimento forzato condizionato

Inserimento forzato condizionato, l'inserimento viene eseguito solo se la centrale è in condizioni di riposo ovvero con nessuna situazione di: Manomissione, Anomalie, Guasti, Zone aperte. La presenza di una di queste situazioni operative blocca l'Auto-inserimento del Programma/i associato/i.

Abort dell'operazione di Auto-inserimento

Impossibile, l'utente non può abortire l'operazione di Auto-inserimento in nessun modo.

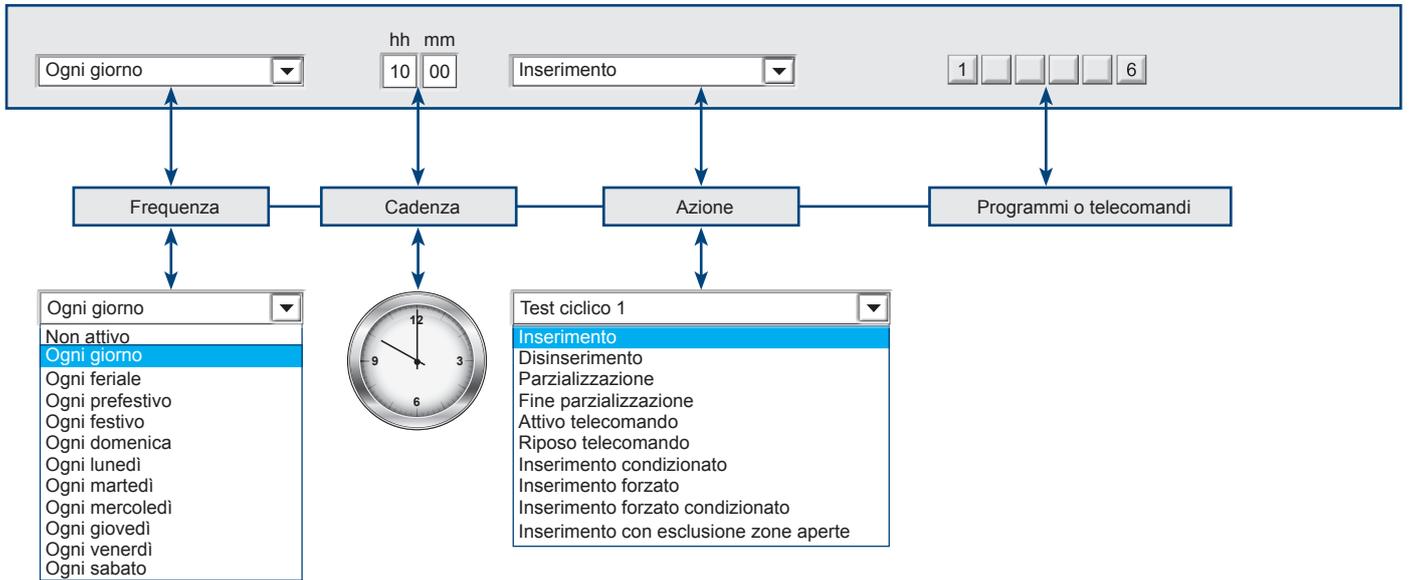
5 - Inserimento con esclusione Zone aperte

Inserimento forzato, nessuna situazione operativa può condizionare l'auto inserimento del Programma/i associato/i. L'operazione di inserimento, viene portata a termine in qualsiasi condizione, anche nelle situazioni di: Manomissione, Anomalie, Guasti, Zone aperte (le Zone aperte di tipo: Istantanea, Ritardata T1, Ritardata T2, Interna e Tecnica vengono automaticamente escluse dalla sessione di funzionamento) l'inserimento viene eseguito e portato a termine sempre, anche se l'operazione genera un Allarme.

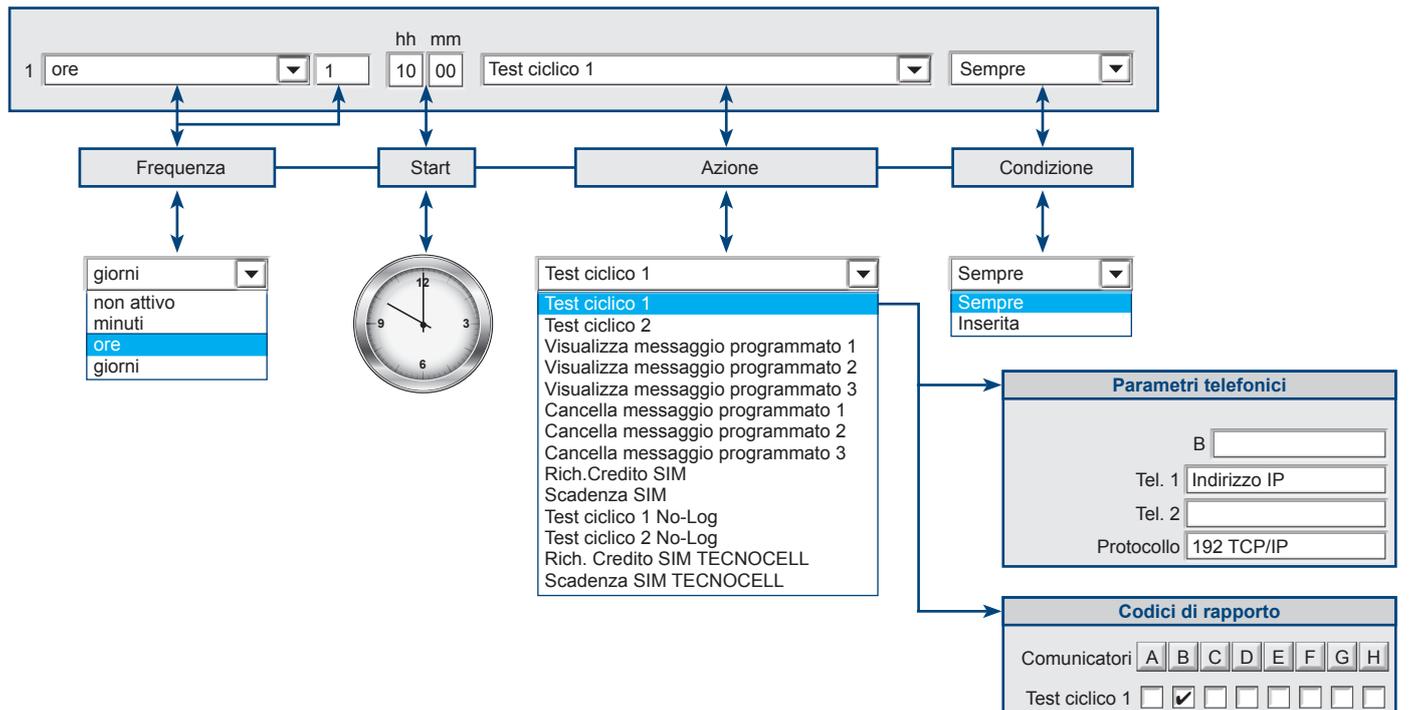
Abort dell'operazione di Auto-inserimento

Durante il tempo di "Preavviso Auto-inserimento" l'utente può abortire l'operazione di Auto-inserimento digitando un codice di accesso.

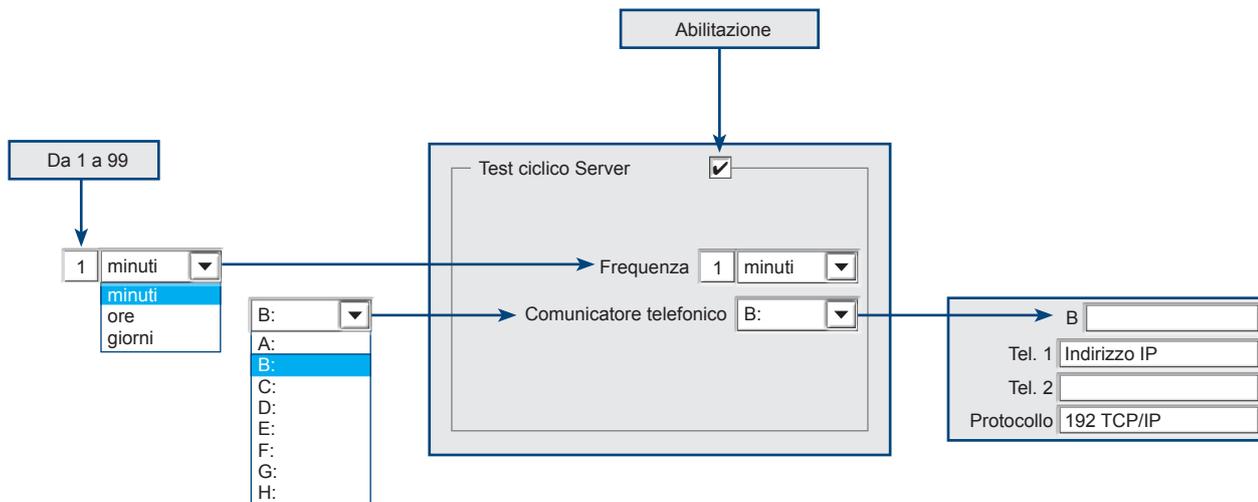
6A-2 - Programmazione del programmatore orario



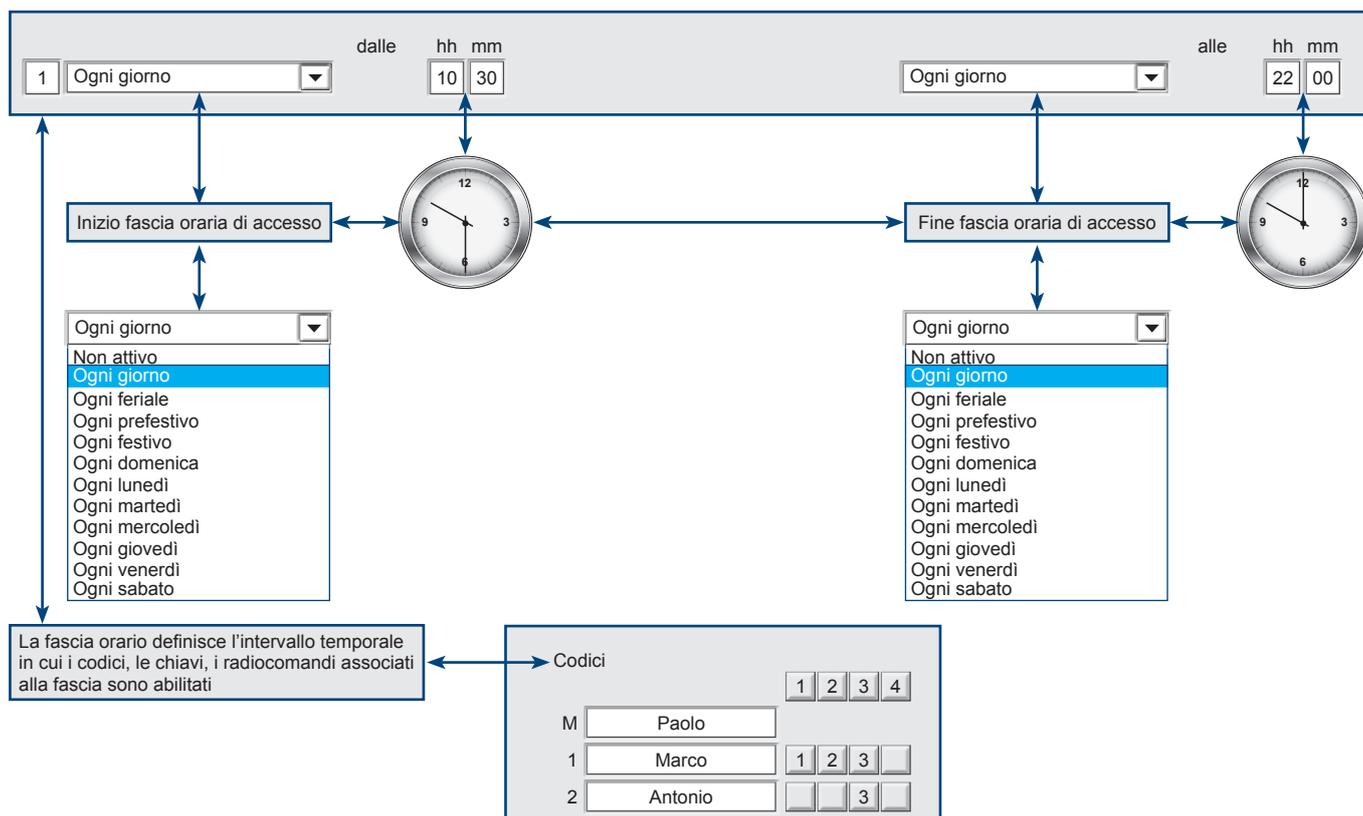
6A-3 - Programmazione dei Timers ciclici



6A-4 - Programmazione del test ciclico server



6A-5 - Programmazione fasce orarie di accesso



7 - CONFIGURAZIONE ACCESSI

7-1 - Codici



Il menù Configurazione accessi permette di programmare e configurare il funzionamento dei Codici di accesso e gestione del sistema, delle chiavi Trasponder e dei Radiocomandi.



Menù di programmazione dei codici. Il funzionamento di ogni codice può essere configurato scegliendo: la funzione del codice, l'associazione ai programmi, gli attributi di funzionamento e l'associazione alle tastiere e ai dispositivi di comando, da cui il codice può operare. Il codice Master è il codice principale che gode di tutti i privilegi.

1 - Scelta del codice

Clicca sul menù a tendina e scegli l'identificativo del codice da programmare. Per primo viene proposto il codice Master seguito in ordine numerico progressivo dagli altri 48 codici.

2 - Copia da

Il menù a tendina "Copia da" consente di selezionare un codice già programmato per copiarne rapidamente tutti gli attributi di funzionamento, l'associazione ai programmi e ai dispositivi di comando.

3 - Nome

Clicca nel campo nome e scrivi il nome che vuoi attribuire al codice. Per il nome (descrizione alfanumerica) sono disponibili 16 caratteri.

Lungh. codici

4 - Lunghezza codici

Clicca sul menù a tendina e scegli la lunghezza del codice, 4, 5 o 6 cifre.

Attenzione: tutti i codici devono essere composti dallo stesso numero di cifre, non è possibile programmare codici di diversa lunghezza.

Codice

5 - Codice

Clicca nel campo codice e scrivi il codice numerico di accesso. Il codice deve avere un numero di cifre uguale a quanto è stato impostato nel campo lunghezza codici.

Tipo

6 - Tipo

Clicca sul menù a tendina e scegli la funzione che vuoi attribuire alla codice: Inserimento/Disinserimento, Inserimento, Disinserimento, Parzializzazione/ Fine parzializzazione, Parzializzazione, Fine parzializzazione, Inserimento/Disinserimento con esclusione zone.

Programmi

1	2	3	4	5	6
---	---	---	---	---	---

7 - Programmi

Associazione del codice ai programmi. Per associare o dissociare il codice ai programmi, clicca sulle caselle relative ai numeri dei programmi, i numeri visualizzati rappresentano i programmi associati al codice.

Di seguito sono illustrati gli attributi che caratterizzano il comportamento e la funzionalità del codice.

Abort manuale generale dei comunicatori

8 - Abort manuale generale dei comunicatori

Con la funzione abilitata durante un ciclo di allarme dopo il disinserimento dell'impianto viene riportata sul display della console la richiesta di effettuare o no l'abort dei comunicatori (il blocco di tutti i comunicatori attivi e accodati).
Digitando il tasto (YES) i comunicatori vengono bloccati.
Digitando il tasto (NO) i comunicatori portano a termine il loro ciclo di chiamate.
Se non viene digitato nessun tasto entro 8 sec. dal disinserimento (time-out) i comunicatori effettuano comunque il loro ciclo di chiamate.

Abort automatico comunicatori al disinserimento

9 - Abort automatico comunicatori al disinserimento

Con la funzione abilitata durante un ciclo di allarme la digitazione del codice spegne il programma e blocca automaticamente i comunicatori attivi e accodati.

Codice rapina

10 - Codice rapina

Attiva la funzionalità del codice alla funzione di segnalazione rapina. L'utente può attivare la funzione segnalazione rapina digitando il codice con l'ultima cifra decrementata di una unità.
Ad esempio se il codice è 12345, per segnalare rapina digiterà 12344.
Al riconoscimento di un codice rapina, la centrale viene disinserita e il comunicatore associato alla funzione inoltra un ciclo di allarme telefonico.
Vedi: Configurazione sezione telefonica > Codici di rapporto > Codice rapina.

Bypass allarmi generali **11 - Bypass allarmi generali**

Con la funzione abilitata il codice può eseguire l'inserimento anche in presenza di condizioni di allarme generale manomissione, batteria scarica, mancanza rete, sopravvivenza dispositivi radio, anomalia moduli.

Disabilitazione accesso da remoto **12 - Disabilitazione accesso da remoto**

Disabilitazione del codice utente all'accesso telefonico da remoto. L'utente tramite il codice può accedere telefonicamente alla centrale ed interagire con lei attraverso il menù vocale guidato. Per disabilitare la funzione spunta il campo. (Il codice non ha l'accesso da remoto).

Disabilitazione Inserimento/Disinserimento diretto **13 - Disabilitazione Inserimento/Disinserimento diretto**

Disabilitazione del codice alla funzione inserimento/disinserimento diretto. L'utente, dopo aver digitato il codice, può digitare il tasto (YES) per eseguire l'inserimento simultaneo di tutti i programmi a cui è abilitato oppure può digitare il tasto (NO) per eseguire il disinserimento simultaneo di tutti i programmi a cui è abilitato.

Per disabilitare la funzione spunta il campo. (Il codice non può effettuare un inserimento/disinserimento simultaneo) L'utente dovrà inserire o disinserire manualmente i programmi uno ad uno.

Privilegiato **14 - Privilegiato**

Abilitando la funzione il codice utente diventa privilegiato. Un codice privilegiato può operare sui telecomandi e può accedere ai menù "telefono" e "esclusione".

Esclusione zone disabilitata **15 - Esclusione zone disabilitata**

Disabilitazione del codice alla funzione esclusione zone. L'utente in fase di inserimento può escludere le zone, inoltre se il codice è privilegiato può accedere al menù esclusioni. Per non dare al codice la possibilità di escludere le zone e di accedere al menù "esclusioni" spunta il campo. (Il codice non può escludere le zone).

Disabilitazione accesso telecomandi **16 - Disabilitazione accesso telecomandi**

Tutti i codici possono accedere ai telecomandi. Se non si vuole dare al codice l'accesso ai telecomandi spuntare il campo. (Il codice non può interagire con i telecomandi).

1
Tastiere 1 2

Tastiere radio 1 2 3 4

17 - Dissociazione funzionale del codice dai dispositivi

Il funzionamento del codice è associato di default a tutte le tastiere e a tutti i dispositivi di comando del Sistema. Di conseguenza il codice può operare liberamente da qualsiasi tastiera. È possibile limitare le possibilità operative del codice, dissociando selettivamente il codice dalle tastiere e dai dispositivi di comando. Per dissociare o riassociare il codice ai dispositivi clicca sul numero che identifica il dispositivo (il numero visualizzato indica che il dispositivo relativo è associato).

OK

Annulla

La programmazione del menù Codici è completata. Per confermare le programmazioni premi **OK**. Per annullare le programmazioni premi **Annulla**.

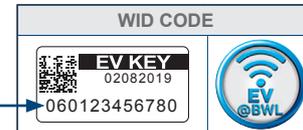
7-2 - Chiavi

Codici

Chiavi

Radiocomandi

Menù di programmazione delle Chiavi RFID e delle Card. Il funzionamento di ogni Chiave o Card può essere configurato scegliendo: la sua funzione, l'associazione ai programmi, gli attributi di funzionamento e l'associazione alle tastiere e ai punti chiave, da cui può operare.



WID

1 - WID

Trascrivi nel campo WID le 12 cifre che compongono il codice identificativo della Chiave. (Il codice WID è visibile sull'etichetta applicata sul prodotto).

Chiave

2 - Selezione della Chiave

Clicca sul menù a tendina, e scegli l'identificativo della Chiave che vuoi associare al codice WID.

Copia da

3 - Copia da

Il menù a tendina "Copia da" consente di selezionare una chiave già programmata per copiarne rapidamente tutti gli attributi di funzionamento, l'associazione ai programmi e ai dispositivi di comando.

Nome

4 - Nome

Clicca nel campo nome e scrivi il nome che vuoi attribuire alla chiave. Per il nome (descrizione alfanumerica) sono disponibili 16 caratteri.

Tipo

5 - Tipo

Clicca sul menù a tendina e scegli la funzione che vuoi attribuire alla chiave: Inserimento/Disinserimento, Parzializzazione/Fine parzializzazione, Inserimento/Disinserimento con esclusione zone.

Programmi

6 - Programmi

Associazione della chiave ai programmi. Per associare o dissociare la chiave ai programmi, clicca sulle caselle relative ai numeri dei programmi, i numeri visualizzati rappresentano i programmi associati alla chiave.

Di seguito sono illustrati gli attributi che caratterizzano il comportamento e la funzionalità della chiave.

Bypass allarmi generali

7 - Bypass allarmi generali

Con la funzione abilitata la chiave può eseguire l'inserimento anche in presenza di condizioni di allarme generale manomissione, batteria scarica, mancanza rete, sopravvivenza dispositivi radio, anomalia moduli ecc.

Abort automatico dei comunicatori al disinserimento

8 - Abort automatico comunicatori al disinserimento

Con la funzione abilitata durante un ciclo di allarme la chiave spegne il programma e blocca automaticamente i comunicatori attivi e accodati.

Conferma disinserimento (blocco rapina)

9 - Conferma disinserimento (blocco rapina)

La funzione è basata sul doppio riconoscimento del comando di disattivazione programma. L'operazione si divide in due fasi il disinserimento e la conferma. Sequenza operativa della conferma disinserimento con la chiave:

Il disinserimento del programma si esegue con la chiave, la conferma di disinserimento si attua digitando un codice sulla tastiera.

La conferma di disinserimento deve avvenire entro il tempo di ritardo programmato nel menù : Temporizzazioni > Ritardo conferma disinserimento.

Se la conferma di disinserimento non viene eseguita la centrale inoltra un ciclo di allarme telefonico.

Vedi: Configurazione sezione telefonica > Codici di rapporto > Conferma rapina.

Esclusione zone disabilitata

10 - Esclusione zone disabilitata

Disabilitazione della chiave alla funzione esclusione zone.

L'utente in fase di inserimento può escludere le zone.

Per non dare alla chiave la possibilità di escludere le zone spunta il campo.

Sequenza operativa per l'esclusione delle zone aperte con la chiave:

1 - Avvicinare la chiave al punto di attivazione, il LED OGC lampeggia, per segnalare delle zone aperte.

2 - Attendere lo spegnimento del LED OGC.

3 - Allontanare la chiave, il programma si inserisce escludendo le zone aperte.

Disinserimento diretto

11 - Disinserimento diretto

Abilitazione della chiave al disinserimento diretto dei programmi.

La funzione permette alla chiave di disinserire contemporaneamente tutti i programmi a lei associati.

Appreso/a

12 - Appreso/a

La casella "Appresa" non è programmabile è una casella informativa che indica se il codice chiave selezionato è stato appreso, ovvero, memorizzato sulla centrale.

Casella con carattere di spunta: indica che la chiave è stata memorizzata.

Casella senza carattere di spunta: indica che la chiave non è memorizzata.

1
Tastiere 1 2

Punti chiave 1 2 3 4

13 - Dissociazione funzionale della chiave dai dispositivi

Il funzionamento della chiave è associato di default a tutte le Tastiere del Sistema. Di conseguenza la chiave può operare liberamente da qualsiasi tastiera.

È possibile limitare le possibilità operative della chiave, dissociandola selettivamente dalle tastiere.

Per dissociare o associare la chiave dalle Tastiere clicca sul numero che identifica il dispositivo (il numero visualizzato indica che il dispositivo relativo è associato).

OK

Annulla

La programmazione del menù Chiavi è completata.

Per confermare le programmazioni premi **OK**

Per annullare le programmazioni premi **Annulla**

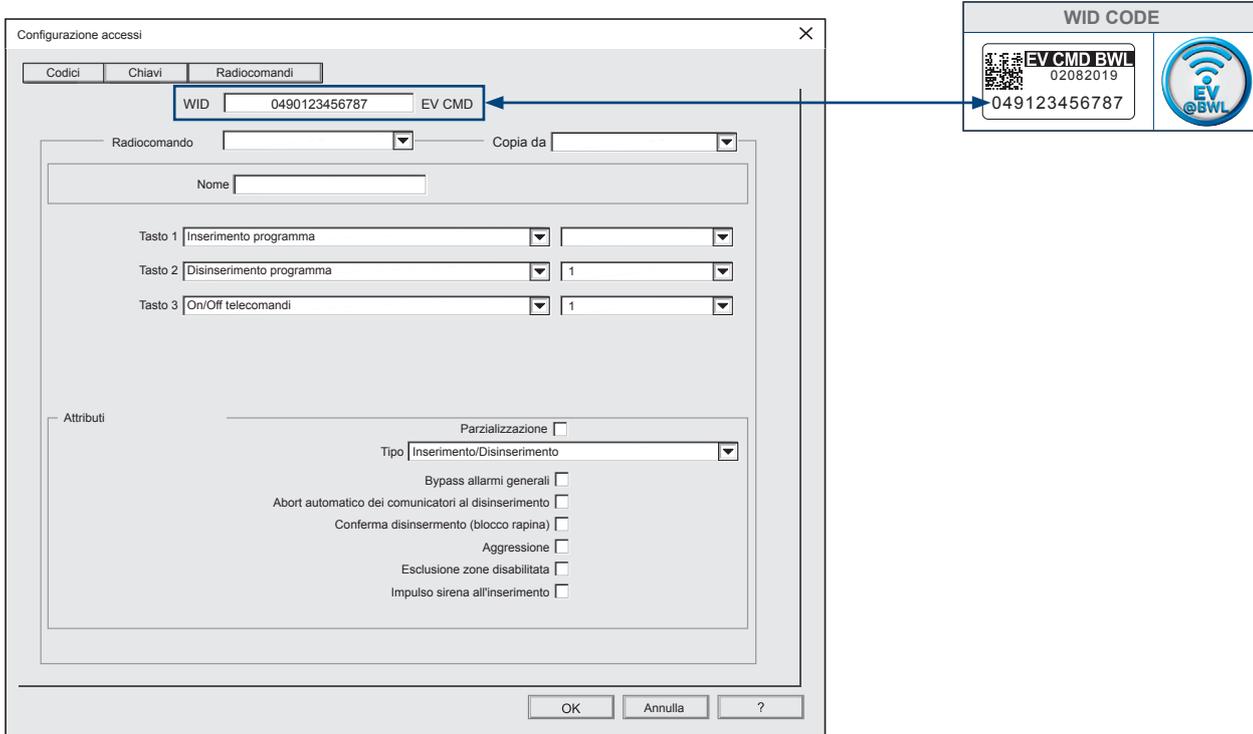
7-3 - Radiocomandi

Codici

Chiavi

Radiocomandi

Menù di programmazione dei Radiocomandi. Il funzionamento di ogni tasto del Radiocomando può essere configurato scegliendo: la sua funzione, l'associazione ai programmi, gli attributi di funzionamento.



WID

1 - WID

Trascrivi nel campo WID le 12 cifre che compongono il codice identificativo del Radiocomando. (Il codice WID è visibile sull'etichetta applicata sul prodotto).

Radiocomando

2 - Seleziona il Radiocomando

Clicca sul menù a tendina e scegli l'identificativo del Radiocomando che vuoi associare al codice WID.

Copia da

3 - Copia da

Il menù a tendina "Copia da" consente di selezionare una radiocomando già programmato per copiarne rapidamente tutta la programmazione.

Nome

4 - Nome

Clicca nel campo nome e scrivi il nome che vuoi attribuire al radiocomando. Per il nome (descrizione alfanumerica) sono disponibili 16 caratteri.

Tasto 1

- Disinserimento
- Inserimento programma
- Disinserimento programma
- ON/OFF telecomandi
- Attiva telecomando
- Riposo telecomando
- Inserimento/Disinserimento Programma

5 - Tasti

Definizione del funzionamento tasti del radiocomando.

Tasto x - Clicca sul menù a tendina di sinistra e scegli la funzione che vuoi attribuire al tasto del radiocomando, clicca sul menù a tendina di destra e abbinare alla funzione tasto un programma o un telecomando.

Attenzione: la funzione "Disinserimento" è riferita a tutti i programmi che vengono inseriti dal radiocomando, quindi in questo caso il menù a tendina di destra non si attiva. Ripeti le stesse operazioni per gli altri tasti che vuoi programmare.

Attenzione: Per abbinare ai tasti funzioni di parzializzazione è necessario abilitare la funzione parzializzazione vedi punto 6 > Parzializzazione.

Con il campo "parzializzazione" abilitato le funzioni dei tasti, proposte nel menù a tendina cambiano, da "Inserimento/Disinserimento programma" a "Parzializzazione/ Fine parzializzazione, programma".

Di seguito sono illustrati gli attributi che caratterizzano il comportamento e la funzionalità del radiocomando.

Parzializzazione

6 - Parzializzazione

La casella "Parzializzazione" non è programmabile, è una casella riepilogativa dipendente dalla programmazione data al parametro "Tipo" punto 7.

Il carattere di spunta indica che al radiocomando è associata la funzione parzializzazione.

Tipo Parzializzazione/Fine parzializzazione ▼

7 - Tipo

Scelta della modalità di funzionamento del radiocomando:

- Inserimento/Disinserimento
- Parzializzazione / Fine parzializzazione
- Inserimento/Disinserimento con esclusione zone

Bypass allarmi generali

8 - Bypass allarmi generali

Con la funzione abilitata il radiocomando può eseguire l'inserimento anche in presenza di condizioni di allarme, generale, manomissione, batteria scarica, mancanza rete, sopravvivenza dispositivi radio, anomalia moduli ecc.

Abort automatico dei comunicatori al disinserimento

9 - Abort automatico comunicatori al disinserimento

Con la funzione abilitata durante un ciclo di allarme il radiocomando spegne il programma e blocca automaticamente i comunicatori attivi e accodati.

Conferma disinserimento (blocco rapina)

10 - Conferma disinserimento (blocco rapina)

La funzione è basata sul doppio riconoscimento del comando di disattivazione programma. L'operazione si divide in due fasi il disinserimento e la conferma. Sequenza operativa della conferma disinserimento con il radiocomando:

Il disinserimento del programma si esegue con il radiocomando, la conferma di disinserimento si attua digitando un codice sulla tastiera.

La conferma di disinserimento deve avvenire entro il tempo di ritardo programmato nel menù : Temporizzazioni > Ritardo conferma disinserimento.

Se la conferma di disinserimento non viene eseguita la centrale inoltra un ciclo di allarme telefonico.

Vedi: Configurazione sezione telefonica > Codici di rapporto > Conferma rapina.

Aggressione

11 - Aggressione

Con la funzione abilitata, il sistema accredita il radiocomando alla trasmissione del segnale di allarme Rapina.

Al riconoscimento di un allarme aggressione , la centrale inoltra un ciclo di allarme telefonico. Trasmissione dell'evento >"Codici di rapporto" >" Codice rapina".

Esclusione zone disabilitata

12 - Esclusione zone disabilitata

Disabilita il radiocomando all'esclusione zone aperte. L'utente in fase di inserimento può escludere le zone. Per non dare al radiocomando la possibilità di escludere le zone spunta il campo, (il radiocomando non esclude le zone).

Impulso sirena all'inserimento

13- Impulso sirena all'inserimento

Abilita la sirena a dare un impulso sonoro nel momento in cui il radiocomando inserisce un programma.

OK

Annulla

La programmazione del menù Radiocomandi è completata.

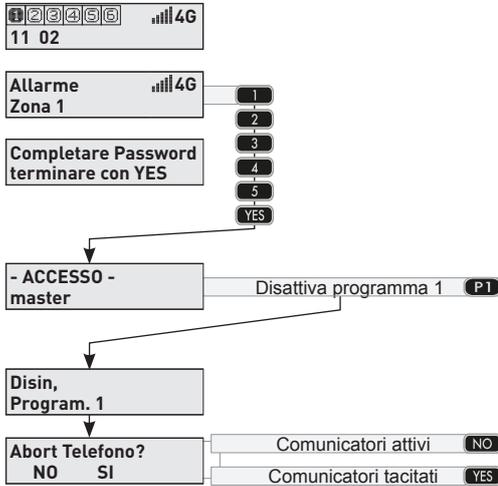
Per confermare le programmazioni premi **OK**.

Per annullare le programmazioni premi **Annulla**



7A - APPROFONDIMENTI CONFIGURAZIONE ACCESSI

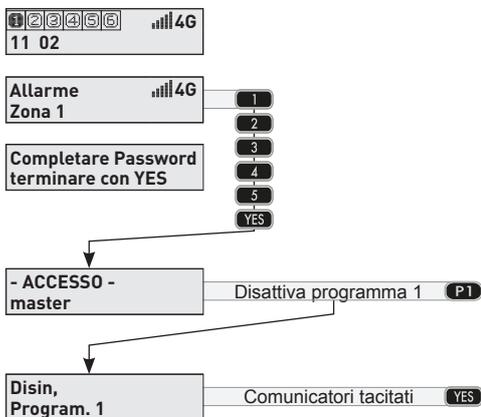
7A-1 - Abort manuale generale dei comunicatori



Abort manuale generale dei comunicatori

Con la funzione abilitata durante un ciclo di allarme dopo il disinserimento dell'impianto viene riportata sul display della console la richiesta di effettuare o no l'abort dei comunicatori (il blocco di tutti i comunicatori attivi e accodati).
Digitando il tasto (YES) i comunicatori vengono tacitati.
Digitando il tasto (NO) i comunicatori portano a termine il loro ciclo di chiamate.
Se non viene digitato nessun tasto entro 8 sec. dal disinserimento (time-out) i comunicatori effettuano comunque il loro ciclo di chiamate.

7A-2 - Abort automatico dei comunicatori al disinserimento



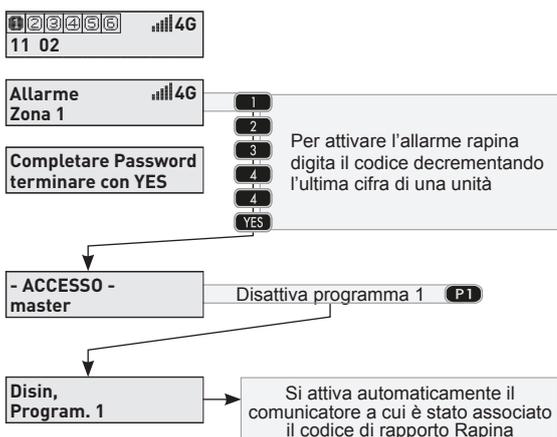
Abort automatico dei comunicatori al disinserimento

Con la funzione disabilitata - La digitazione del codice durante un ciclo di allarme spegne il programma associato ma non blocca automaticamente i comunicatori attivi e accodati, quindi dopo lo spegnimento del programma viene richiesto se bloccare (tacitare) i comunicatori.

Abort automatico dei comunicatori al disinserimento

Con la funzione abilitata - La digitazione del codice durante un ciclo di allarme spegne il programma e blocca automaticamente tutti i comunicatori attivi e accodati.

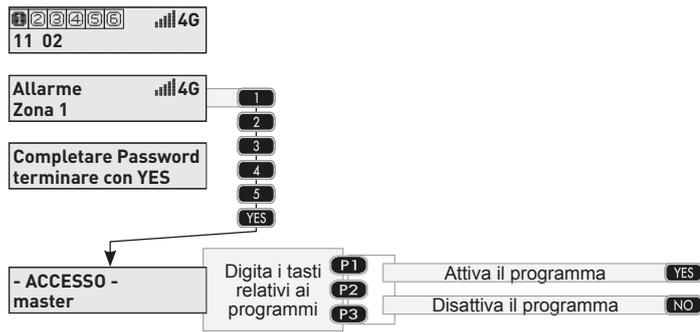
7A-3 - Disinserimento con codice rapina



Codice rapina

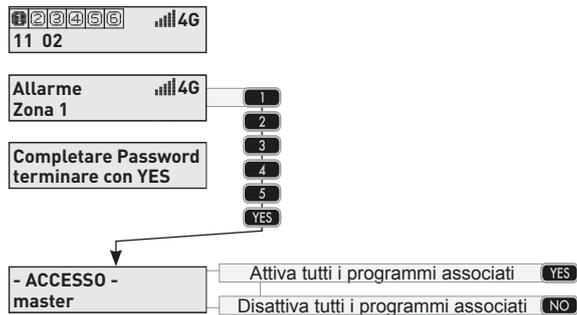
Con la funzione abilitata in caso di rapina è possibile attivare automaticamente il comunicatore associato al codice di rapporto "Allarme rapina".
L'utente può attivare la funzione segnalazione rapina digitando il codice con l'ultima cifra decrementata di una unità.
Ad esempio se il codice è 12345, per segnalare rapina digiterà 12344.
Al riconoscimento di un codice rapina, la centrale viene disinserita e il comunicatore associato alla funzione inoltra un ciclo di allarme telefonico.
Vedi: Configurazione sezione telefonica > Codici di rapporto > Codice rapina.

7A-4 - Disabilitazione inserimento / disinserimento diretto



Disabilitazione Inserimento/Disinserimento diretto

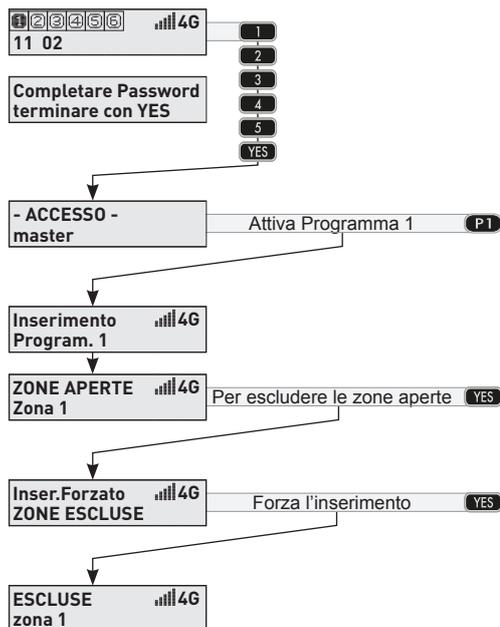
Con la funzione disabilitata, l'utente, dopo aver digitato il codice, può scegliere quali programmi attivare o disattivare tra tutti quelli associati al suo codice. Il codice non può effettuare un inserimento/disinserimento simultaneo. L'utente dovrà inserire o disinserire manualmente i programmi uno ad uno.



Disabilitazione Inserimento/Disinserimento diretto

Con la funzione abilitata, l'utente, dopo aver digitato il codice attiva o disattiva globalmente tutti i programmi associati al suo codice. Il codice può effettuare un inserimento/disinserimento simultaneo di tutti i programmi

7A-5 - Esclusione zone disabilitata



Esclusione zone disabilitata

Con la funzione disabilitata, l'utente può attivare un programma con delle zone aperte. Inserisce il programma escludendo da funzionamento le zone aperte.

Esclusione zone disabilitata

Con la funzione abilitata, l'utente non può in fase di inserimento escludere le zone aperte, quindi dopo l'inserimento il programma da segnalazione di allarme.

8 - EVENTI

8-1 - Log eventi



Nel Log eventi sono registrati gli eventi di stato e diagnosi, relativi al funzionamento del Sistema. Gli eventi funzionali di ogni dispositivo sono registrati, in sequenza con l'indicazione di data e ora.

Nel Log eventi ogni dispositivo, zona, programma, telecomando, ecc., è identificato con numero e nome.

Il Log eventi può essere consultato tramite il programma Centro, collegandosi alla centrale localmente o da postazione remota.

La consultazione del Log eventi fornisce, informazioni utili per analizzare e verificare il funzionamento del sistema.



Il programma Centro memorizza su files i Log eventi delle centrali gestite. Ogni operazione di scarico del Log eventi di centrale, incrementa la dimensione del relativo file archiviato dal programma Centro, le dimensioni del file del programma Centro sono illimitate, mentre la dimensione del Log eventi della centrale è limitata a 32'256 eventi, raggiunti i quali l'evento più vecchio viene cancellato per far posto al più recente.

n.	Data - Ora	Descrizione
1	26/01/20 12:08:21	Configurazione parametri
2	26/01/20 12:08:15	Esclusione permanente Zona 1
3	26/01/20 12:08:09	Esclusione permanente Zona 2
4	26/01/20 12:08:02	Accesso a distanza livello 3
5		

1 - Visualizzazione

Gli eventi sono visualizzati in ordine cronologico.

L'evento classificato con il numero 1 è il più recente.

Ogni evento è corredato di data/ora e descrizione.

n.	Data - Ora	Descrizione	@
----	------------	-------------	---

2 - Tasti di ricerca selezione

La riga d'intestazione della tabella eventi racchiude i tasti di ricerca selezione eventi. La barra di scorrimento di destra velocizza la consultazione sequenziale della tabella.

Il tasto "n." permette di effettuare una ricerca degli eventi per indice numerico

Il tasto "Data-Ora" permette di effettuare una ricerca degli eventi per Data e Ora

Il tasto "Descrizione" permette di effettuare una ricerca degli eventi per tipologia

Il tasto "@" permette di effettuare una selezione degli eventi con allegati (rilevatori RSC[®])

Nota - La ricerca degli eventi può essere effettuata applicando in successione diversi criteri di ricerca, ad esempio una ricerca di tipo evento può essere ulteriormente affinata delimitando l'arco temporale di ricerca, ecc.

3 - Ricerca per indice numerico

- 1 - Clicca sul tasto ricerca seleziona "n"
- 2 - Scrivi nel campo "dal n." il numero del primo evento da visualizzare.
- 3 - Scrivi nel campo "al n." il numero dell'ultimo evento da visualizzare.
- 4 - Per avviare la ricerca clicca sul tasto OK.
- 5 - Per annullare la ricerca clicca su Abbandona.

4 - Ricerca per Data-Ora

- 1 - Clicca sul tasto ricerca seleziona "Data-Ora"
- 2 - Clicca nel campo "Dal" digita la data inizio, oppure per visualizzare il calendario clicca sul tasto del menù a tendina, clicca sui tasti freccia per scegliere il mese e l'anno, quindi clicca sul giorno da cui vuoi iniziare la visualizzazione eventi.
- 3 - Clicca nel campo "Al" ripeti le stesse operazioni per indicare la data di fine ricerca.
- 4 - Se nel criterio di ricerca vuoi indicare anche l'ora di inizio e fine ricerca, clicca sul campo orologio, poi clicca sulla prima coppia numerica, scegli l'ora cliccando sui tasti freccia su o giù, ripeti le stesse operazioni per la scelta dei minuti e dei secondi.
- 5 - Per avviare la ricerca clicca sul tasto OK.
- 6 - Per annullare la ricerca clicca su Abbandona.

5 - Ricerca per motivo/descrizione

- 1 - Clicca sul tasto ricerca seleziona "Descrizione"
- 2 - Clicca nel campo vuoto e digita il nome o l'iniziale degli eventi ricercati .
- 3 - Per avviare la ricerca clicca sul tasto OK.
- 4 - Per annullare la ricerca clicca su Abbandona.

6 - Colonna allegati

Gli eventi di allarme dei sensori RSC® vengono memorizzati con l'immagine che raffigura l'andamento della forma d'onda del segnale rilevato, cliccando sul tasto "chiocciola" si visualizza l'elenco degli eventi con allegato, cliccando sull'evento si accede all'allegato selezionato.

7 - Start e Stop

Il tasto "Start" ha la funzione di avviare lo scarico degli eventi dalla Centrale.
Il tasto "Stop" ha la funzione di fermare lo scarico eventi dalla Centrale.

8 - Cancella

Il tasto "Cancella" cancella l'elenco visualizzato nella finestra.

9 - Stampa

Il tasto "Stampa" avvia la stampa dell'elenco selezionato, visualizzato nella finestra.

10 - Salva su file txt

Il tasto "Salva su file txt" consente di salvare l'elenco eventi selezionato, il file viene salvato sotto forma di testo. Il file di testo può essere utile per consegnare al cliente un rapporto sugli eventi registrati.

11 - Salva su file PDF

Consente di salvare gli eventi selezionati su file PDF.

12 - Uscita

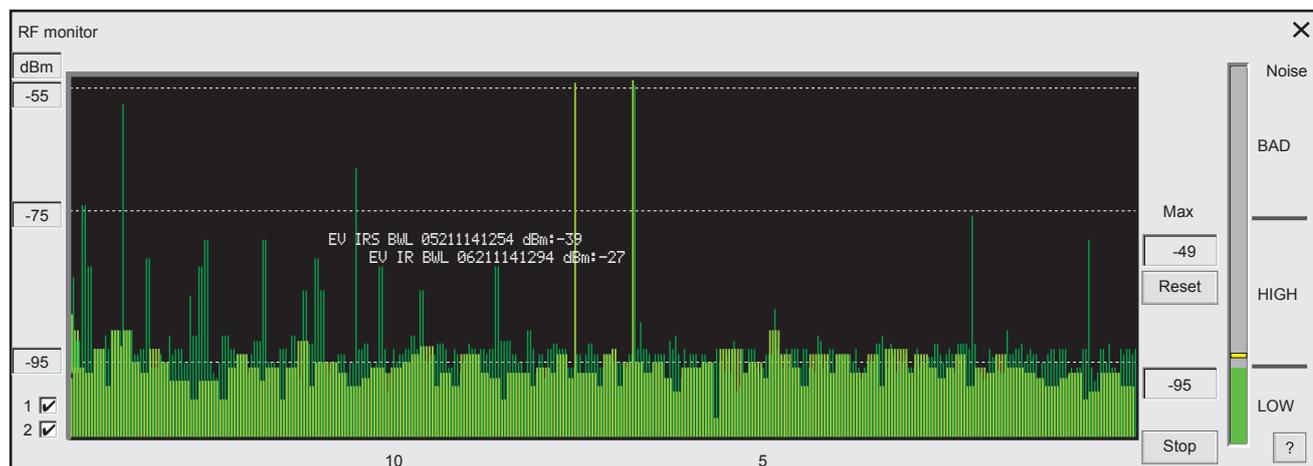
Il tasto "Uscita" consente di terminare la consultazione degli eventi.

9 - MONITOR RF

9-1 - Monitor RF



Il monitor RF permette di analizzare e quantificare l'entità dei disturbi radio percepiti dal modulo ricevitore EV MOD BWL.



Rappresentazione grafica dell'analisi del segnale RF

L'analisi si avvia automaticamente ogni volta che il tool Monitor RF viene attivato.

La funzione Monitor RF mantiene le impostazioni di selezione del canale impostate nell'ultima sessione di utilizzo.

L'analisi raffigura graficamente l'andamento dinamico del segnale percepito dal modulo ricevitore EV MOD BWL.

Il Monitor RF, identifica e rivela la trasmissione dei dispositivi Evolution, le trasmissioni riconosciute sono manifestate con stringhe alfanumeriche che indicano: il tipo di dispositivo, il codice WID e il livello di segnale ricevuto.

1 - Livello di segnale
Indica il livello massimo di segnale ricevuto. Il tasto Reset azzerava il valore del livello massimo e reinizializza l'analisi.

Max
-33
Reset

2 - Livello di disturbo
Indica il livello di disturbo medio ricevuto. Il tasto Stop blocca l'analisi.

-87
Stop

3 - Selezione del canale
I due caratteri di spunta permettono di selezionare il canale di comunicazione su cui si vuole eseguire l'analisi.
1 - Seleziona l'analisi del canale 1
2 - Seleziona l'analisi del canale 2

1
2

4 - Noise
Il livello di disturbo viene rappresentato graficamente su una colonna suddivisa in tre aree:

BAD - Altissimo livello di disturbo. Indicatore livello segnale di colore rosso. Situazione molto perturbata.

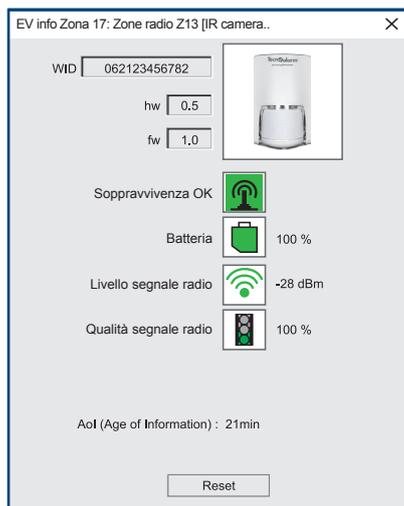
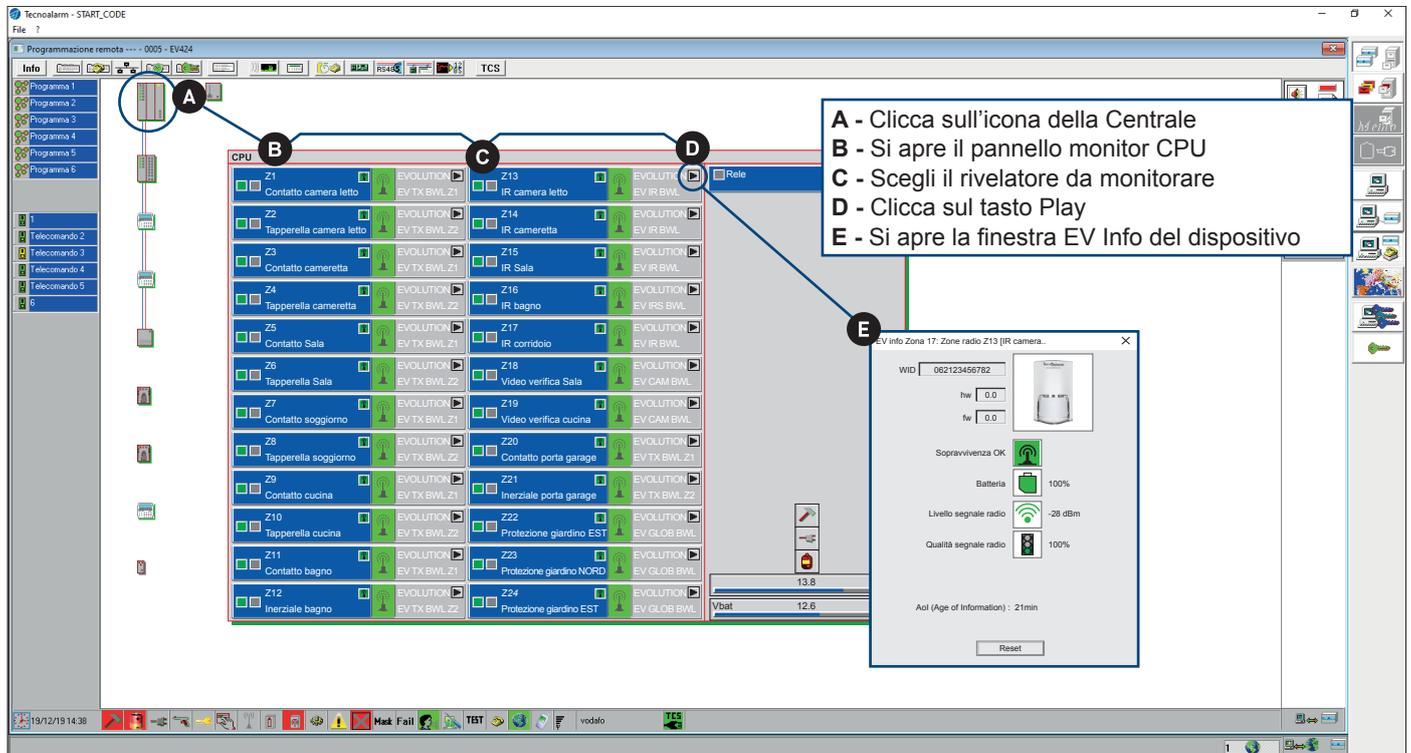
HIGH - Alto livello di disturbo. Indicatore livello segnale di colore giallo. Situazione perturbata.

LOW - Basso livello di disturbo. Indicazione livello segnale di colore verde. Situazione ottimale.

Noise
BAD
HIGH
LOW

9-2 - Pannello monitor CPU

Il pannello monitor CPU visualizza un quadro sinottico che raffigura lo stato di funzionamento della sezione di alimentazione della centrale e gli stati di funzionamento della Zona 24H e delle Zone wireless. In particolare per ogni Zona wireless è possibile accedere alla finestra "Informazioni dispositivo".



Finestra EV INFO

La finestra fornisce informazioni che consentono di valutare, il livello e la qualità del segnale radio, di verificare lo stato di sopravvivenza del dispositivo e la percentuale di carica della batteria.

Le informazioni sono aggiornate ogni volta che il dispositivo effettua una trasmissione verso la centrale nei casi di: trasmissione ciclica dello stato di sopravvivenza, trasmissione di allarme durante il normale funzionamento e in stato di test.

La trasmissione ciclica del segnale di sopravvivenza scandisce l'aggiornamento automatico dei dati visualizzati nella finestra EV INFO

- **WID** - Visualizza il codice identificativo del dispositivo
- **hw** - Visualizza la versione hardware del dispositivo
- **fw** - Visualizza la versione firmware del dispositivo
- **Sopravvivenza OK** - Visualizza lo stato di Sopravvivenza del dispositivo
- **Batteria** - Visualizza la percentuale di carica della batteria
- **Livello segnale radio** - Visualizza il livello del segnale radio (lato dispositivo)
- **Qualità segnale radio** - Visualizza la qualità del segnale radio (lato dispositivo)
- **Aol (Age of information)** - Indica il tempo trascorso dall'ultimo aggiornamento
- **Reset** - Tasto che consente di resettare le informazioni visualizzate

Sopravvivenza OK



Sopravvivenza OK

L'icona visualizza lo stato del segnale di sopravvivenza del dispositivo.

Icona con sfondo verde Sopravvivenza OK

Icona con sfondo rosso Sopravvivenza non OK

Batteria



100 %

Batteria

Visualizza la percentuale di carica residua della batteria che alimenta il dispositivo. Attenzione il valore indicato è una stima della carica residua della batteria.

Si consiglia di sostituire la batteria quando la percentuale indicata è inferiore al 25%.

Con il 25% di carica si dispone ancora una ragionevole quantità di energia, ma essendo impossibile, determinare statisticamente a priori, il reale consumo del dispositivo e/o le sue condizioni di utilizzo, si consiglia la sostituzione preventiva della batteria.

Livello segnale radio



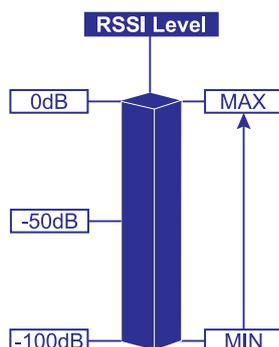
-26 dBm

Livello segnale radio

Visualizza il livello di potenza del segnale radio ricevuto dal dispositivo, il valore numerico è espresso in forma negativa, più alto è il valore numerico rilevato, più debole è il segnale.

Per chiarire, un valore di -20dB indica la ricezione di un segnale più forte rispetto ad un valore di -75dB, ovvero, più il valore è vicino allo 0, più forte è il segnale ricevuto.

L'efficienza di ricetrasmisione di un sistema radio bidirezionale, varia in funzione dell'ambito di installazione, l'ambiente può influenzare negativamente la propagazione del segnale e/o attenuarne la potenza, inoltre disturbi di natura elettromagnetica possono inficiare l'intelligibilità dei dati di comunicazione.



Qualità segnale radio



100 %

Qualità segnale radio

Strumento di analisi per determinare l'affidabilità della comunicazione radio lato dispositivo.

Le trame di comunicazione sono analizzate e totalizzate, il risultato dell'analisi esprime la percentuale di affidabilità della comunicazione.

Aol (Age of information) : xx min

Tempo a cui risale l'informazione

Indica il tempo trascorso dall'ultimo aggiornamento.

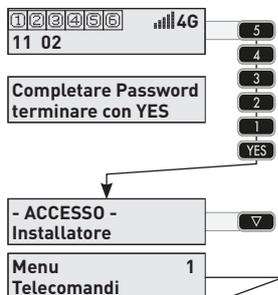
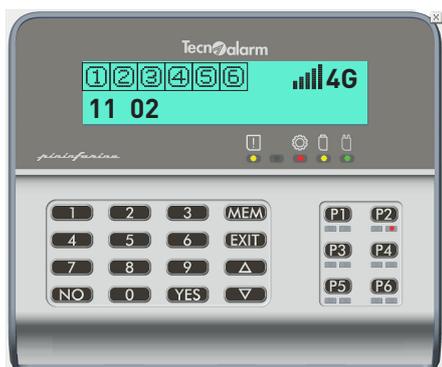
10 - TASTIERA REMOTA



Il menù visualizza una tastiera virtuale, con cui è possibile interagire, con la centrale collegata in modalità locale o remota al programma Centro. Il tool tastiera remota si attiva solo se si è collegati alla centrale. La tastiera remota visualizzata dal programma Centro consente di interagire con l'impianto collegato. La sua funzionalità è completa e rispecchia totalmente il funzionamento di una tastiera installata sull'impianto

Avvertenze

La digitazione del codice installatore consente di accedere ai menù di programmazione del Sistema.
L'accesso alla programmazione effettuato da tastiera remota impedisce alle altre console del Sistema di operare.



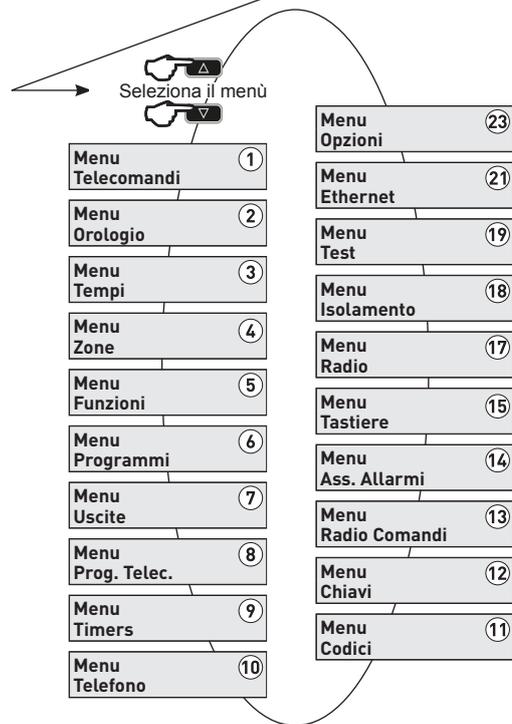
Accesso alla programmazione

Per accedere alla programmazione segui la sequenza operativa illustrata nel disegno a lato. Il disegno illustra la sequenza di digitazione dei tasti e il conseguente comportamento del display.

Il codice installatore programmato in fabbrica è **54321**.

Attenzione: per il modello EN il codice è composto da 6 cifre **654321**.

- 1 - Digita in sequenza i tasti corrispondenti al codice
- 2 - Seleziona con i tasti freccia la scritta "Accesso Menù"
- 3 - Conferma la scelta con il tasto "YES"



Scelta del menù

Ogni menù è contraddistinto da un numero e un nome, il numero del menù è visualizzato dal display nella prima riga a destra, il nome del menù nella seconda riga.

La programmazione del sistema è articolata in più menù, i metodi per selezionare il menù desiderato sono due.

Il primo metodo di selezione utilizza i tasti freccia, con i tasti freccia si visualizzano i menù in sequenza crescente o decrescente.

Il secondo metodo presuppone la conoscenza del numero del menù a cui si desidera accedere, digitando il numero del menù desiderato si accede direttamente ad esso.

Sequenza di visualizzazione dei menù

Il disegno a lato illustra la sequenza di visualizzazione dei menù di programmazione del Sistema.

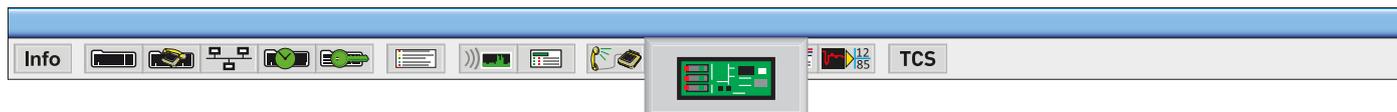
Seleziona il menù desiderato utilizzando i tasti freccia, oppure accedi direttamente al menù digitando il numero di accesso diretto.

Nel disegno i numeri di accesso diretto sono evidenziati all'interno di un cerchio bianco.



Per uscire dal menù Tastiera remota clicca sul tasto di chiusura posizionato sulla tastiera in alto a destra.

11 - FIRMWARE



Il menù consente di aggiornare il firmware della Centrale e di verificare ed aggiornare il vocabolario della centrale. Gli aggiornamenti possono essere effettuati solo in ambito locale, collegando il personal computer al dispositivo da aggiornare, il collegamento tra centrale e PC effettua direttamente tramite un cavo di rete.

Attenzione: Prima di procedere accertatevi di essere già in possesso del file di aggiornamento.

Firmware [X]

Centrale

Versione hardware

Versione installata

Vocabolario

Versione installata

Modulo

Versione hardware

Versione installata

Modalità di collegamento tra PC e dispositivo da aggiornare	
 Centrale	PC collegato alla porta Prog interface della centrale tramite interfaccia di programmazione PROG-USB.
 Vocabolario	

Centrale

Versione hardware

Versione installata

1 - Riquadro aggiornamento Centrale

Il riquadro consente di verificare le versioni hardware e firmware della centrale e di effettuare l'aggiornamento firmware.

La procedura di aggiornamento firmware della centrale EV 4-24 è descritta dettagliatamente sul Manuale Installazione.

Vocabolario

Versione installata

2 - Riquadro aggiornamento Vocabolario

Il riquadro consente di verificare la versione del vocabolario installato e di effettuare il suo aggiornamento.

La procedura di aggiornamento firmware della centrale EV 4-24 è descritta dettagliatamente sul Manuale Installazione.

Per uscire dal menù premi il tasto **Uscita**.

12 - ANALISI RETE RS485



Il tool "Analisi rete RS485" è uno strumento di controllo che permette di analizzare i flussi di comunicazione della linea Serial Bus, l'infrastruttura di Sistema che collega le periferiche seriali alla centrale. Le trame di comunicazione tra la centrale e le periferiche sono monitorate costantemente per accertare, la coerenza e la correttezza delle trame di comunicazione. La presenza di errori di comunicazione, provocati da disturbi di natura elettrica o dal deterioramento fisico della rete di comunicazione, viene espressa in termini oggettivi tramite valori percentuali.

Analisi rete RS485 ✕

Dip	TOT	ERROR	Dip	TOT	ERROR	Dip	TOT	ERROR	Dip	TOT	ERROR
100000	82336144	17	100010			100001			100011		
010000	82336142	19	010010			010001			010011		
110000			110010			110001			110011		
001000			001010			001001			001011		
101000			101010			101001			101011		
011000			011010			011001			011011		
111000			111010			111001			111011		
000100			000110			000101			000111		
100100			100110			100101			100111		
010100			010110			010101			010111		
110100			110110			110101			110111		
001100			001110			001101			001111		
101100			101110			101101			101111		
011100			011110			011101			011111		
111100			111110			111101			111111		
000010			000001			000011			000001		

Moduli
Tastiere
Sinottici

Moduli radio
Azzera
?
Uscita

Dip	TOT	ERROR
100000	133465148	0
010000	133465148	120557774
110000	133465148	1348888

1 - Contatori

Ogni trama di comunicazione della linea seriale viene analizzata, totalizzata e memorizzata dal contatore TOT (transizioni totali), se la transazione non è valida, viene incrementato anche il contatore ERROR (transizioni errate). Il rapporto numerico dei contatori "TOT" e "ERROR" determina la percentuale di errori, esemplificata dai semafori di segnalazione (vedi tabella).

- Dip** - Colonna che visualizza gli indirizzi dei dispositivi periferici.
- TOT** - Colonna dei contatori che contabilizzano tutte le transizioni
- ERROR** - Colonna dei contatori che contabilizzano gli errori di comunicazione.

Le segnalazioni del semaforo			
Spento	Collegamento assente, o periferico escluso permanentemente	Giallo	Errori superiori al 1% seriale disturbata situazione da controllare
Rosso	Errori superiori al 3%, seriale molto disturbata situazione da correggere	Verde	Errori inferiori al 1% situazione ottimale

Moduli radio

Tastiere

Moduli

Sinottici

Azzera

2 - Tasti di selezione e azzeramento

I tasti di selezione consentono di visualizzare i dati di comunicazione di ogni singola famiglia di periferici. Il tasto di azzeramento azzerava i contatori di tutte le famiglie, si consiglia di effettuare sempre il reset al termine delle operazioni di installazione.

Uscita

Per uscire dalla funzione di analisi rete premi il tasto **Uscita**.

13 - CONTROLLO COERENZA HARDWARE



Il tool Controllo coerenza hardware effettua una analisi strumentale del Sistema. L'analisi identifica i dispositivi, verifica la corrispondenza logica tra collegamento, indirizzamento e programmazione. Inoltre l'analisi rileva: la tensione di alimentazione, la temperatura di esercizio, le versioni hardware e software dei dispositivi. I dati rilevati sono registrati in un file di testo che comprova, con dati oggettivi, il collaudo ed il conseguente stato di efficienza del sistema.

Dispositivo	Tipo	fw	hw	Descrizione	Coerenza con programmazione
Centrale	Ev424	0.0.09	12	V:13.8 Vbat:12.1 [ITALIA]	
Modulo vocabolario	VOC	0.2		ITALIA	
LAN module	OK				
DHCP	-				
DDNS	OK				
SNTP	OK				
LAN ready	OK				
Speed	100MB				
Ip Addr	192.168.1.12				
Mask	255.255.255.0				
Gateway	195.0.1.1				
DNS	8.8.8.8				
MAC address	00:21:dc:48:00:0b				
Check IP status	NO CHANGE				
Current IP WAN	255.255.255.255				
Serial number SN	3000011	001030000406			
Opzioni					
Vocale	OK				
Modulo radio 1	EV MOD BWL				OK [EV MOD BWL - Modulo radio 1]
Zona radio 1	EV TXS BWL	055784569813	0.4	0.3 Bat.100%	Zona 05 [CORRIDOIO]
Zona radio 2	EV TXS BWL	055456289712	0.4	0.3 Bat.100%	Zona 06 [DISIMPEGNO]
Zona radio 3	EV TXS BWL	055123456781	0.4	0.3 Bat.100%	Zona 07 [TAVERNETTA]

Solo presenti sul BUS
 Rigenera Hardware
 Controllo esclusioni
 Salva in automatico su file txt

File: Arc\Txt\Hd0542.txt

 File: Arc\Pdf\Hd0542.pdf

Dispositivo	Tipo	fw	hd	Descrizione	Coerenza con programmazione
-------------	------	----	----	-------------	-----------------------------

1 - Tabella di visualizzazione dei dati rilevati

La riga d'intestazione titola le colonne che elencano i dati rilevati, la barra di scorrimento a destra consente di scorrere l'elenco.

- **Dispositivo** - Elenca i nomi che identificano i dispositivi, il numero fisico degli ingressi zona e la tipologia di ingresso
- **Tipo** - Elenca in base al dispositivo: lo stato funzionale, gli indirizzi, i numeri seriali, il modello e il codice Wid dispositivi.
- **fw** - Indica la versione firmware del dispositivo
- **hd** - Indica la versione hardware del dispositivo
- **Descrizione** - Visualizza: V. alimentazione, temperatura, % di carica batteria, ecc. (dati disponibili solo per i dispositivi RSC).
- **Coerenza con programmazione** - Visualizza la corrispondenza logica tra collegamento, indirizzamento e programmazione.

Solo presenti sul BUS
 Rigenera Hardware
 Controllo esclusioni
 Salva in automatico sul file txt

2 - Riquadro di gestione e filtro operativo

Il riquadro consente di avviare ed interrompere il Controllo coerenza hardware. Il filtro operativo consente di scegliere quali dispositivi sottoporre al controllo, semplicemente apponendo il carattere di spunta nei campi di selezione.

Un ulteriore campo di selezione consente di salvare automaticamente i dati in un file di testo, salvato nel percorso Tecnoalarm>Centro>Arc>Txt>Hdxxxx.txt.

File: Arc\Txt\Hd0542.txt

3 - Salvataggio dei dati

I dati rilevati possono essere salvati nei formati txt e/o PDF. I file generati sono archiviati nel percorso: Tecnoalarm>Centro>Arc> nelle rispettive cartelle Txt e Pdf. I file sono registrati rispettivamente come: Hdxxxx.txt e/o Hdxxxx.pdf, (i caratteri xxxx sostituiscono l'ID impianto).

Per interrompere l'analisi ed uscire premi **Abbandona**

Per uscire dalla funzione premi **OK**

14 - ANALISI SISTEMA RSC



Il tool Analisi sistema RSC, rileva e registra, i parametri elettrici di funzionamento dei dispositivi che compongono il Sistema. L'analisi genera un rapporto corredato di data e ora, il rapporto elenca per ogni dispositivo i dati rilevati. I dati rilevati dalla prima analisi ritenuta valida, sono visualizzati in celle di colore verde rappresentano i valori di riferimento del sistema. I valori di riferimento possono essere confrontati, di volta in volta con i dati rilevati in analisi successive. Il confronto permette di individuare sulla base di dati oggettivi, scostamenti e degradi dei parametri di funzionamento dei dispositivi.

Dispositivo	Descrizione	Parametro	U.M.	13/12/2019 15:25	21/01/2020 10:00
Centrale	Ev424	Vcc	V	13.8	13.8
		Vbat1	V	12.6	12.6
Modulo	SPEED414OUT	Vcc	V	13.5	13.5
		Errors	%	0.000	0.0
Tastiera 1	EV LCD	Vcc	V	13.1	13.1
		Errors	%	0.000	0.000
Tastiera 2	EV LCD	Vcc	V	13.0	13.0
		Errors	%	0.000	0.000
Modulo radio	EV MOD BWL	Vcc	V	13.8	13.8
		Vbat	V	13.1	13.1
		Errors	%	0.002	0.002
Zona radio 1	EV TX BWL CNT_Z1	Signal	dBm	-29	-29
		Signal	Level	4	4
		Signal quality	%	100	100
		Bat	%	100	100
Zona radio 2	EV TX BWL INE_Z1	Signal	dBm	-29	-29
		Signal	Level	4	4
		Signal quality	%	100	100
		Bat	%	100	100
Zona radio 3	EV TXS BWL	Signal	dBm	-26	-26
		Signal	Leve	4	4
		Signal quality	%	100	100

File: Arc\Txl\Hd0542.txt File: Arc\Pdf\AS0542.pdf

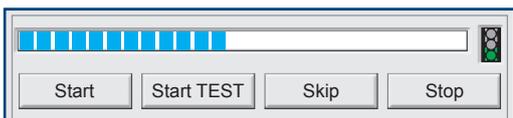
Start Start TEST Skip Stop Salva su file txt Salva su file PDF Abbandona OK

Dispositivo	Descrizione	Parametro	U.M.	Data di analisi	Data di analisi	Data di analisi
-------------	-------------	-----------	------	-----------------	-----------------	-----------------

1 - Tabella di visualizzazione Analisi di sistema

La riga d'intestazione titola le colonne che elencano i dati rilevati, la barra di scorrimento a destra consente di scorrere l'elenco.

- **Dispositivo** - Elenca i nomi che identificano i dispositivi.
- **Descrizione** - Elenca i nomi/modelli dei dispositivi.
- **Parametro** - Elenca i parametri analizzati.
- **U.M.** - Indica l'unità di misura del parametro.
- **Data di analisi** - Indica la Data e l'ora di rilevazione dei dati.



2 - riquadro di gestione dell'analisi

Il Tool permette di effettuare due tipi di analisi: un'analisi che scansiona i dispositivi e una analisi che pone tutti i dispositivi wireless nello stato di Test ed attende per ogni dispositivo l'aggiornamento dei dati.

Segnalazioni del Semaforo	
	Verde Tutti i dispositivi hanno dato esito OK
	Giallo Uno o più parametri fuori tolleranza
	Rosso Uno o più parametri non OK

Nel caso di concomitanza di anomalie Gialle e Rosse viene segnalata sempre l'anomalia più negativa (Rosso)

- **Barra di stato** - Indica lo stato di analisi in corso ed il suo avanzamento, la barra si attiva solo con la funzione START
- **Semaforo** - Si visualizza al termine dell'analisi per Indicarne l'esito
- **Start** - Tasto di avvio dell'analisi dispositivi
- **Start TEST** - Tasto di avvio dell'analisi Test
- **Skip** - Tasto che consente di interrompere l'analisi del dispositivo corrente per saltare al dispositivo successivo
- **Stop** - Tasto che consente di interrompere l'analisi in corso

3 - Avvertenze di utilizzo

Prima di effettuare per la prima volta l'analisi RSC è necessario effettuare la "Coerenza hardware" del sistema (con l'opzione genera hardware abilitata).

La prima analisi deve avere tutte le celle di colore verde se ciò non si verifica, correggi i problemi rilevati e ripeti l'analisi fino ad ottenere tutte le celle di colore verde.

I dati rilevati nelle successive analisi, possono scostarsi dal dato di riferimento ma risultare comunque validi perchè in tolleranza.

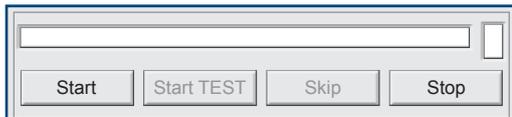
Prima colonna
Dati della prima analisi, celle di colore verde
Elenca i dati di riferimento del sistema

Altre colonne
Le colonne dalla seconda alla quinta
elencano i dati di analisi successive

Cancellare una colonna
Per cancellare i dati di una colonna clicca sulla cella data,
una finestra di dialogo chiederà di confermare la richiesta

Dispositivo	Descrizione	Parametro	U.M.	13/12/2019 15:25	21/01/2020 10:00
Zona radio 1	EV TXS BWL	Signal	dBm	-29	-80
		Signal	Level	4	1
		Signal quality	%	100	60
		Bat	%	100	80
Zona radio 2	EV TXS BWL	Signal	dBm	-22	
		Signal	Level	4	
		Signal quality	%	100	
		Bat	%	100	

Significato del colore delle celle	
Cella bianca	Dato corretto in tolleranza
Cella gialla	Dato fuori tolleranza
Cella rossa	Dato non corretto
Cella grigia	Dato non rilevato



4 - Analisi dispositivi

Analisi dispositivi analizza tutti i dispositivi RSC che compongono il Sistema, in particolare per i dispositivi wireless l'analisi raccoglie e visualizza i dati registrati nelle varie finestre EV INFO che monitorano i dispositivi.

EV info EV LCD BWL - Tastiera radio 1

WID: 048123456786

hw: 0.2

fw:

Sopravvivenza OK

Batteria 100 %

Livello segnale radio -30 dBm

Qualità segnale radio 99 %

AoI (Age of Information) : 5min

Reset

EV info Zona 7: Zone radio Z7 [Contatto..

WID: 056123456785

hw:

fw:

Sopravvivenza OK

Batteria 100 %

Livello segnale radio -28 dBm

Qualità segnale radio 100 %

AoI (Age of Information) : 23min

Reset

EV info Zona 17: Zone radio Z13 [IR camera..

WID: 062123456782

hw: 0.5

fw: 1.0

Sopravvivenza OK

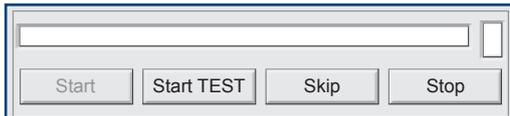
Batteria 100 %

Livello segnale radio -28 dBm

Qualità segnale radio 100 %

AoI (Age of Information) : 21min

Reset



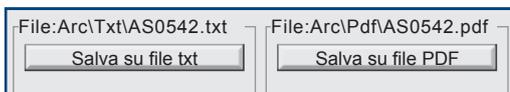
5 - Analisi Test

L'avvio dell'analisi Test pone tutti i dispositivi wireless nello stato di Test, e attende che ogni dispositivo sollecitato fisicamente trasmetta i propri dati.

Il tempo del Test è indefinito, termina solo nel momento in cui tutti i dispositivi hanno aggiornato i dati oppure in seguito alla digitazione del tasto Stop.

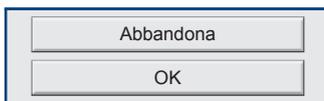
L'analisi è sequenziale, i dispositivi sono analizzati uno dopo l'altro, l'analisi progredisce solo se, il dispositivo posto sotto Test trasmette i propri dati, per far progredire l'analisi è necessario sollecitare fisicamente il dispositivo che di volta in volta viene posto sotto Test.

Se per qualsiasi ragione, un dispositivo non può essere sollecitato, o non lo si vuole sottoporre al Test è possibile forzare l'avanzamento dell'analisi digitando il tasto Skip.



6 - Salvataggio dei dati

I dati rilevati possono essere salvati nei formati txt e/o PDF. I file generati sono archiviati nel percorso: Tecnoalarm>Centro>Arc> nelle rispettive cartelle Txt e Pdf. I file sono registrati rispettivamente come: ASxxxx.txt e/o ASxxxx.pdf, (i caratteri xxxx sostituiscono l'ID impianto).



Per interrompere l'analisi ed uscire premi **Abbandona**

Per uscire dalla funzione premi **OK**

15 - Tecnoalarm Connect Service



15-1 - Attivazione del servizio telematico TCS

Risorse e programmazioni necessarie per l'attuazione del servizio TCS

- Licenza n26 TCS attiva
- Computer con programma Centro e centrale connessi a Internet
- Abilitazione del Data Center
- Sincronizzazione della licenza TCS
- Abilitazione dei vettori utilizzati: IP (WAN), GSM (3GPP) attivazione della rete mobile
- Associazione del protocollo TCS ai comunicatori preposti al servizio
- Associazione dei comunicatori ai codici di rapporto
- Iscrizione della centrale al servizio TCS

Tecnoalarm Connect Service

Stato

Parametri d'iscrizione
 Titolare del servizio
 Nome -
 Email

Servizi abilitati
 Connessione TCS (.tcs) Abilitazione connessione con altri S.N. (file tpxxx.tcn per consentire la connessione)
 Notifiche

Email (destinatario codice di attivazione)

Codice di Richiesta codice d'attivazione

Diagramma di connessione:
 Laptop (Info License S.N., xb1p, S.N. d59h) --- TCP/IP --- TCS --- TCP/IP USB --- Ev424 (Mobile network info, Tecnoalarm Connect Service info, NET info, Tipo dispositivo: Ev424, Serial number: 3000040, Modalità di connessione: Automatico)

OK

Mobile network info

Tecnoalarm Connect Service info

NET info

Tipo dispositivo

Serial number

Modalità di connessione

1 - Riquadro Connessione

Modalità di connessione

Scegli la modalità di connessione al servizio TCS.

La centrale EV24 è dotata dei vettori WAN e 3GPP, entrambe i vettori se abilitati, possono gestire la connessione al servizio TCS in modo Automatico, oppure, è possibile scegliere di utilizzare per la connessione al servizio TCS, solo uno dei due vettori.

Tasti di accesso alla visualizzazione delle finestre informative

Mobile network info - Visualizza le informazioni sui parametri di funzionamento del vettore di comunicazione GSM (3GPP).

NET info - Visualizza le informazioni sui parametri di funzionamento del vettore di comunicazione IP (WAN).

Tecnoalarm Connect Service info - Visualizza le informazioni sullo stato di connessione al servizio TCS.

Parametri d'iscrizione

Titolare del servizio

Nome -

Email

Servizi abilitati

Connessione TCS (.tcs) Abilitazione connessione con altri S.N. (file tpxxx.tcn per consentire la connessione)

Notifiche

2 - Riquadro Parametri d'iscrizione

Compila i dati richiesti nel riquadro Parametri d'iscrizione.

Titolare del servizio

Scrivi il nome il cognome e la Email del Titolare del servizio a cui sarà inoltrata la email con il codice di attivazione e la email di conferma iscrizione

Servizi abilitati

Indica i Servizi abilitati di default: Connessione TCS e le Notifiche. Se necessario è possibile abilitare la connessione alla Centrale anche con altri Codici Licenza. (previa condivisione del file .tcn).

Codice di attivazione

3 - Richiesta codice d'attivazione

Dopo aver compilato i campi del riquadro Parametri d'iscrizione, clicca il tasto "Richiesta codice d'attivazione"

Conferma la richiesta cliccando si nella finestra di dialogo.

Un ulteriore finestra di dialogo notifica l'accettazione della richiesta clicca sul tasto OK.

Il titolare del servizio riceve una email che contiene il codice di attivazione e l'ndicazione dei servizi abilitati.

Trascrivi nel campo il codice di attivazione, si visualizza il tasto iscrizione, clicca sul tasto e conferma la richiesta cliccando Si nella finestra di dialogo. Una ulteriore finestra conferma l'iscrizione ed il titolare del servizio riceve una email che conferma l'iscrizione.

Stato

Stato 

Connessione

4 - Riquadro Stato

I primi due campi del riquadro stato visualizzato rispettivamente l'identificativo della Centrale, e lo stato d'iscrizione della Centrale al servizio TCS. Il buon esito dell'iscrizione è indicato con la data di decorrenza del servizio.

Gli altri campi del riquadro monitorano: la data e l'ora dell'ultima connessione, il vettore utilizzato e il contatore del traffico dati di comunicazione del servizio.

Il semaforo associato al campo ultimo controllo, indica la qualità della comunicazione.

Il tasto Reset consente di azzerare il contatore del traffico.

Email (destinatario codice di attivazione)



5 - Riquadro Parametri d'iscrizione

Email (destinatario codice di attivazione)

Clicca sul tasto Modifica e scrivi gli indirizzi Email degli utenti a cui deve essere associato il codice di attivazione dell'App.

Convalida le modifiche effettuate cliccando sul tasto Invia modifiche e conferma nelle successive finestre la loro attuazione.

Email (destinatario codice di attivazione)



A destra di ogni indirizzo email programmato viene visualizzato un corrispettivo tasto App, il tasto consente di generare un QRCode personalizzato per ogni Utente/indirizzo email.

Clicca sul tasto per accedere alla videata QRCode generator.

QRCode generator

Descrizione

eMail

Modello centrale

SN

QRCode file:Arc\QRCode\QR0019_TCS1_...x.x.bmp



6 - Genera QRCode

Scrivi il nome dell'impianto nel campo descrizione.
Clicca sul tasto Genera QRCode.

Procedura di inizializzazione dell'App sui dispositivi Smart.

- 1- Installa l'App Evolution sullo smartphone dell'utente associato all'indirizzo.
- 2 - Apri l'App Evolution.
- 3 - Tappa il tasto QRCode.
- 4 - Consenti a evolution di scattare foto.
- 5 - Inquadra il QRCode generato dal programma Centro.
- 6 - Attendi l'email contenente il codice di attivazione TCS.
- 7- Inserisci il codice attivazione TCS, nel campo "Codice di attivazione".
- 8 - Inserisci il codice di accesso nel campo "Codice di accesso".
- 9 - Abilita l'accesso tramite Finger-print (se supportato dal dispositivo, non obbligatorio).
- 10 - Scorri la pagina dell'App verso il basso, tappa Salva e sincronizza.
- 11 - Convalida il pop-up con il Finger-print o digita il codice di accesso, tappa OK.

Attendi la fine della sincronizzazione, procedura terminata.

Tecnoalarm Connect Service

Stato

Valida dal 14/12/2019 10:12:45

Stato

Connessione

Parametri d'iscrizione

Titolare del servizio

Nome -

Email

Servizi abilitati

Connessione TCS (.tcs) Abilitazione connessione con altri S.N. (file tpxxx.tcn per consentire la connessione)

Notifiche

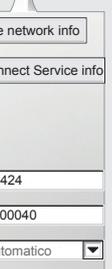
Email (destinatario codice di attivazione)



TCP/IP



TCS



3GPP

Mobile network info

NET info

Tipo dispositivo

Serial number

Modalità di connessione

Annullamento dell'iscrizione

In qualsiasi momento è possibile annullare l'iscrizione al TCS cliccando sul tasto "Annulla iscrizione"

Rappresentazione grafica della modalità di collegamento 3GPP o TCP/IP

Il servizio TCS utilizza normalmente solo uno dei due vettori disponibili, in alternativa tra di loro il 3GPP o il TCP/IP.

Nella rappresentazione grafica della videata TCS del programma Centro, il vettore utilizzato è collegato alla centrale con un tratto di colore verde, il vettore non utilizzato è collegato alla centrale con un tratto di colore grigio.

Se il tratto di collegamento diventa di colore rosso, il collegamento è assente in questo caso, clicca sul relativo tasto "NET info" o "Mobile network info" per visualizzare le finestre informative dei parametri di funzionamento dei vettori.

15-2 - Gestione della centrale via TCS

Modifica utente

ID: 6666 Nome: DE GIORGIS PAOLO Indirizzo: VIA SOSPELLO
 INST: **** Città: FIRENZE

Comunicatore telefonico: [] Centrale: ev424 Dispositivo IP: []

Telefono: [] Tipo chiamata: Standard Modem N.: []

LAN: IP 192.168.95.36 Port 10001
 WAN: IP ev424.3000040.tcs Port 10001

LAN: IP [] Port 10001
 WAN: IP [] Port 10001

Abbandona Salva

1 - Scheda Utente

Apri in modalità modifica la scheda utente/impianto.

LAN: IP 192.168.95.37 Port 10001

WAN: IP ev424.3000040.tcs Port 10001

2 - Connessione IP via TCS

Per connettersi alla centrale in IP via TCS, scrivi nel campo IP WAN la stringa dell'hostname della centrale, composta da "Nome centrale.Serial number.tcs". Ad esempio ev424.3000040.tcs



Abbandona Salva

La modifica delle scheda utente è conclusa

Per confermare e salvare i dati inseriti clicca sul tasto **Salva**



Tecnalarm®

Via Ciriè, 38 - 10099 - San Mauro T.se Torino (Italy)
Tel. +39 011 22 35 410 - Fax +39 011 27 35 590
info@tecnoalarm.com

Tecnalarm® **FRANCE**

495, Rue Antoine Pinay - 69740 Genas - Lyon (France)
Tél. +33 (0)4 78 40 65 25 - Fax +33 (0)4 78 40 67 46
tecnoalarm.france@tecnoalarm.com
Agence de Paris: 125, Rue Louis Roche - 92230 Gennevilliers

Tecnalarm® **ESPAÑA**

c/Vapor 18 (Pol. Ind. El Regas) - 08850 Gavá - Barcelona (España)
Tel. +34 936622417
tecnoalarm@tecnoalarm.es

